

Dal 12 aprile negozi in attività anche il sabato pomeriggio (tranne nei centri commerciali). Ok agli sport individuali all'aperto

L'Umbria inizia a riaprire

PERUGIA

L'Umbria comincia a riaprire. E' di ieri l'ok alla riapertura dei negozi di vicinato e di quelli di medie e grandi dimensioni nella giornata di sabato. Resta invece la chiusura per i centri commerciali per tutto il week-end. Da lunedì, e sino al 24 aprile, saranno consentite anche alcune attività sportive e motorie. Tra queste quelle individuali svolte all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, attività sportiva di base e motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, purché individuali. E infine, si torna a scuola: da lunedì seconde e terze medie torneranno in presenza, mentre mercoledì toccherà agli istituti superiori al 50%. Così, dopo soli 35 giorni in presenza su 158 di scuola, anche i ragazzi più grandi potranno rivedere, finalmente, compagni e docenti.

→ a pagina 5 **Marruco**

Perugia e Foligno in rosa per il Giro d'Italia



A un mese dal via i monumenti e i simboli delle città italiane di tappa si sono colorati di rosa, nella foto la fontana Maggiore di Perugia → a pagina 38

Primo piano

Nuove regole a partire da lunedì
Solo 4 regioni rosse nell'Italia arancione



→ a pagina 3 **Ribezzo**

Il marito della regina aveva 99 anni
Muore il principe Filippo
Il Regno Unito è in lutto

→ a pagina 4



La forza della memoria

→ a pagina 4

UMBRIA

Pd, Cernicchi: "Il congresso è una sconfitta per tutti"

→ a pagina 0

TERNI

Ok ai treni a idrogeno sulla ferrovia per Rieti

→ a pagina 30

TERNI

Disabile servito al bancone
Multato titolare di un bar

→ a pagina 29

Quasi dimezzati i furti a Perugia, il nuovo questore di Terni dichiara guerra allo spaccio di droga

Reati in calo ma più frodi informatiche

PERUGIA

Diminuiscono i reati contro il patrimonio ma aumentano quelli online. E' quanto emerge dall'analisi annuale dei dati della polizia di Stato di cui oggi ricorre il 169° anniversario della fondazione. A Perugia quasi dimezzati i furti. L'emergenza droga e i reati legati alla crisi economica sono invece al centro dell'agenda del nuovo questore di Terni, Bruno Failla. Nella città dell'Acciaio sono anche aumentati arresti e denunce. Anche qui c'è stato un balzo in avanti delle frodi informatiche.

→ alle pagine 11 e 28 **Marruco, Mosca e Schillaci**

SPOLETO

Festival, 60 spettacoli e 500 attori



→ a pagina 26 **Regi**

Cassa integrazione alla Treofan
Firmato l'accordo

TERNI

Schiarita per i lavoratori della Treofan dopo l'incontro di ieri con il Mise. E' stato raggiunto l'accordo sulla cassa integrazione straordinaria. In più è stato precisato che i lavoratori non dovranno restituire gli stipendi dell'ultima busta paga.

→ a pagina 28 **Ferrante**

Sport

CALCIO

Ternana, solo record
A caccia dei primati di Foggia e Carrarese



→ a pagina 34 **Fratto**

CALCIO

Il Grifo si affida ai veterani per gran finale di stagione

→ a pagina 35 **Forciniti**

CALCIO

Gubbio, Megelaitis addio
A fine anno se ne andrà

→ a pagina 34 **Grilli**

VOLLEY

Sir-Lube, decima finale
Tutto cominciò nel 2014

→ a pagina 36 **Mercadini**

METALMART
SOLIDE SOLUZIONI

Costruzioni, montaggio, manutenzione impianti industriali.
Noleggio autogrù e piattaforme aeree.
Lavorazioni di carpenteria metallica.

Fraz. Ponte d'Assi - Gubbio (PG)
Tel. 075.7820580
Cell. 335.5636425 - 340.4532310
info@metalmart.it - www.metalmart.it

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA DEI MESTIERI

ecipaumbria.it

Via Fontivegge 55 Perugia - 075 5173143

ECIPA
FUTURO UMBRIA

INVESTIRE NEL TUO FUTURO

Il panorama del giorno

Chiuso il caso Marò
l'Italia pagherà
un risarcimento

■ NEW DELHI - Marò, il caso si chiude con un risarcimento alle famiglie delle vittime. India e Italia si accordano per chiudere il caso dell'uccisione nel febbraio 2012 di due pescatori. Lo ha dichiarato ieri la Corte suprema indiana, specificando che il procedimento si concluderà con il deposito in un conto del ministero degli Esteri di 100 milioni di rupie (1,1 milioni di euro) come risarcimento dello Stato italiano alle famiglie delle vittime.

Sparatoria in Texas
Un morto e 5 feriti
in un'azienda

■ WASHINGTON - Almeno una persona è stata uccisa e altre cinque ferite durante una sparatoria all'interno di un'azienda di Bryan, in Texas. Lo riporta il sito Usa Today. Il sospetto autore della sparatoria, identificato in Larry Bollin, un impiegato di 27 anni della stessa azienda, è stato arrestato dopo una caccia all'uomo che si è conclusa nella piccola città di Iola, di cui l'uomo è originario. Bollin è accusato di omicidio.

Città perduta
di 3 mila anni fa
trovata in Egitto

■ IL CAIRO - Una città perduta è stata trovata vicino Luxor, in Egitto. Il ritrovamento della città nota come l'Ascesa di Aton, risalente a 3400 anni fa è stato compiuto dalla missione guidata da Zahi Hawass, star della divulgazione archeologica, soprannominato l'Indiana Jones dei faraoni. La missione, come annuncia il ministero del Turismo e delle Antichità egiziane, ha riportato alla luce la "più grande città antica dell'Egitto", nel sud del paese.

Agguato sotto casa
Ucciso giornalista
della tv greca

■ ATENE - Un giornalista televisivo greco è stato ucciso in un agguato sotto casa ad Alimos, quartiere meridionale di Atene. Giorgos Karaivaz è stato colpito da almeno sei proiettili mentre stava rientrando a casa, verso 14, dalla redazione di Star Tv dove si occupava da anni di cronaca nera. Si ritiene che sia stato usato un silenziatore, e il corpo del giornalista è stato trovato fuori dalla sua auto parcheggiata.

Spionaggio
Ancora in parallelo
le indagini su Biot

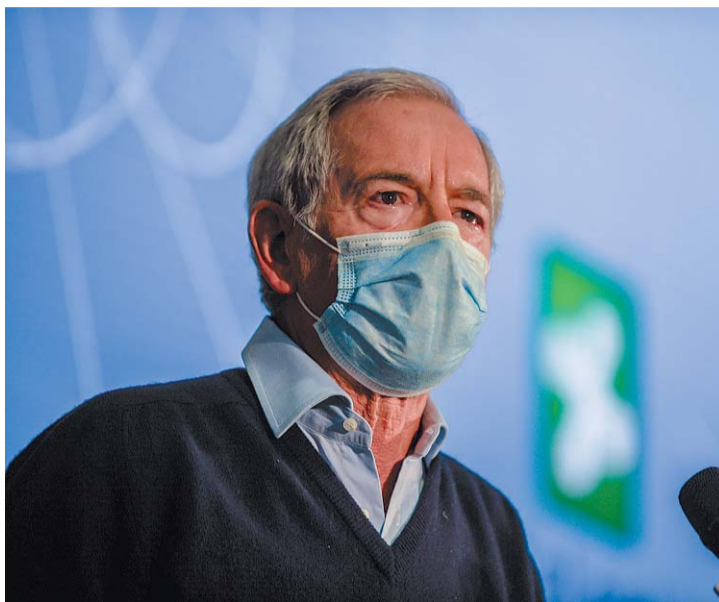
■ ROMA - Procederanno in parallelo le inchieste della Procura di Roma e quella della Procura militare sulla vicenda di Walter Biot, l'ufficiale della Marina arrestato per spionaggio mentre passava documenti segreti ai russi. E' quanto dai vertici delle due procure. E' fissata per giovedì l'udienza del tribunale del riesame mentre qualche giorno prima si terrà un interrogatorio di Biot in carcere.

Insieme a Borrelli era accusato di danno erariale per lo spostamento del vertice all'Aquila
**Bertolaso assolto dopo 8 anni
dalla Corte dei Conti per il G8**

di Christian Campigli

ROMA

■ Correva l'anno 2009. Barack Obama diventava il quarantatreesimo Presidente degli Stati Uniti. A Viareggio un treno merci con quattordici cisterne di gpl deragliava, provocando la morte di trentadue persone, a dicembre entrava in vigore il Trattato di Lisbona. E il 6 aprile una scossa di terremoto di magnitudo 6,3 faceva tremare la provincia de L'Aquila alle 3:32 della notte, causando trecentonove vittime, millecinquecento feriti, oltre sessantacinquemila sfollati e il crollo di molti edifici. Quindici giorni più tardi il Consiglio dei Ministri avrebbe scelto il capoluogo abruzzese come sede del G8. Dopo dodici, interminabili anni, si conclude anche una vicenda giudiziaria legata a stretto filo con quella scelta politica di spostare la convention degli uomini più potenti al mondo (che si sarebbe svolta a luglio) dall'isola della Maddalena a L'Aquila. La Corte dei Conti ha assolto l'allora capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso e uno dei suoi più stretti collaboratori (nonché, a sua volta, capo della Protezione Civile fino a poche settimane fa), Angelo Borrelli dall'accusa di dan-



Guido Bertolaso L'ex capo della Protezione civile assolto dalla Corte dei Conti

no erariale. La vicenda è piuttosto intricata e ruota intorno a una convenzione trentennale che la Protezione Civile aveva stipulato con una società privata sia per fare i lavori alla Maddalena sia per la gestione successiva di una serie di strutture. L'accordo prevedeva che "al fine di assicurare l'immediata redditività degli investimenti effettuati a valere sui fondi Fas e il loro positivo impatto sullo sviluppo socio-economico dell'isola di La Maddalena, la Regione Autonoma della Sar-

degna - per il tramite del Commissario delegato di cui all'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri del 20 novembre 2007 - avrebbe dovuto provvedere a espletare procedure selettive accelerate finalizzate all'affidamento in concessione trentennale delle aree demaniali. Il tutto ai fini della gestione del servizio di ricettività alberghiera, del porto turistico e delle connesse strutture ed aree situate nell'ex arsenale, nonché dell'ex ospedale militare di La Maddalena". Il

terremoto e la scelta di spostare il G8 a L'Aquila cambiò la situazione in campo. Da qui l'indagine della Corte dei Conti. Nella sentenza si ribadisce che "in relazione alla prima fattispecie dannosa contestata dalla procura regionale - e cioè l'ingiustificato ribasso, concesso in sede di stipula della concessione, del valore dell'una tantum prevista a carico del concessionario - il Collegio non può non rilevare che la scelta, meramente politica, intervenuta tra l'aggiudicazione della convenzione e la stipulazione del relativo contratto, di trasferire il G8 dalla Maddalena a L'Aquila, abbia reso necessaria una modifica delle condizioni contrattuali al fine di contemperare la nuova situazione di fatto con l'esigenza di mantenere la necessaria redditività degli investimenti effettuati nonché il loro positivo impatto sullo sviluppo socio-economico della Sardegna". Le sentenze, come è noto, non si discutono, si rispettano. Quello che emerge dalla vicenda Bertolaso e che lascia sgomenti sono i tempi. Un paese civile e moderno non può accettare che una persona resti otto anni in attesa di un giudizio. Dal quale dipende la sua onorabilità, la sua carriera, la sua intera vita.

Faccia a faccia tra i leader di Lega e Partito democratico per rinsaldare il sostegno al premier
La priorità è lavorare sul Decreto imprese che aiuti il mondo dell'economia a superare la crisi

Governo, tregua tra Letta e Salvini

"Tifiamo per il successo di Draghi"

Dem
"Alle elezioni saremo contrapposti ma ora le priorità sono altre"

Carroccio
"Nessuna divisione Su alcuni punti la nostra battaglia è comune"

di Ronny Gasbarri

ROMA

■ Il comune sostegno al governo Draghi abbinato al condiviso interesse per temi come salute e lavoro, fondamentali per mettersi alle spalle l'emergenza Coronavirus e far ripartire il paese. C'è questo alla base della tregua siglata da Enrico Letta e Matteo Salvini, faccia a faccia per oltre un'ora negli uffici dell'Arel, dove il segretario del Pd è di casa. "Alle elezioni, come è giusto che sia, saremo su fronti contrapposti", ricorda Letta, ma adesso le priorità sono altre. E quindi "tutto il resto viene dopo, dall'Europa alla legge elettorale, di cui non abbiamo parlato", spiega il leader della Lega, aggiungendo però che a lui "va bene quella che c'è". L'attualità comunque impone di marciare compatti e, "nonostante Lega e Pd abbiano storie, tradizioni e idee differenti su tanti fronti", questo non è il momento di dividersi. Anzi, evidenzia Salvini, "su alcuni punti la battaglia è comune". In primis entrambi ribadiscono di sostenere e tifare per



Vertice Matteo Salvini all'uscita dell'incontro avuto con il segretario del Pd Enrico Letta

il governo Draghi. "Lavoriamo insieme per il suo successo, per far uscire l'Italia dalla pandemia - aggiunge Letta -, per far sì che le vaccinazioni avvengano e ci sia il successo della ripresa economica che tutti auspichiamo". Ripresa economica che tiene a lungo banco nel colloquio, anche perché il Pd non ha nessuna intenzione di lasciare il pallino in mano alla Lega e alla destra. "Con Salvini abbiamo convenuto sulla necessità, dopo

aver ascoltato le parti sociali, che il governo faccia un importante Decreto Imprese che aiuti il mondo dell'economia in questo momento molto in difficoltà" annuncia Letta. Per Salvini quello all'orizzonte dovrà essere "un imponente e coraggioso decreto imprese". Restano al momento in disparte temi divisivi come lo Ius soli e ddl Zan, invisibili ai leghisti. "Siglata una tregua? E' quello che ho chiesto", confessa Salvini.

Da lunedì in rosso solo Campania, Valle d'Aosta, Puglia e Sardegna. L'isola era stata bianca appena un mese fa

L'Italia si tinge di arancione

Lega e FI in pressing per le riaperture: "Dove possibile bisogna tornare in zona gialla"

di **Maria Elena Ribezzo**

ROMA

Nonostante l'apparente impennata di decessi, con l'Rt che passa dallo 0,98 allo 0,92 l'Italia si tinge d'arancione. Sono sei le regioni che cambiano in meglio, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, la Lombardia, il Piemonte, la Toscana e la Calabria, in dubbio fino alla fine. Tre restano in rosso (Campania, Valle d'Aosta, Puglia) e una retrocede, la Sardegna, che in poco più di un mese passa dalla zona bianca a quella rossa. Le nuove ordinanze del ministro della Salute, Roberto Speranza, sulla base dei dati e delle indicazioni della cabina di regia, andranno in vigore a partire da lunedì 12 aprile. "Nel quadro europeo, l'Italia sta lentamente schiarendo", conferma il presidente dell'Iss Silvio Brusaferro, che spiega come il nostro Paese abbia raggiunto il plateau, a differenza di altri. La lenta decrescita della curva epidemiologica prosegue e, fa sapere, coinvolge "tutte le fasce di età".

In parallelo, continua il pressing della Lega e di Forza Italia per le riaperture. Dopo le tensioni degli esercenti in piazza nei giorni scorsi, Matteo Salvini porta al premier Mario Draghi le sue proposte e non intende indietreggiare: "Mi fido dei dati scientifici e se sono in continuo calo e gli ospedali si svuotano già da aprile, tante attività si possono riaprire. Laddove i dati dicono che la situazione è fuori pericolo, riaprire è un dovere", sostiene. Se i contagi diminuiscono fino al prossimo venerdì, afferma,



Speranza prudente

Secondo il ministro bisogna fare un passo alla volta in totale sicurezza

Ministro
Per Speranza gli ultimi dati fanno essere ottimisti in vista dell'estate

"per quello che mi riguarda dal 19 aprile si potrà procedere con le riaperture. Devono tornare le zone gialle". Anche il partito azzurro si attrezza e con governatori, vicepresidenti e rappresentanti di Forza Italia delle regioni, elabora un piano di aperture in sicurezza che "consegneremo al Governo Draghi", annuncia Antonio Tajani. "Il 20 aprile bisogna fare una verifica della situazione nel Paese e dove possibile tornare in zona gialla, riaprendo le attività soprattutto di ristorazione all'aperto", aggiunge. La prossima settimana si dovrebbe riunire, come chiesto da Forza Italia e Lega, la cabina di regia per una sorta di tagliando del Decreto Covid. In quella sede, si valuterà l'andamento dei contagi per poter procedere a una road map delle riaperture. I dati saranno analizzati, ma dal governo arriva l'invito a non esasperare il disagio della popolazione. "Si fa un errore e non si fa il bene del Paese quando si mette in contraddizione la battaglia sanitaria e quella per la ripartenza economica e sociale", fa notare Speranza. Le due cose, insiste, "si tengono insieme": "Non ci facciamo trascinare su questo terreno". Le condizioni per le riaperture ci saranno, assicura, nelle prossime settimane, quando l'incrocio tra gli effetti delle misure e l'accelerazione sulle vaccinazioni inizierà ad avere effetto. Il percorso impone gradualità e grande cautela, afferma il ministro della Salute: "Facendo un passo alla volta, in sicurezza, ci porterà a una stagione diversa da quella passata".

Ultimo bollettino in chiaroscuro. Sul numero dei decessi pesa l'aggiornamento della Sicilia Ricoveri in calo ma otto regioni ancora oltre la soglia

di **Luca Rossi**

MILANO

Continuano a calare i ricoveri nei reparti ordinari e in terapia intensiva, mentre aumentano i casi e il tasso di positività. I dati del bollettino del ministero della Salute sono in chiaroscuro mentre c'è un piccolo giallo sui morti. Sui 718 decessi calcolati nelle ultime 24 ore pesano infatti i 258 che la Sicilia ha accumulato nelle scorse settimane e ha notificato ieri, spiega il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferro. In ogni caso, sono 18.938 i nuovi contagi, con il totale che tocca adesso quota



Emergenza In 24 ore sono calati di 60 unità i posti letto in rianimazione

3.736.526. E il numero complessivo delle vittime ammonta a 113.579. I tamponi analizzati nelle ultime 24 ore, fra molecolari e antigenici rapidi, crescono fino a 362.973 e il tasso di positività s'impenna leggermente dal 4,75% al 5,21%. Sembra alleggerirsi, intanto, la pressione negli ospedali italiani. I rico-

veri nei reparti ordinari calano di 705 unità rispetto al giorno precedente e scendono a 28.146. Si svuotano anche 60 posti in terapia intensiva nel giro delle ultime 24 ore, con 3.603 letti di rianimazione occupati. Eppure, secondo l'ultimo report dell'Altems, dell'Università Cattolica, sono 8 le regioni italiane oltre la soglia dei ricoveri, anche se cala l'incidenza settimanale (198 ogni 100mila abitanti). In particolare, Abruzzo, Lazio, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lombardia, Marche e Piemonte hanno superato i livelli di sovraccarico nei reparti e in intensiva.

Il presidente dell'Ordine, David Lazzari, si dice sorpreso dalle affermazioni del presidente del consiglio: "Il governo ha deciso le priorità"

Gli psicologi contro Draghi: "Non siamo furbetti del vaccino"

di **Laura Pirone**

MILANO

Una "uscita infelice", "frasi da censurare", "gaffe inaspettata": è levata di scudi del mondo degli psicologi contro le affermazioni di Draghi. "Psicologi di 35 anni perché sono operatori sanitari anche loro queste platee di operatori sanitari che si allargano in questo modo, ma con che coscienza". E così il giorno dopo le parole del presidente del Consiglio, insorgono gli psicologi, additati come furbetti del vaccino. Gli psicologi sono riconosciuti co-



Psicologi Il presidente dell'Ordine, Lazzari

me categoria appartenente alle professioni sanitarie da una legge, la numero 3 del 2018. La possibilità di vaccinarsi contro il coronavirus, è riconosciuta loro dal

Professione

La categoria rientra tra i sanitari come da una legge 3 del 2018

di Covid che, all'articolo 4, prevede che le categorie del mondo sanitario vadano immunizzate, trasformando la volontarietà in obbligo. Le sedute dall'analista non

sono state fermate dal virus. Laddove possibile, si sono svolte in presenza, dal vivo. O, in alternative, hanno gli incontri hanno traslocato sulle piattaforme digitali.

Perché da quando il coronavirus si è imposto nelle vite di tutti, sono aumentate le richieste di aiuto e sostegno. Soprattutto per disagi legati all'ansia, a sintomi depressivi, all'insonnia e a disturbi dell'alimentazione. "Può capitare di essere ottimi tecnici ma non brillare come comunicatori - scrive in un post su Facebook il presi-

dente del Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, David Lazzari -. Sorprendono le affermazioni di Draghi che ha parlato di giovani psicologi che si fanno vaccinare scavalcando le persone anziane. Sorprendente da molti punti di vista: perché nessuno di noi ha chiesto di avere priorità, è stato il Governo a decidere le priorità vaccinali, ed in queste sono state incluse tutte le professioni sanitarie. Perché addirittura l'ultimo Decreto trasforma la facoltà in obbligo, esteso a tutti gli iscritti agli Ordini sanitari".

Il principe di Edimburgo si è spento all'età di 99 anni, 73 dei quali vissuti al fianco della consorte

Addio del Regno Unito al principe Filippo

Otto giorni di lutto per la regina Elisabetta

LONDRA

Il Regno Unito piange la morte del principe Filippo, che nei 73 anni a fianco della regina Elisabetta II ha vissuto (quasi) 100 anni di burrascosa storia globale, passando per la Seconda guerra mondiale e molte "crisi" nella famiglia reale. Il duca di Edimburgo è morto a 99 anni nel castello di Windsor. La regina sua moglie, 94 anni, rispetterà otto giorni di lutto per "l'amato marito", come lei stessa l'ha descritto. Per dirgli addio non ci saranno funerali di Stato, né camera ardente secondo un suo desiderio. Mancano, ancora, i dettagli sulla cerimonia, ma secondo le prime informazioni si terrà alla St George's Chapel a Windsor. Sarà ancor più semplice di quanto lui chiedesse, a causa della pandemia.

L'operazione Forth Bridge, nome in codice per i funerali, è stata ripensata in chiave anti-contagio: niente processioni pubbliche, per evitare folle in strada. Ci saranno le telecamere, per condividere la sepoltura con il popolo. E alla regina, sottolineano i media britannici, per rispettare il limite di 30 presenti (con distanziamento) toccherà scegliere chi invitare della nume-



Legame forte Il tributo dei londinesi a Filippo di Edimburgo testimoniato in un'immagine proiettata a Piccadilly Circus

rosa famiglia reale. Già pochi minuti dopo l'annuncio della morte, i tabloid giuravano sul ritorno del principe Harry dagli Usa, con dubbi invece sulla moglie Meghan Markle. Si vedrà. Intanto, i duchi di Sussex hanno trasformato il loro sito web in un memoriale: su sfondo grigio si legge "Grazie per il tuo servizio... Si sentirà molto la tua mancanza". I britannici hanno reagito

alla notizia della morte posando mazzi di fiori davanti a Buckingham Palace. Il governo ha poi chiesto di non farlo e il Palazzo di devolvere in beneficenza il denaro, per evitare assembramenti. Le bandiere sono state calate a mezz'asta e il premier Boris Johnson ha ringraziato il duca, "come nazione e regno, per la sua vita e opera straordinarie". Filippo servì nella Royal Navy nella Seconda guerra

mondiale, prima di sposare la futura regina nel 1947 e poi di impegnarsi in un fitto calendario di vita pubblica, impegno e filantropia, fino al ritiro nel 2017. Decenni di riservatezza e abnegazione alla monarchia, con oltre 20 mila impegni reali in nome degli interessi britannici nel mondo. Ma il duca ha anche fatto sorridere molti, e talvolta imbarazzato altri, con le sue gaffe e dichiarazioni

sfacciate e fuori luogo. Aspetto che la fortunata serie tv "The Crown" non ha mancato di enfatizzare, facendolo ancor più amare per la sua umanità. Filippo è stato alla guida o ha prestato la propria immagine anche a favore di enti benefici, avviando programmi a favore di infanzia ambiente, mentre la famiglia si allargava con quattro figli, otto nipoti e nove pronipoti. Tra cui un erede al trono, il principe Carlo. Le condoglianze sono arrivate da tutto il mondo. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha sottolineato che "la sua eredità vivrà non solo nella famiglia ma in tutti i suoi sforzi di beneficenza". L'omologo russo Vladimir Putin, il cui Paese è ai ferri corti con Londra, l'ha descritto come "giustamente rispettato dall'opinione pubblica britannica e a livello internazionale". Il tedesco Frank-Walter Steinmeier ha ricordato il "contributo importante alla riconciliazione delle nostre nazioni dopo gli orrori della Seconda guerra mondiale". Pensieri anche dalle famiglie reali di Danimarca, Monaco, Olanda, Qatar ed Emirati Arabi Uniti, oltre che dai capi di governo del Commonwealth, tra cui il Canada.

Il caso

Draghi: Erdogan dittatore E' tensione Turchia-Italia

ANKARA

Non si è fatta attendere la reazione del presidente della Turchia alle parole del presidente del consiglio Mario Draghi, che giovedì sera ha definito Recep Tayyip Erdogan un "dittatore". L'ambasciatore d'Italia, Massimo Gaiani, ad Ankara dal gennaio 2019, è stato convocato per chiarimenti. Secondo un comunicato, all'ambasciatore è stato detto che le dichiarazioni del premier italiano Mario Draghi erano contrarie allo spirito dell'alleanza Turchia-Italia. Il ministero ha sottolineato che Draghi dovrebbe "immediatamente" riprendere le sue "osservazioni sfacciate e brutte". Faruk Kaymakci, viceministro degli esteri turco e direttore degli affari Ue, ha comunicato all'ambasciatore italiano che la Turchia ha fermamente condannato le osservazioni del premier italiano "nominato" sul presidente Recep Tayyip Erdogan, un leader eletto con il più alto voto popolare d'Europa.

Draghi, rispondendo in conferenza stampa rispondendo a una domanda sul cosiddetto-Sofagate, aveva detto: "Sono totalmente in disaccordo con il comportamento di Erdogan. Credo che non sia stato un comportamento appropriato. Mi è dispiaciuto molto per l'umiliazione che ha dovuto subire la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. La considerazione che dobbiamo fare è che con questi, chiamiamoli come sono, dittatori, abbiamo comunque bisogno di cooperare e dobbiamo essere franchi nell'esprimere le nostre opinioni divergenti, il comportamento e la visione della società. Dobbiamo trovare il giusto equilibrio". "Quello che ha detto il premier italiano Draghi - ha commentato all'Adnkronos Yilmaz Orkan, coordinatore dell'Ufficio Informazione del Kurdistan in Italia - è l'idea di tutti gli europei. Tutti sanno chi è Erdogan, ma non vogliono dirlo apertamente. Per mantenere delle relazioni, si usa sempre un linguaggio diplomatico nei suoi confronti. Ciò che ha detto Draghi è quello che pensiamo anche noi".

Buona tv a tutti

La forza della memoria

di Maurizio Costanzo

È andata in onda una puntata del Maurizio Costanzo Show in cui, con i protagonisti di allora, si sono ricordati i dieci anni televisivi di Buona Domenica. Il programma andava in onda, la domenica appunto, per sei ore. Ha funzionato molto l'effetto "nostalgia" e, personalmente, ho ricevuto telefonate da persone insospettabili che ricordavano se stesse, negli anni Novanta, davanti al televisore la domenica a seguire il programma. Questo mi fa pensare a quanto conti, funzioni e serva alla programmazione televisiva l'uso della memoria. Infatti, mi complimento con Rai Premium che, ai primi di aprile, ha mandato in onda una puntata del quarto anno de Il maresciallo Rocca, con Gigi Proietti. Sono sicuro che se tutta la serie venisse riproposta, anche su reti più "viste", come Raiuno, Raidue o Raitre, avrebbe riscontro di pubblico. Chi fa televisione non può vivere solo di quel momento, cioè dell'andata in onda del programma. Deve, al contrario, augurarsi, con un clima, con un'idea, di rimanere, appunto, nella memoria delle persone. Come sono rimasti nella memoria di molti, i bellissimi borghi d'Italia. Ci pensavo quando, domenica 4 aprile, alle 21.20 su Raitre è andato in onda Il borgo dei borghi, dove 20 borghi finalisti si confrontavano. La conduzione era di una brava giornalista, Camilla Raznovich, e di un famoso studioso come Mario Tozzi.

Parlo di memoria e cos'è se non anche un esercizio di memoria l'ottimo lavoro di Corrado Augias nel presentare con successo le Città segrete? Dai suoi racconti intelligenti di chi sa quello che sta dicendo, abbiamo conosciuto cose che probabilmente abbiamo ignorato per una vita nella città dove, appunto, abbiamo passato una vita. La memoria, perciò, garanzia di successo televisivo.

A bordo del mezzo condotto dal senegalese Ousseynou Sy c'erano 51 studenti e tre accompagnatori

Dirottò scuolabus, condanna ridotta a 19 anni

MILANO

Il 20 marzo di due anni fa aveva fatto l'impensabile: dirottare un autobus pieno di ragazzini, cospargere tutto di benzina e guidare verso l'aeroporto di Linate nel tentativo di incendiare il mezzo sulla pista di atterraggio. La corte d'Assise e d'Appello di Milano ha condannato Ousseynou Sy, 48 anni, di origine senegalese ma da anni cittadino italiano, a 19 anni di carcere. In primo grado l'autista, da anni residente in Italia, era stato condannato a 24 anni. Un'azione condannata dal collegio presieduto da Giovanna Ichino, che tuttavia ha eliminato l'aggravante dal reato di lesioni contestate a Sy e ha considerato le lesioni stesse un'aggravante del reato di attentato con finalità di terrorismo contestato all'uomo, che è stato condannato anche per incendio doloso e sequestro di persona con finalità di terrorismo. Per questo, i giudici hanno riqualificato la condanna da 24 a 19 anni di reclusione. Il giorno che Sy ha messo in atto il suo piano, a bordo dello scuolabus c'erano 50 studenti della scuo-

la Vailati di Crema, due professori e una bidella. Dopo averli legati con delle fascette di plastica ed essersi fatto consegnare i loro telefoni, Sy aveva bloccato le porte e cospargere i sedili di benzina. I passeggeri sono stati tutti salvati dai carabinieri, che hanno bloccato la folle corsa dello scuolabus a San Donato Milanese.



Decisiva la prontezza di Ramy e Adam, due ragazzi che hanno chiamato i soccorsi, dando modo ai carabinieri di capire dove fosse lo scuolabus e di intercettarlo. A entrambi il governo Conte ha poi concesso la cittadinanza italiana. Il suo era stato un gesto di protesta contro le politiche dell'allora ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Per spiegare le sue ragioni, aveva anche registrato un video destinato a essere pubblicato su internet ma bloccato dalla piattaforma a cui era destinato perché troppo lungo. Parole di rabbia e frustrazione che la procura aveva avuto modo di ascoltare, ma che sono state pubblicate solo nelle scorse settimane. Posizioni da cui Sy, con il passare dei mesi, ha preso le distanze.

Restano esclusi dalle nuove aperture solo i centri commerciali. Superiori in presenza a partire da mercoledì al 50%

Ok a scuole, negozi il sabato e sport

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Il sabato si tornerà a fare shopping. E' di ieri l'ok alla riapertura dei negozi di vicinato e di quelli di medie e grandi dimensioni nella giornata di sabato. Si torna a fare sport amatoriale all'aperto. E infine, si torna a scuola.

LA SCUOLA

Come anticipato ieri dal *Corriere dell'Umbria*, da lunedì seconde e terze me-

dranno finalmente compagni e docenti. Solo ieri Altrascuola, Rete degli studenti medi dell'Umbria ha inviato una nota in cui parlava di "disastro educativo senza precedenti da addebi- tate alla gestione della Regione Umbria". In serata è arrivata anche la nota del comitato "A scuola in Umbria", che tante battaglie ha fatto proprio per arrivare al ritorno dei ragazzi in classe. Nella nota si legge: "La prossima settimana i ragazzi e le ragazze torna-

no a scuola anche in Umbria, sarà una settimana di festa. Ci sarà un giorno

Gradualità

Lunedì torneranno in classe le seconde e terze medie

die tornano in presenza, mentre mercoledì toccherà agli istituti superiori al 50%. L'ordinanza che dispone il rientro in classe in maniera graduale è stata firmata ieri pomeriggio dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei. Così, dopo soli 35 giorni in presenza su 158 di scuola, anche i ragazzi delle scuole superiori, che da tempo e a gran voce reclamano il loro diritto a poter tornare in classe, rive-

forse - e lo speriamo con tutto il cuore - in cui la politica chiederà scusa al suo bene più prezioso: il futuro delle nuove generazioni. In Umbria questo dovrà essere fatto più che nel resto dell'Italia visto che siamo e saremo citati nei libri di storia come la regione d'Europa che ha chiuso le scuole più a lungo degli altri". Data la riapertura della scuola verranno ripristinate tutte le corse su gomma in orario scolasti-



Presidente La governatrice dell'Umbria, Donatella Tesei, ha firmato l'ordinanza che dà il via a una serie di riaperture nell'Umbria arancione

co, lo ha reso noto anche Busitalia.

COMMERCIO

Per quanto riguarda il commercio, in attesa della data in cui anche bar e rito-

ranti potranno ricominciare a far sedere clienti ai tavoli, è arrivato l'ok alla riapertura dei negozi il sabato pomeriggio. Dopo la serata seguita alle restrizioni imposte dal dilagare delle

varianti, si potrà tornare a fare acquisti sia nei negozi di vicinato che in quelli che medie e grandi dimensioni. Resta invece la chiusura per i centri commerciali per tutto il week-end, fatta eccezione per farmacie, para farmacie, presidi sanitari, ottici, generi alimentari, commercio di autoveicoli e moto cicli, prodotti agricoli e florovivaistici, edicole, librerie, tabacchi.

Nei negozi che potranno rialzare le serrande valgono le regole di distanziamento e igiene già in precedenza adottate per le attività commerciali. In particolare, per i locali di grandezza fino a 20 metri quadrati è consentito l'accesso di due clienti contemporaneamente, mentre per quelli più grandi la capienza deve essere indicata all'ingresso e non potrà essere inferiore a una persona ogni 20 metri quadrati. Dovranno esserci dispenser di gel igienizzante e possibilmente entra e uscita separate.

SPORT

Da lunedì, e sino al 24 aprile, sono consentite alcune attività sportive e motorie. Tra queste quelle individuali svolte all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, attività sportiva di base e motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, purché individuali. Rimangono inoltre permessi eventi e competizioni - di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse

Comitato

I genitori hanno accolto con favore l'annuncio del rientro dei ragazzi

nazionale dal Coni e dal Cip - riguardanti gli sport individuali e di squadra all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse o all'aperto senza la presenza di pubblico, e sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle suddette competizioni, muniti di tessera agonistica, esclusivamente a porte chiuse.

Il tampone rapido gratuito potrà essere eseguito una volta ogni sette giorni: accordo fatto con le farmacie

Lo screening sugli studenti diventa settimanale

PERUGIA

Tampone rapido gratuito una volta alla settimana per gli studenti di ogni ordine e grado. Il nuovo accordo tra Regione e farmacie ha l'obiettivo di monitorare più frequentemente alunni e docenti in vista dei relativi rientri negli istituti. Lo screening, in precedenza, aveva una cadenza mensile. L'iniziativa è stata accolta positivamente dai presidenti di Federfarma Umbria Augusto Luciani, di Federfarma Perugia Silvia Pagliacci e Federfarma Terni Maurizio Bettelli: "Ci teniamo a ringraziare l'assessore Paola Agabiti che ha recepito in pieno tale necessità, mostrandosi attentissima alle esigenze della popolazione scolastica - evidenziano -. Le scuole sono state fortemente penalizzate dalle chiusure imposte dalla pandemia, le farma-



Test rapido
Verrà eseguito gratuitamente sugli studenti una volta alla settimana

ed in piena sicurezza, è un aspetto fondamentale della vita quotidiana di bambini e ragazzi". L'elenco delle farmacie aderenti all'iniziativa è consultabile sul sito www.umbria.federfarma.it. Va ricordato che il test si svolge su appuntamento da prendere con la farmacia e previa compilazione di un modulo di autocertificazione. I privati cittadini possono svolgere invece il test a pagamento sempre senza ricetta medica ma con autocertificazione da presentare in farmacia. La comunicazione di esito negativo viene trasmessa direttamente via email all'interessato, mentre in caso di positività è inviata anche al medico di

medicina generale che potrà prenotare il tampone molecolare presso i servizi di igiene e sanità pubblica della Regione. Al 9 aprile 2021, nelle farmacie aderenti dell'Umbria sono stati effettuati 55.019 test antigenici rapidi alla popolazione studentesca, con 364 comunicazioni di positività. In totale invece considerati anche i privati cittadini, i test effettuati dal 18 gennaio 2021 sono stati 118.604 (1783 le positività totali riscontrate).



C.T. Federfarma Il presidente Augusto Luciani

Bilancio

A oggi sono 55.019 i test antigenici effettuati sulla popolazione scolastica

ci dell'Umbria hanno quindi speso con entusiasmo tale iniziativa perché la socializzazione, in questo caso la possibilità di tornare a svolgere lezioni in presenza



L'azienda New Flavours srl, specializzata nella produzione di estratti ed aromi naturali alimentari, per ampliamento dell'organico interno, ricerca due figure professionali:

- 1) Persona qualificata da affiancare al Direttore di Ricerca & Sviluppo**
Si richiede: esperienza pluriennale nella Ricerca & Sviluppo settore alimentare/chimico, conoscenza fluente della lingua inglese, ottime capacità organizzative e flessibilità.
- 2) Commerciale Ufficio estero.**
Si richiede: ottima conoscenza della lingua inglese e fluente lingua tedesco, flessibilità e disponibilità a trasferte.
Per entrambe le risorse: Impegno: Full-Time. Luogo di Lavoro: Fraz. Gioiello - Monte Santa Maria Tiberina.
Inviare CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali indicando l'autorizzazione alla gestione dei dati secondo il D. Lgs.
Per informazioni contattare: Tel. 3285493085 e-mail: info@new-flavours.com
La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi (L.903/77).

A.F.A.S. - AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA
AVVISO DI GARA

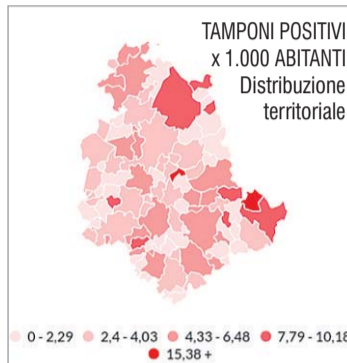
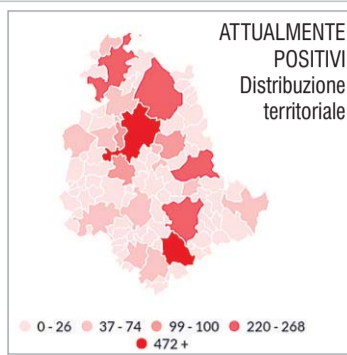
Procedura aperta a favore del prezzo più basso per la fornitura quotidiana alle farmacie dell'azienda A.F.A.S. - del Comune di Perugia di specialità medicinali, s.o.p., o.t.c., veterinari, omeopatici, fitoterapici, farmaci stupefacenti di cui al d.p.r. 309/90 e alla legge 49/2006 preparazioni galeniche, prodotti dietetici, sostanze per preparazioni magistrali, parafarmaci, p.m.c. e cosmetici suddivisa in due lotti. Importo presunto per 3 anni Euro 25.201.772,142. Termine ricezione offerte: 30/04/2021 ore 13.00. Documentazione integrale disponibile su: www.affas.it
Il direttore generale: **Cerquiglini Raimondo**



Il bilancio dell'infezione

AGGIORNAMENTO DATI
9 aprile ore 11:57

ATTUALMENTE POSITIVI	4.270	↓ 1,50%
NUOVI POSITIVI	201	↑ 17,00%
GUARITI	46.597	↑ 0,56%
DECEDUTI	1.290	↑ 0,31%
CASI POSITIVI (TOTALI)	52.157	↑ 0,39%
IN ISOLAMENTO	5.444	↓ 1,90%



RICOVERATI	329	↓ 2,70%
DI CUI IN TERAPIA INTENSIVA	43	↓ 2,30%
ANTIGENICI ESEGUITI	223.082	↑ 1,50%
TAMPONI ESEGUITI	809.033	↑ 0,36%

Fonte: Agenda digitale dell'Umbria, Regione Umbria, ASUR Umbria, ASUR Marche

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Tra i 14.979 caregiver e familiari di persone fragili che fino a ieri risultano aver prenotato una dose di vaccino in Umbria potrebbero nascondersi dei furbetti. Dei salta fila, come li ha definiti il premier Draghi. La Sanità umbra ha infatti disposto che conviventi e persone che aiutano i fragili debbano autocertificare la loro condizione. Lo possono fare collegandosi direttamente al portale dedicato alle prenotazioni per i vaccini, oppure chiedendo aiuto ai farmacisti, che in questi giorni sono subissati di richieste. Ad ogni modo per prenotarsi basta avere il codice fiscale della persona fragile e dichiarare che appunto, si è con questa conviventi o caregivers. Poi si va all'appuntamento. Nessun controllo intermedio. Nessuna task force che incrocia i dati per verificare se davvero tizio è convivente di caio. Certamente una possibilità ghiotta per chi non ha scrupoli. Una falla nel sistema dice qualcuno. Forse. E' assolutamente convinto del contrario il commissario all'emergenza Covid19 dell'Umbria,

Pasticcio AstraZeneca: disdette a pioggia tra 70-79enni, la Regione chiede il rifiuto firmato
Già prenotati 15 mila caregiver e conviventi
D'Angelo: "Controlli sulle autocertificazioni"

Incertezza

Oggi ancora Pfizer agli under 60, si attendono indicazioni per il futuro

Massimo D'Angelo che rivendica la scelta dell'autocertificazione. "Ha valenza come documento, è prevista nella Pubblica amministrazione, le persone sanno che se dichiarano dati falsi vanno incontro a conseguenze penali". Quali, a dire il vero, è presto per dirlo. Teoricamente potrebbe trattarsi di falso. Ma non è esclusa la fattispecie di reato di truffa che, tra l'altro, è stata recentemente contestata ai primi due furbetti umbri. Alla di-

pendente dell'Università di Perugia che aveva incluso il marito, commerciante di calzature del perugino, nelle liste dei borsisti da vaccinare, il Nas guidato dal comandante, Giuseppe Schies-

nalunga, ha contestato pure i reati di abuso d'ufficio e accesso abusivo ai sistemi informatici. Ma torniamo alla prenotazioni per caregivers e familiari. Il commissario D'Angelo spiega: "Definirò insieme alle autorità preposte modi e tempi per il controllo su queste liste. Lo faremo ex post, quando sarà possibile. Ma io fossi nei panni di chi vuole farsi passare per qualcun altro ci penserei due volte a cosa si va incontro". Al momento i poco meno di 15 mila pre-



Anziani E' partita la vaccinazione delle persone di età tra 70 e 79 anni

notati sono in media due familiari e un caregiver per ogni fragile. Di questi, in 1.890 hanno già ricevuto la loro prima dose di vaccino. Per quanto riguarda invece i fragili ne sono stati vaccinati 8.895 su un totale di 29.074 prenotati. In tutto, la platea di fragili, tra quelli individuati dall'Inps e quelli

aggiunti in un secondo momento dai medici di base, è arrivata a sfiorare le 75 mila unità. Non tutti i fragili hanno diritto alla vaccinazione di familiari e caregivers, ma ognuno di loro ne può avere quattro. La cifra totale è comunque molto alta. A quelli che ieri si sono vaccinati e avevano meno di 60

anni, è stata somministrata una prima dose di Pfizer invece di AstraZeneca come precedentemente stabilito. Anche oggi ai destinatari di AstraZeneca di età inferiore ai 60 anni verrà somministrato Pfizer, in attesa di nuove disposizioni dal governo sulla gestione del vaccino anglosvedese dopo la decisione di raccomandarlo solo per under 60. Ma il pasticcio AstraZeneca non risparmia nessuno: ai medici di medicina generale che devono vaccinare le persone di età compresa tra 70 e 79 anni con AstraZeneca continuano a piovere addosso rinunce. Ieri mattina un medico chiamando 11 pazienti ha trovato solo tre adesioni. E la sanità regionale, che ad ogni medico di base a questo punto ha consegnato quattro fiale, ovvero 44 dosi, chiede di far firmare una rinuncia ai pazienti che si tirano indietro dinanzi ad AstraZeneca.

Il bollettino

I ricoverati scendono ancora

PERUGIA

Continua la discesa degli attualmente positivi. Ieri in Umbria la cifra era arrivata a 4.270, mentre il giorno precedente era di 4.332. I nuovi positivi infatti ieri sono stati 201 a fronte di 264 guariti che hanno fatto scendere il numero degli attualmente positivi. Scende, fortunatamente anche il numero dei ricoverati, che si attesta a 329, a fronte delle 338 del giorno precedente. Anche in terapia c'è un altro lieve calo con 43 persone a fronte delle 44 del giorno precedente. Secondo Agenas, il dato di occupazione dei posti letto sia in corsia ordinaria che in terapia intensiva da parte dei pazienti Covid è di 33 per cento, uguale al giorno precedente, per la rianimazione (con soglia critica al 30 per cento) e al 34 per cento, con un -1 per cento rispetto al giorno prima, rispetto alla soglia critica del 40 per cento. Ieri infine in Umbria si sono registrati altri quattro decessi, il che porta il totale delle vittime da inizio pandemia a 1.290. Nella settimanale conferenza stampa di aggiornamento sull'andamento della pandemia in Umbria, gli esperti del Nucleo Epidemiologico hanno sottolineato che la terza ondata, che appare finalmente ormai alle spalle, le varianti hanno causato un aumento delle ospedalizzazioni rispetto ai mesi precedenti.

DAL 7 AL 14 APRILE 2021

EMI SUPERMERCATI
www.emisupermercati.it
seguici su

TANTI PRODOTTI A

0,99

€URO

Mesi di attesa per accedere agli atti. Procedure ancora da individuare per gli edifici danneggiati dal sisma

I tecnici umbri: "Il Superbonus rischia di essere inattuabile"

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

Il Superbonus rischia di essere un'opportunità solo sulla carta. E' quanto ribadiscono i tecnici umbri nel corso di una conferenza stampa in cui sono tornati a denunciare le molteplici difficoltà che si trovano quotidianamente ad affrontare. Prima fra tutte quello relativo ai tempi biblici per gli accessi agli atti. "Un appuntamento preso l'8 aprile è stato fissato al 22 giugno: 76 giorni di attesa", evidenzia Enzo Tonzani, presidente dell'Ordine dei geometri di Perugia. "La situazione, che sconta in primis un endemico ritardo delle Pubbliche amministrazioni locali nei processi di digitalizzazione e informatizzazione - spiega il coordinatore della Rete delle professioni tecniche dell'Umbria, Livio Farina - è spesso aggravata da difficoltà organizzative o di organico interne alle stesse amministrazioni: il ricorso al lavoro agile generalizzato però, oltre che un disservizio per cittadini e imprese, comporta sempre maggiori difficoltà e danni ai professionisti che, per cau-



Superbonus Sono 109 gli interventi eseguiti al 15 marzo per nove milioni

se non dipendenti da loro, si trovano a dover affrontare, con la pandemia, ulteriori complicazioni e ritardi anche nelle attività più ordinarie. Abbiamo, inoltre - aggiunge Farina - necessità che vengano realmente uniformate, almeno a livello regionale, le procedure e le tempistiche dei vari procedimenti e dei servizi, da rendere oggi necessariamente in presenza, che devono essere certi e accettabili: non possono esistere, come effettivamente avviene, 92 di-

verse procedure per i 92 comuni dell'Umbria". Alberto Diomedi, presidente dell'Ordine dei geometri di Terni, parla di "un provvedimento già di fondo complicato, anche se tutto funzionasse perfettamente", in una situazione aggravata dall'emergenza virus, "l'iniziativa rischia di diventare inattuabile". Paolo Morosoni, per il consiglio dell'Ordine degli architetti dell'Umbria, pone l'attenzione sui problemi ancora più rilevanti che si incontra-

no quando il bonus viene applicato ai lavori negli edifici che hanno subito una calamità, come ad esempio quelli danneggiati anche in modo lieve dal sisma. "Non esiste ancora una regola tecnica - evidenzia - e se è vero che il commissario Legnini ha annunciato che è imminente l'uscita di una guida dell'Agenzia delle Entrate, altrettanto vero è che i tempi stringono e difficilmente si riuscirà a usufruirne. Con la scelta della scadenza a metà 2022 siamo già fuori". Tra gli altri problemi quello della manodopera che manca ("veniamo da 10 anni di crisi del settore edilizia") nel momento in cui si dovranno avviare i cantieri e quello dei nuovi costi ("esorbitanti") delle materie prime. Intanto, la Regione dell'Umbria nei giorni scorsi ha convocato il tanto richiesto tavolo di confronto per condividere con la Rete alcune prime proposte di modifica alla Legge regionale 01/2015. Secondo i dati elaborati dall'Istituto Enea e aggiornati al 15 marzo, in Umbria sono 109 gli interventi effettuati sinora per quasi 9 milioni.

Ricognizione di Confagricoltura su tutto il territorio

Danni della gelata Ora si temono problemi pure per olivi e tabacco

PERUGIA

La gelata di aprile era attesa ma è stata più forte di quanto si temesse. Inevitabili quindi i danni da gelo a germogli e fiori degli alberi: vite, frutta, olivo ma anche a molte altre colture ortofrutticole, favino, grano. "L'entità del danno non è ancora quantificabile si dovrà aspettare ancora qualche giorno per avere dati chiari - afferma Fabio Rossi, presidente di Confagricoltura Umbria - Per alcune realtà, come l'olivo, ci vorranno settimane per comprendere in pieno il fenomeno e l'auspicio è quello che la devastazione non sia totale". Già molte le segnalazioni degli agricoltori umbri relative alle colture letteralmente "les-



sate" dal freddo. Confagricoltura ha fatto una prima ricognizione dei danni a livello regionale. Nel Tuderte sono stati colpiti vigneti, probabilmente olivo, alberi da frutta, favino, da valutare il grano. A Montefalco la preoccupazione è per i vitigni di sangiovese, grechetto e merlot mentre sagrantino e trebbiano spoletino essendo colture tardive potrebbero non aver subito gravi danni. Da Orvieto segnalano danni alle viti, specie nelle zone alte della collina. Nella Media valle del Tevere, danni a viti e favino. Nel Ternano gli agricoltori temono per gli olivi. Danni evidenti subito a vigneti, favino. Nell'Alta Umbria, danni a ortaggi, favino, vigneti, alberi da frutto e piantine tabacco. A Gualdo Tadino e Gubbio, frutta, ortaggi e favino. A Spoleto colpiti soprattutto frutteti. Per Confagricoltura Umbria è necessario che i danni vengano segnalati affinché la Regione Umbria possa effettuare una valutazione del danno e rilevare l'eventuale esistenza dei presupposti per decretare lo stato di calamità

Servizi utili per l'automobilista

ELETTROGOMME

- Revisioni
- Elettrauto
- Batterie
- Freni
- Ammortizzatori
- Tagliandi
- Convergenza

OFFICINA MECCANICA

SANIFICAZIONE ABITACOLO AUTO CON OZONO

- REVISIONE E TARATURA INIETTORI
- REVISIONE INIETTORI B-GPL
- RIPARAZIONE CERCHI IN LEGA

SUPER OFFERTA GOMME STAGIONALI
cent 4 pneumatici convergenza OMAGGIO

SUPER OFFERTA BATTERIA (1€ AD AMPERE)
Solo per modelli a largo consumo
Modelli: 55 ampere, 65 ampere, 85 ampere, 100 ampere

PIRELLI YOKOHAMA MICHELIN VEDESTEIN TOYO BRIDGESTONE Continental MOMO

Via Poerio 8/14
Strozzacapponi (PG)
www.elettrogommeperugia.it

Tel. 075.7749380
335.6553916

PERUGIA PRATICHE

Studio di consulenza automobilistica

passaggi di proprietà prenotazioni on line per collaudi
rinnovo patenti rinnovo carta tachigrafica
pagamento bolli nazionalizzazioni veicoli
demolizioni per esportazioni visure pra

Via L. Mastrodicasa, 168 - 06134 PONTE FELCINO (Perugia)
Tel. 075.5919336 - Tel./Fax 075.5918534
perugiapratiche@perugiapratiche.it
www.perugiapratiche.com

REVISIONI

PIT STOP

MOTOCICLI
e
CICLOMOTORI

AUTOVETTURE
e
AUTOCARRI
FINO A 35 Q.L.

QUADRICICLI
e
MOTOCARRI

APERTO DAL LUNEDI AL VENERDI e IL SABATO FINO ORE 12:30

Via A. Monni, 36 - 06134 Ponte Valleceppi (PG) - tel: 075.6929963 fax: 075.5926715 mail: nando.bellucci@alice.it

L'ex assessore del Comune di Perugia, Andrea Cernicchi: "Così si perde una buona opportunità per ripartire"

"Pd, questo congresso è una sconfitta per tutti"

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ "Questo congresso è una sconfitta per tutti". Con il rischio di un "allontanamento" dal Pd di iscritti e militanti. Ne è convinto Andrea Cernicchi, ex assessore del Comune di Perugia sotto Locchi e Boccali e ancora punto di riferimento per un'intera area dem del capoluogo.

Cernicchi, il Pd va a congresso dopo due anni di commissariamento. Non era ora?

La conclusione del difficoltoso periodo che ha vissuto il Pd dell'Umbria, non può che essere un serio momento di confronto e riflessione. Sinceramente avrei auspicato una soluzione più "ariosa". Le dichiarazioni fatte da tutti, ma proprio tutti i dirigenti attuali vanno nel senso dell'apertura, della condivisione, del cambiamento. Affermare tutto ciò realizzando un congresso in piena pandemia, con i pochi iscritti fatti nel 2019, senza potersi incontrare, senza poter aprire le "porte di casa" per far entrare gente nuova, determinando al contrario le condizioni per l'ulteriore allontanamento di una parte di coloro che sono rimasti, non mi sembra la scelta migliore. Se il problema è la lunghezza del periodo di commissariamento, come sostenuto da alcuni, aspettare 28 mesi piuttosto che 24 non sarebbe stato un problema. Avremmo avuto in cambio una ripartenza senz'altro



Analisi L'ex assessore Andrea Cernicchi interviene sul contestato congresso del Partito democratico

più ampia, inclusiva e serena. **Il Pd di Perugia che esprime il candidato unico Bori ha chiesto di non votare ora. Perché questo cortocircuito?**

Perugia è realtà complessa, articolata, sicuramente ricca e variegata, dalla grande tradizione partecipativa e politica. Le eccessive forzature non sono mai piaciute. In più, come noto, i perugini hanno uno spirito autonomo, coriaceo, libertario. Anche quando il Partito aveva maggiore presa sulla società cittadina, non sarebbe stato immaginabile arrivare a soluzioni che non richiedessero una dialettica seria, anche se talune volte faticosa. Si figuri vicende percepite come vagamente imposte. In più la città inizia ed essere politicamente in fermento. Le elezioni amministrative si avvicinano e il cuore della

gente di centro sinistra torna a scaldarsi. Buona cosa questa, essendo la passione partecipativa misura della "salute democratica" di una comunità.

Dopo le convocazioni il voto è stato sospeso in attesa di un parere del prefetto. Giusto secondo lei?

Doveroso direi. Sia per garantire coloro che decideranno di aprire i circoli per far votare, sia per tutelare la salute di quelli che decideranno di andare.

Crede che le consultazioni sulle date fatte da Rossi siano indicative rispetto al peso degli iscritti?

Non saprei dire. Rossi è persona seria e capace che da cittadino acquisito del paese di Lari, bellissimo borgo toscano in Provincia di Pisa, conosco, anche se non personalmente, da quando era sindaco di Pontedera. Prendo atto del ruolo

lo determinante che la zona del terzino ha avuto nella decisione. Mi sarei aspettato comunque uno sforzo più consistente per trovare una sintesi maggiormente politica e meno ragionieristica. Si vede che quella strada non è stata considerata adeguata alla fase attuale.

Che significa politicamente fare un congresso con candidato unico e assemblea senza minoranze interne, con il voto degli iscritti di tre anni fa?

Significa perdere una buona opportunità per ripartire. Un maggiore sforzo teso a limitare alcune urgenze di una parte dell'attuale classe dirigente, sicuramente centrale nella costruzione del Pd che sarà, avrebbe permesso più partecipazione, condivisione e apertura verso la società. Invece si continua a fare scelte che possono apparire orientate ad escludere ora, per ripartire poi, quasi che l'atto dell'allontanare taluni fosse un bagno rigeneratore, attitudine che in una certa fase della vita del Pd, quella del renzismo spinto, ha prevalso. La storia però insegna che quando si inizia ad escludere con insistenza, si rischia inevitabilmente l'eccessiva solitudine. I nuovi organismi del Pd dell'Umbria saranno espressione solo di una parte degli iscritti. L'altra parte, probabilmente minoritaria, non ci sarà. A me appare una perdita da vivere come una sconfitta per tutti, certamente non come una vicenda della quale poter essere soddisfatti.

Commissione

"Nei circoli ampia partecipazione"

PERUGIA

■ "La partecipazione al congresso è ampia, con nuovi circoli che aderiscono ogni giorno e diversi che hanno già programmato i dibattiti a distanza e la votazione scaglionata ai seggi": a parlare è la presidente della commissione per il congresso del Partito democratico, Letizia Michelini. "Sono poche le realtà che hanno deciso di non organizzare in autonomia il voto, si tratta di meno di 20 circoli concentrati in quattro comuni - dice - Anche a tutela dei singoli iscritti, tali congressi saranno organizzati dalla commissione per congresso con il meccanismo della surrogata". La commissione resta in attesa della comunicazione dei prefetti di Perugia e Terni su eventuali indicazioni per il momento del voto.

MONDOTTICA

LA DIFFERENZA SI VEDE



PONTE FELCINO Via dell'Ala, 16 TEL. 075.5913717



L'operazione

Fabio Hudorovich era ricercato: si è consegnato ai carabinieri. Ieri la convalida per gli altri due fermati
Finti carabinieri, si è costituito il terzo uomo

PERUGIA

Il terzo uomo della banda dei finti carabinieri si è costituito ieri. Fabio Hudorovich è andato alla stazione dei carabinieri di Assisi, alla guida del tenente colonnello, Marco Vetrulli, che già nella notte tra mercoledì e giovedì

avevano aiutato i colleghi toscani ad arrestare Tony e Giuseppe Hudorovich. I due arrestati mercoledì notte ieri mattina intanto sono comparsi dinanzi al gip, Angela Avila, per la convalida del fermo. Il pm, che ha descritto la banda come un manipolo di spregiudicati, ha richiesto la misura caute-

lare in carcere. Secondo l'accusa Tony - difeso insieme al fratello Giuseppe dall'avvocato Flavio Grassini - sarebbe il malvivente che nella rapina a Montevarchi aveva buttato fuori dalla macchina il titolare della concessionario a cui erano state rubate le auto. Ai tre Hudorovich, e agli altri cin-



Comandante Il tenente colonnello Vetrulli

que fermati, la Procura contesta due rapine e 11 furti. Tra questi ci sono quelli al bancomat di Corciano del 17 febbraio e quello di Gubbio a marzo. Oltre ai tre Hudorovich fermati, ci sono altri 8 componenti della stessa famiglia sinti residente nell'assiano. Due indagati sono gli stessi che due anni fa facevano le rapine tra Umbria e Toscana stordendo le vittime col taser.

F.M.



Al servizio dei cittadini

di Francesca Marruco

PERUGIA

In provincia di Perugia nell'ultimo anno i reati sono diminuiti del 23,9%. E' quanto emerge dall'analisi annuale dei dati della polizia di Stato di cui oggi ricorre il 169° anniversario della fondazione. Lo scorso anno la flessione era stata del 5,6%. Nello specifico, secondo quanto emerge, nel solo comune di Perugia la diminuzione è stata del 26,6%, mentre l'anno precedente era stata del 7,2%. In particolare, una diminuzione importante è stata registrata per quanto riguarda i reati contro il patrimonio: si registra un - 45,44% dei furti, mentre al contrario sono aumentate le truffe e le frodi informatiche di un 23,92% e gli altri delitti informatici, con un + 20,21%.

Nello stesso periodo preso in esame - da marzo 2020 a febbraio 2021, sono stati 205 gli arresti. Di questi 46 hanno riguardato lo spaccio di stupefacenti persone tratte in arresto. Sono state invece 1.940 le persone denunciate in stato di libertà. Tra queste, dato l'aumento enorme dei reati di natura informatica, moltissime ri-

Il bilancio della polizia di Stato nel giorno della ricorrenza del 169esimo anniversario della fondazione Perugia, in un anno i reati scendono del 23,9% Crescono frodi informatiche e ammonimenti



Agenti Nell'ultimo anno i poliziotti della provincia di Perugia hanno controllato 139.024 persone, ne hanno arrestato 204 e denunciate 1.940

guardano questo tipo di reati. La polizia postale ha fatto registrare un +24,14% di denunce.

Sul fronte della immigrazione clandestina si contano 202 provvedimenti di espulsione dal territorio dello Sta-

to Italiano di cittadini stranieri irregolari. Tra le misure che invece hanno visto un incremento, ci sono gli ammonimenti del questore. Quest'anno sono stati 74, ovvero un 67% in più rispetto al periodo preceden-

Il ringraziamento

Il questore scrive una lettera agli agenti
"Abbiamo fatto un grandissimo lavoro"

PERUGIA

Il questore di Perugia, Antonio Sbordone, in occasione dell'anniversario del 169esimo anno dalla fondazione, in una missiva indirizzata agli agenti della questura, scrive: "Abbiamo fatto un lavoro, al quale non avremmo mai pensato che potessimo essere chiamati. Lo abbiamo fatto con il giusto approccio. Le mie direttive sono state sempre nel segno di contenere la serietà professionale con la comprensione e l'umanità in occasione delle attività di controllo e del servizio di ordine pubblico. Ho tuttavia percepito nettamente che è questa la traccia che, comunque, seguono le donne e gli uomini della polizia di Stato di Perugia. Continuiamo così, con il rigore e con la gentilezza perché questo siamo".



te. L'ammonimento è il provvedimento, per eccellenza, che il questore adotta nell'ambito di situazioni di violenza di genere. Il questore Antonio Sbordone, in questo stesso periodo ha inoltre emesso 70 avvisi ora-

li, 85 fogli di via obbligatori e 14 proposte per l'applicazione della Sorveglianza speciale. Il questore ha inoltre chiuso 7 esercizi commerciali. Nell'anno appena terminato la polizia ha inoltre controllato 139.024 per-

sone. L'attività di prevenzione, svolta dalle volanti, sia nel capoluogo che con i commissariati in provincia, si è avvalsa di 8.760 uomini con l'identificazione di 88.260 persone e il controllo di 44.392 automezzi. Tra questi rientrano le 14.409 persone e gli 8.032 automezzi controllati, nel territorio della provincia perugina, da 1.212 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine "Umbria-Marche". A questi dati si aggiungono i controlli effettuati dalle 4.857 pattuglie della Polizia Stradale che ha identificato 30.286 persone, rilevando 13.938 infrazioni al Codice della strada (con il ritiro di 160 patenti e la decurtazione totale di 16.674 punti) e dalla Polizia Ferroviaria di Perugia e Foligno con 20.478 persone controllate di cui 6.411 a bordo dei treni. La polizia di frontiera all'aeroporto ha controllato 55 mila persone. Le richieste e le segnalazioni al 113 sono state 69.059, mentre gli interventi effettuati dalle volanti e dalle altre pattuglie della Polizia di Stato impiegate sul territorio sono stati 6.873. Le denunce acquisite dai cittadini, solo a Perugia, sono state 1.502.

2011/2021 dieci anni di

PASSIONE

PRODOTTI E SERVIZI PER L'ENOLOGIA, L'ARBORICOLTURA E IL GIARDINAGGIO

10 ANNI

enoidee green
prodotti e servizi per l'enologia

PELENC STIHL

TORGIANO / PERUGIA

www.enoideesrl.it

In auto con coltello di 30 cm Denunciato italiano 50enne

PERUGIA

Un italiano di 52 anni è stato fermato e denunciato dalla squadra volante della polizia di Perugia perché trovato in possesso di un coltello con lama lunga 30 centimetri. L'uomo, alla guida della sua automobile ha cambiato strada quando ha visto la volante ferma lungo la carreggiata. Ma gli agenti lo hanno inseguito e lo hanno fatto fermare. A quel punto hanno perquisito l'abitacolo e, tra il sedile e il freno a mano hanno rinvenuto il coltellaccio. L'uomo è stato denunciato per porto di oggetti atti ad offendere.

Aliquote e detrazioni uguali al 2020. C'è anche l'ok sul Regolamento per il canone unico patrimoniale. Ora tutto passa in Consiglio

Imu invariata, entrate per 40,5 milioni

PERUGIA

■ Nel 2021 entreranno 40,5 milioni nelle casse del Comune dalla riscossione dell'Imposta municipale unica (Imu). Un ammontare in linea con l'anno precedente, 40,4. Rimangono inalterate, infatti, aliquote e detrazioni rispetto a quelle già applicate nel 2020. Confermata quindi l'esenzione per la prima casa. E' quanto è stato approvato ieri in commissione bilancio con il voto favorevole alla preconsigliare da parte della maggioranza e contrario dell'opposizione.

Il dirigente Dante De Paolis, insieme all'assessore Cristina Bertinelli, nel presentare in commissione la manovra di bilancio pari a 425 milioni ha parlato di 196 milioni di entrate correnti di cui 135 rappresentate dai tributi.

Nello specifico, per quanto riguarda la Tari, il costo da coprire con la tariffa è di 49,7 milioni ma in questo caso le quote saranno stabilite sull'approvazione del piano economico finanziario da parte dell'Auri posticipa-



L'assessore Bertinelli

“Con la sostituzione della Tosap abbiamo voluto dimostrare vicinanza a categorie economiche colpite dalla crisi”

Conti in Comune

L'assessore al bilancio Cristina Bertinelli ha presentato gli atti in commissione insieme al dirigente Dante De Paolis

to tutto a giugno. Invariata quest'anno anche l'addizione Irpef per una previsione di 17,8 milioni di entrate e il fondo di solidarietà comunale che si stima di 27 milioni. Dall'imposta di soggiorno dovrebbero arrivare 500 mila euro. Si conclude con 2,6 milioni in arrivo dai permessi a costruire e 3 milioni dal recupero dell'evasione.

Approvata ieri nella sedu-

ta congiunta commissione Affari costituzionali e Bilancio la preconsigliare sul regolamento di disciplina del canone unico patrimoniale che sostituirà la Tosap e l'imposta comunale sull'attività pubblica (Icp) e dei diritti affissioni (Apa). Il regolamento entrerà in vigore, una volta approvato, con efficacia retroattiva a partire dall'1 gennaio 2021.

Nella redazione dell'atto

è stata prevista l'esenzione per le occupazioni di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica di veicoli elettrici, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile; vengono riconosciute riduzioni per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche operate con strutture da parte delle edicole e con i chioschi di rivendita giornali,

eliminando lo specifico ulteriore canone sulle stesse gravanti fino al 2020. E' inoltre prevista una riduzione dell'80% per le occupazioni temporanee in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive qualora le stesse siano effettuate per fini non economici. Nel caso in cui tali occupazioni siano realizzate con il patrocinio del Comune viene riconosciuta l'esenzione dal canone.

Si prevede anche l'abrogazione della cosiddetta "tassa sull'ombra", vale a dire sulle occupazioni dello spazio soprastante il suolo comunale con tende e simili. Per l'anno 2021 previsti anche agevolazioni di pagamento.

“La stesura del nuovo regolamento - ha spiegato l'assessore Bertinelli - è stata particolarmente complessa ma ritengo che il risultato sia particolarmente apprezzabile anche da parte delle categorie economiche interessate, alle quali abbiamo voluto dimostrare concretamente la vicinanza dell'amministrazione comunale”.

Sab.Bus.Vi.

In breve

Lavori in corso

Lunedì interruzione servizio idrico

■ PERUGIA - A causa di lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica di distribuzione: lunedì dalle 8,30 alle 17,30 verrà sospesa l'erogazione idrica in via Niccolò Machiavelli; via Giuseppe Lombardo Radice; via Tommaso D'Aquino dal civico 2 al civico 22, via Antonio Labriola e via Tommaso Campanella.

Conti

Afas, in consiglio approvazione del bilancio

■ PERUGIA - Lunedì 12 aprile alle 15.15 (prima convocazione). In consiglio comunale all'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio di esercizio anno.

AZ CARPET

QUALITA' CONVENIENZA SCELTA



BASTIA UMBRA

Uscita Umbria Fiere

Via dei Pioppi 3 - 075.800.15.65

info@azcarpet.it

www.azcarpet.it

Emerse più soluzioni: prende corpo l'ipotesi del raddoppio della rampa di accesso verso Perugia-Firenze

Congelato il progetto Nodino

Ieri si è tenuto in Regione il vertice di maggioranza sugli interventi inseriti nel Recovery plan

PERUGIA

■ Congelato il progetto nodino di Perugia e riprende corpo l'ipotesi del raddoppio della rampa. E' quanto emerso ieri nell'incontro in Regione, voluto dalla governatrice Donatella Tesei, per un confronto sulle infrastrutture e gli interventi inseriti nel Recovery plan. Presenti partiti, sindaci (Perugia, e Torgiano) ed esponenti istituzionali della maggioranza di centrodestra. Fin da subito è emersa la volontà di congelare il nuovo progetto (il cosiddetto "nodino") che - secondo i sindaci presenti - non risolverebbe i problemi. Soprattutto alla luce dell'ampliamento del centro commerciale di Collestrada presentato da Eurocommercial. Quindi una ipotesi tutta da rivalutare soprattutto sul fronte costi e benefici e sul versante collegamento Ponte San Giovanni-Perugia che, infatti, il nodino non risolverebbe fermandosi a Madonna del Piano.



Viabilità Il tratto della E45 che conduce da Perugia a Ponte San Giovanni

Due le soluzioni quindi: l'idea del "vecchio" Nodo (primo stralcio) ben più impegnativa per impiego di risorse e quella del raddoppio della rampa di accesso verso Perugia-Firenze. Quest'ultimo piano era stato presentato da Anas in occasione dell'ipotesi Ikea. Un

progetto meno costoso, attualmente si parla di circa 20 milioni, che ridurrebbe comunque il traffico del 60%. Soluzioni che saranno di nuovo affrontate in un prossimo incontro tecnico con Anas a maggio.

LA PAROLA AL TERRITORIO

Intanto sul progetto nodino intervengono anche la Consulta di Ponte San Giovanni e le Associazioni del quartiere. "Il progetto, conosciuto solo dagli addetti ai lavori (Anas e Consiglio regionale) è vecchio di 25 anni - si legge in una nota -, la foto-

grafia del mondo di allora non c'è più e non risolve il problema degli intasamenti perché la variante verso Roma devia solo il 13% del traffico totale". Da qui la proposta: "Il problema degli intasamenti e rallentamenti sulla E 45 tra Collestrada e Ponte San Giovanni non si risolve con lo sfocciamento del 13% del traffico che si dirige verso Roma. Si risolve fluidificando il restante 87% che si dirige verso Firenze salendo per la rampa che porta a Perugia. È in prossimità della rampa che il traffico si ingorga perché è una strozzatura ad una sola corsia dove si immettono due flussi di veicoli costretti a incolonnamenti anche per chilometri in certe ore della giornata. Da studi fatti, il raddoppio della rampa di accesso verso Perugia-Firenze favorirebbe lo scorrimento veloce dei veicoli scongiurando gli intasamenti che sono la causa dell'inquinamento urbano di Ponte San Giovanni".

Ale.An. e Sab.Bus.Vi.

In breve

Università

Incontro in ateneo con Cantone

■ PERUGIA - Il procuratore della Repubblica di Perugia Raffaele Cantone dialoga con i professori Francesco Merloni e Alberto Pirni, coautori di "Etica per le istituzioni. L'incontro, nell'ambito del ciclo "I dialoghi di Scienze politiche", si svolgerà lunedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30, nell'aula Teams.

Sanità e sociale

Dire sì alla donazione di organi

■ PERUGIA - Domani, per la 24ma "Giornata nazionale della donazione di organi", Aido Umbria (Associazione per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) proietterà sulla facciata di Palazzo dei Priori un messaggio finalizzato a sensibilizzare i cittadini a dire sì alla donazione degli organi, tessuti e cellule. Verrà, inoltre, illuminata di rosso la Torre degli Sciri. L'iniziativa è indetta dal ministero della Salute su indicazione del Centro Nazionale Trapianti (Cnt) e delle Associazioni di volontariato più rappresentative a livello nazionale. Il Comune di Perugia ha voluto aderire.

Fissata l'8 giugno l'udienza del Tar sul ricorso di Sabrina Stroppa, docente vincitrice del concorso mai chiamata dall'ateneo di palazzo Gallenga

"Il Consiglio di Stato mi ha dato ragione ma alla Stranieri tutto tace"

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

■ "E' cambiato il vertice ma continua il silenzio dell'Università per gli stranieri sul concorso che ho vinto da esterna". Sono le parole di Sabrina Stroppa, professore associato all'Università di Torino, vincitrice nel giugno scorso della cattedra di Letteratura italiana all'ateneo di palazzo Gallenga. Un posto da ordinario mai ottenuto e sul quale l'ateneo non ha ancora dato risposte. La docente torinese prima è ricorsa al Tar e, dopo il rigetto

dell'istanza cautelare e il rinvio a settembre della discussione nel merito, si è rivolta al Consiglio di Stato. "A febbraio il Consiglio di Stato mi ha dato ragione, intimando al Tribunale amministrativo di Perugia discutere la mia causa 'in tempi celeri' - precisa Stroppa -. Il Tar però ha fissato l'udienza all'8 giugno: quasi un anno dopo la conclusione della mia procedura concorsuale". Intanto è cambiato il vertice dell'ateneo e Stroppa si è anche rivolta al nuovo rettore Vincenzo De Cesaris. "Speravo che i nuovi vertici dell'ateneo - prosegue la docente

- decidessero di dare discontinuità alla gestione della pratica, procedendo alla mia chiamata, ma a quanto pare la cosa non è così: il nuovo rettore seguirà la strada già segnata, e lascerà che sia il Tribunale amministrativo a prendere una decisione". Il rettore, interpellato dal *Corriere dell'Umbria* sulla vicenda, ha risposto: "E' una questione che stiamo discutendo internamente, non posso dare al momento una risposta definitiva". Intanto Stroppa ha scritto alla segreteria della ministra Messa: "Voglio capire perché da vincitrice attendo da un anno".



Concorsi La professoressa Sabrina Stroppa

CASA
LOOK
LAB

PROGETTA

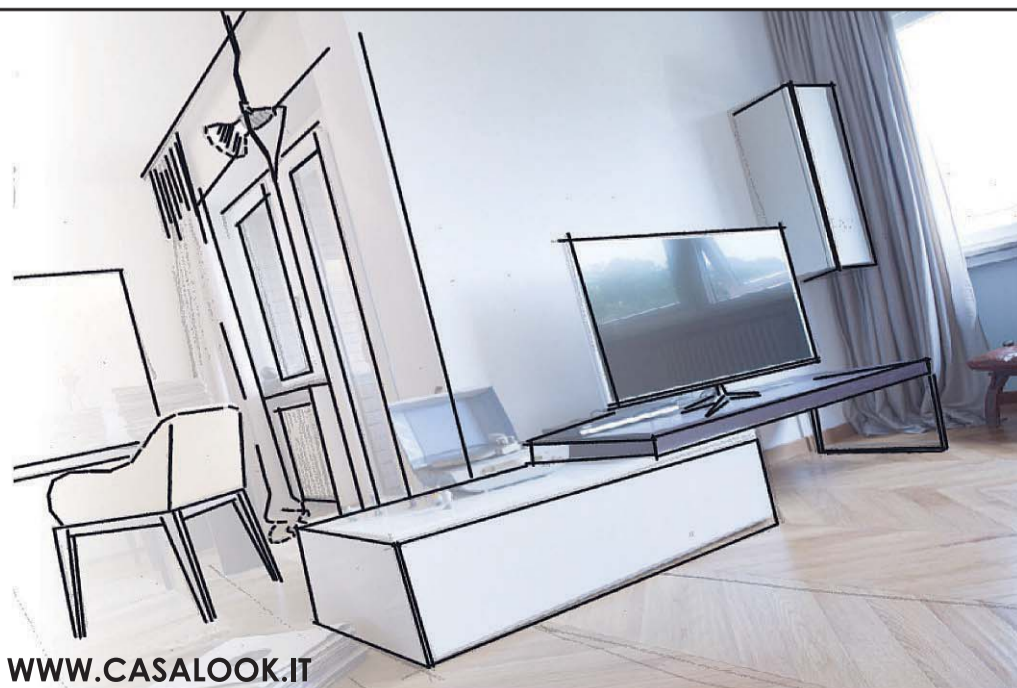
rilievi
modellazione 3d
rendering

RISTRUTTURAZIONE

pavimenti e rivestimenti
tendaggi
e tutto il necessario
per la ristrutturazione

ARREDA

con i migliori marchi
sul mercato



Magione Si occuperanno di manutenzione del verde e orientamento agli utenti Prendono reddito di cittadinanza e il Comune li chiama al lavoro

di Gabriele Burini

MAGIONE

■ Sono stati attivati dall'area socioeducativa del Comune di Magione due progetti d'inclusione per gli aventi diritto al reddito di cittadinanza, finalizzati a lavori di pubblica utilità. "Ci stiamo lavorando da tempo - afferma Eleonora Maghini, assessore ai Servizi sociali - Crediamo siano uno strumento indispensabile per far uscire le persone da una forma di assistenzialismo ed acquisire un'autonomia lavorativa. Partiremo con due progetti per due persone. Il primo è un inserimento nell'area lavori pubblici e cura del verde; il secondo è per una persona che sarà a supporto dell'orientamento degli utenti degli uffici comunali". Le attività, come per legge, prevedono almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16, e sono tenuti ad offrire la propria disponibilità allo svolgimento delle attività i beneficiari del reddito di cittadinanza che abbiano sottoscritto un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Le domande possono essere presenta-



Assessore Eleonora Maghini spiega che sono 60 i magionesi con il Rdc

Magione

Violano le norme anti Covid Scoperti dopo un incidente

MAGIONE

■ Settimana all'insegna della responsabilità quella appena trascorsa a Magione. Si temevano infatti infrazioni nei giorni di zona rossa, ma fortunatamente i controlli sul territorio comunale effettuati dagli agenti della polizia locale non hanno riscontrato criticità. Sono state invece tre le violazioni accertate alla normativa anti Covid 19 a seguito di un sinistro stradale. L'episodio è avvenuto in viale Risorgimento a Pasqua. Le persone coinvolte sono state trasportate al pronto soccorso per gli accertamenti del caso.

te autonomamente tramite patronati o tramite portale Inps, che istruisce le pratiche in base al reddito Isee. Le richieste saranno indirizzate successivamente, in base alle caratteristiche del nucleo familiare, ai centri per l'impiego o all'area servizi sociali del Comune che provvede alla presa in carico, monitoraggio ed eventuale realizzazione di progetti personalizzati. Le liste degli aventi diritto sono in evoluzione costante in base alla condizione economica del nucleo familiare. "Al momento sono circa 60 le persone che percepiscono il reddito di cittadinanza a Magione - commenta Maghini - Di queste, circa il 50% sono esonerate dai progetti perché persone fragili o con disabilità, mentre circa il 10% percepiscono un reddito di cittadinanza molto esiguo a integrazione del reddito familiare. Noi lavoriamo già per attivare nuovi progetti nei prossimi mesi. C'è stata un po' di difficoltà iniziale nel capire il funzionamento di questa nuova misura, visto che i progetti si possono caricare da non più di sei mesi. Ora però è tutto più facile".

Città della Pieve Impianto sanificato a ogni utilizzo Erogatore d'acqua alle medie L'obiettivo è ridurre il consumo della plastica

CITTA' DELLA PIEVE

■ Un erogatore di acqua potabile nell'atrio della scuola media dell'istituto comprensivo Pietro Vanucci di Città della Pieve (in foto). E' stato installato dal Comune di Città della Pieve che, con in contributo dell'Auri, ha aderito all'iniziativa regionale per incentivare l'utilizzo dell'acqua pubblica e delle borracce, e contestualmente evitare la produzione di rifiuti in plastica e il consumo di prodotti monouso anche negli istituti scolastici. L'erogatore, allacciato alla rete idrica comunale, è composto da un pannello di erogazione self service, da un gruppo filtrante di ultima generazione e da un friggogassatore, per chi desidera in alternativa acqua gassata e/o refrigerata. Per garantire la massima igiene, l'impianto sanifica automaticamente i beccucci a ogni erogazione; dopo un'ora di inattività effettua, automaticamente, la pulizia delle linee di erogazione e di notte



una sanificazione completa. In Italia ogni anno sono circa 10 miliardi le bottiglie di plastica di acqua utilizzate, per un totale di 320 mila tonnellate di Pet prodotto. Di 300 mila tonnellate di bottiglie in commercio, solo il 40% viene destinato a raccolta differenziata e circa 30 mila vengono disperse nell'ambiente. Secondo una ricerca dell'Irsa, istituto del Centro nazionale di ricerca (Cnr), l'Italia si posiziona al quinto posto in Europa per qualità dell'acqua del rubinetto, che risulta una delle migliori e molto controllata. "Per questi motivi - spiega l'amministrazione - Città della Pieve e la sua comunità si impegnano a custodire l'ambiente".

G.B.

Ti diamo di più di quello che vedi.

Vieni a scoprire tutti i servizi nel nostro centro ottico.



VisionOttica Mondo Ottica

Castiglione del Lago · Via Roma, 150 · Tel. 075-9653366

www.visionotticamondooptica.it · Seguici su  · 

Aveva 94 anni ed era un ex ciclista. Per un lungo periodo ha sostenuto l'attività sportiva dell'Uc Petrignano

Morto l'imprenditore Gino Fragola

Insieme al fratello è stato il fondatore dell'omonima azienda zootecnica che oggi conta cento dipendenti

di **Flavia Pagliochini**

ASSISI

La città serafica perde uno dei suoi storici imprenditori. Addio a Gino Fragola, 94 anni, fondatore insieme al fratello Nello, mancato pochi anni fa, della storica omonima azienda nel settore zootecnico. "Ci ha lasciato oggi (giovedì, ndr) il nostro presidente Gino Fragola. E' stato per noi - si legge nella pagina Facebook dell'azienda Fragola spa - un grande esempio di forza, tenacia, passione per il lavoro ed amore e dedizione per la famiglia. Un immenso grazie per tutto quello che ci hai saputo trasmettere, resterai sempre nei nostri cuori". L'amministrazione comunale esprime il più profondo cordoglio per la morte di quello che definisce "un imprenditore lungimirante che 60 anni fa creò ad Assisi un'azienda che è diventata un'eccellenza italiana e internazionale nel campo dei mangimi composti grazie a impianti moderni e sempre altamente tecnologici, all'inizio l'azienda si caratterizzò per la produzione di silos, trasportatori e attrezzature nel settore minerario e cerealicolo". "Per la città di Assisi - ha detto il sindaco, Stefania Proietti - la scomparsa di Gino Fragola è un dolore forte perché rappresenta un imprenditore che, nonostante i successi e le espansioni in tutto il mondo, ha voluto mantenere il radicamento nel nostro territorio e si è speso con generosità nel sostenere il mondo sporti-

Lutto
Gino Fragola
in una foto recente
e più a destra
con il fratello Nello
Insieme 60 anni fa
hanno dato vita
all'azienda
zootecnica
che porta
il loro cognome



vo locale, in particolare quello ciclistico, e nel creare centinaia di posti di lavoro.

Cordoglio del Comune

"Industriale di successo che non ha mai lasciato il territorio"

voro. Come amministrazione e a titolo personale siamo accanto alla fami-

glia a cui esprimiamo affetto e vicinanza". Non è un segreto che Fragola abbia partecipato e vinto diverse gare ciclistiche alla fine degli anni Quaranta del secolo scorso e oggi era sostenitore dell'Uc Petrignano. Ma il suo più grande successo era l'azienda di famiglia, oggi partner di gruppi che ricercano, oltre a grandi volumi produttivi, massima affidabilità nei processi. Giunta alla terza generazione, oggi la Fragola impiega 100 addetti ed è una delle aziende di riferimento per la produzione di impianti e macchinari nel settore zootecnico, con un fatturato in continuo consolidamento, a livello internazionale. I tre centri pulsanti continuano ad essere la pro-

gettazione, con la capacità di innovare e personalizzare qualsiasi soluzione; la produzione, caratterizzata dall'obiettivo del maggior utilizzo possibile di manodopera specializzata interna nello storico stabilimento di Assisi; l'installazione degli impianti, svolta sempre sotto il diretto controllo. Cordoglio anche da Paola Gualfetti, di-

rettrice del mensile Il Rubino. "Si è ricongiunto all'amato fratello Nello: una coppia di imprenditori dal volto umano e dal raro esempio. Fragola vuole dire lavoro, impresa, coraggio, lungimiranza. Un raro monumento alla nobiltà di chi sa restare innanzitutto uomo e trasformare in vincolo e contratto la sola parola data".

Un uomo e una donna hanno ingannato la commerciante durante il pagamento tramite PostePay Truffa da 750 euro a una negoziante, denunciati

Controlli
Una pattuglia di carabinieri a Santa Maria degli Angeli



ASSISI

Nuova truffa telematica, vittima una negoziante di Santa Maria degli Angeli. I carabinieri denunciano un uomo e una donna. La proprietaria di un negozio di ottica è stata contattata telefonicamente da un uomo intenzionato ad acquistare un paio di costosi occhiali. Dopo aver concordato prezzo e modello, si procede al pagamento

tramite Postepay. L'acquirente, approfittando della scarsa dimestichezza della negoziante, si offre di guidarla telefonicamente. Una serie di indicazioni fino a quando il pagamento sembra andare a buon fine ma a ricevere i soldi non è il venditore, bensì l'acquirente che è riuscito ad invertire, con una parlantina e veloce, mittente e beneficiario, incassando 750 euro sulla Postepay di una compli-

ce. Ora i due, un uomo di 56 anni e una donna di 54, già conosciuti ai carabinieri, dovranno rispondere di truffa in concorso. Continuano i controlli dei carabinieri tra Assisi e Bastia. Passati al vaglio 317 persone, 240 veicoli, 77 esercizi commerciali, 124 autocertificazioni. Sanzionate tre persone per il mancato rispetto delle regole anti Covid, due denunciate per false attestazioni.

Durante la storica visita del 26 settembre il Duca di Edimburgo fu accompagnato anche dall'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga

Il principe Filippo in città nel 1986 per celebrare i 25 anni del Wwf

ASSISI

Il principe Filippo, marito della Regina Elisabetta morta ieri a 99 anni, era stato ad Assisi nel 1986. Una presenza, quella del Duca di Edimburgo, in qualità di presidente internazionale del Wwf. E' proprio Wwf Italia a ricordarlo: "Fu per molti anni il presidente del Wwf Internazionale, di cui divenne poi presidente emerito. E' stato un paladino della natura ante litteram, sempre disponibile a presiedere

eventi dedicati all'ambiente, anche in Italia. Lo ricordiamo con affetto", si legge su Twitter. La sua visita ad Assisi risale al 26 settembre 1986, un venerdì, quando Filippo di Edimburgo prese parte a un incontro per i 25 anni del Wwf mondiale. Fu sua l'idea di riunire proprio ad Assisi i rappresentanti delle cinque più importanti religioni, cristianesimo, Islam, ebraismo, induismo e buddismo per lanciare il Green pilgrimage network. Con lui in città



Storia La prima pagina del Corriere dell'Umbria dedicata alla visita del principe

anche l'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Come ricorda Sanfrancesco.org, il portale del Sacro convento, fu il princi-

pe Filippo a guidare la processione fino alla basilica con i cinque esponenti delle maggiori fedi religiose. In precedenza il Duca di Edimburgo si era recato sul monte Subasio all'Eremo delle carceri, dove aveva piantato un leccio di due metri. Intanto a Londra si prepara l'addio

Eremo delle carceri

Sul monte Subasio ha piantato un leccio di due metri

al principe Filippo. Non ci saranno funerali di Stato a causa delle restrizioni ancora in vigore a causa della pandemia. La cerimonia si terrà alla Saint Georges Chapel del castello di Windsor.

Rimane alta la preoccupazione dopo i colpi a Spina e Mercatello. Continuano le indagini dei carabinieri

Furti nelle abitazioni, i cittadini chiedono aiuto

di Massimo Fraolo

MARSCIANO

I cittadini delle frazioni chiedono aiuto dopo i furti delle ultime settimane. Le forze dell'ordine indagano su alcuni colpi messi a segno in abitazioni private. Sono tre quelli denunciati, ai quali si aggiungono altri tentativi

L'Altra Marsciano

Sollecita il Comune a intervenire
"Dove sono le telecamere?"

non andati in porto, segnalati dai proprietari. E' di pochi giorni fa anche un'operazione, compiuta dai carabinieri di Marsciano nell'ambito dell'attività di controllo del territorio, che ha portato alla denuncia di due giovani per un furto compiuto ai danni di un esercizio commerciale del centro. Uno dei due trovato inoltre in possesso di 14 grammi di cocaina, suddivisa in dosi e pronta per lo spaccio. Un episodio, questo, che ha fatto seguito a un altro colpo, avvenuto solo pochi

giorni prima in un negozio di calzature all'interno di un centro commerciale del capoluogo. Anche in questo caso ad essere denunciate sono state due persone, residenti fuori regione, che avevano con sé delle scarpe, prive dell'etichetta antitaccheggio, sottratte all'interno del negozio. Ma ad essere colpite, oltre al centro di Marsciano, sono state anche alcune frazioni, dove le azioni dei malviventi hanno generato paura e rabbia tra i cittadini. La zona è quella a

nord del marscianese e i borghi interessati sono quelli di Spina e Mercatello, dove sono stati segnalati furti e tentativi di furto. IncurSIONI verificatesi intorno all'ora di cena, in alcuni casi anche con i proprietari presenti all'interno, in abitazioni abbastanza isolate, dislocate in aree di campagna. La vicenda ha però interessato anche la politica locale, con la minoranza di sinistra che chiede ora una presa di posizione da parte dell'amministrazione comunale. "Un'intera comunità è alle prese con problemi pressanti - si legge in una nota della coalizione Frazioni unite Altra Marsciano - e inizia a porsi più di qualche domanda. In pochi giorni, infatti, sono stati registrati svariati furti e tentativi di furto nelle frazioni del nord. La zona tra Spina e Mercatello è presa d'assalto dai malviventi. Cosa intende fare questa amministrazione per la sicurezza e co-

gnizione per la sicurezza e co-

Sicurezza

I malviventi hanno preso di mira anche i negozi

sa per il futuro delle frazioni? Mentre il silenzio degli amministratori comincia a farsi davvero pesante, noi, assieme a molti cittadini, torniamo con la memoria alla campagna elettorale della destra marscianese. Saremmo infatti tutti curiosi di sapere - conclude la nota - come procede la mappatura dei punti strategici del capoluogo e delle frazioni per l'installazione della videosorveglianza".



Controlli I carabinieri di Marsciano stanno cercando di risalire agli autori dei furti che sono stati messi a segno nelle frazioni del territorio

Massa Martana

I moduli disponibili anche nella cassetta allestita fuori dal municipio

Bando per i Buoni spesa Domande entro lunedì 26

MASSA MARTANA

Aperto il nuovo bando per i Buoni spesa. I contributi alle famiglie in difficoltà, che variano dai 150 ai 400 euro, serviranno per l'acquisto di beni di prima necessità. Le domande possono essere presentate entro le 12 di lunedì 26. L'avviso è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Massa Martana dove è scaricabile anche il modulo di autocertificazione. Modello che può essere reperito anche nell'apposita cassetta allestita all'esterno del palazzo comunale. Una volta compilato dovrà essere restituito per email all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.massamartana@postacert.umbria.it oppure direttamente al protocollo del comune.

Volontari a disposizione al palazzetto dello sport. La prenotazione va fatta online

Fine settimana di screening gratuiti



MARSCIANO

Sierologici
Riprende la campagna di screening anti Covid nel comune di Marsciano

Altri due giorni di screening anti Covid-19 per i marscianesi. Si effettuano oggi e domani al palazzetto dello sport. Dopo le 1.300 persone che hanno effettuato i test nella precedente sessione, a fine marzo, la campagna prosegue con la prenotazione on-line (tutte le informazioni so-

no reperibili nella home page del sito del Comune di Marsciano www.comune.marsciano.pg.it, tra le news in primo piano). La campagna di screening gratuiti mediante test sierologici rapidi, avviata in collaborazione con Anci Umbria e con la protezione civile regionale, è gestita dal Centro operativo comunale e può contare sulla presenza di medici volontari, di volontari della Croce rossa di Marsciano e della Croce bianca di Perugia e dei volontari del gruppo comunale di protezione civile. "A tutti loro e al gestore del palazzetto, la cooperativa Cogeve - si legge in una nota del Comune - va il ringraziamento dell'amministrazione per la sensibilità e la collaborazione che stanno garantendo per la buona riuscita di questa iniziativa". Ai 2 mila kit

iniziali se ne sono aggiunti altri 3 mila. In questa fase i test sono aperti a tutti i cittadini che vogliono effettuarli. La prenotazione viene automaticamente confermata con l'invio del modulo e non ci sarà una ulteriore comunicazione. I cittadini dovranno presentarsi al palazzetto dello sport nel giorno e nella fascia oraria

Campagna

A fine marzo erano già stati somministrati 1.300 test

che hanno selezionato. Coloro che per invalidità o altri problemi sono impossibilitati a spostarsi possono richiedere nel modulo di prenotazione l'effettuazione dello screening a domicilio. In questo caso saranno ricontattati dalla protezione civile.

M.F.

La senatrice Alessandrini (Lega) replica ai Dem. "Fare politica con i paraocchi impedisce di ragionare in maniera lucida"

"Le polemiche del Pd sul centro vaccinale sono insensate"

di Elio Andreucci

TODI

Dopo le critiche sollevate dal Partito democratico, riguardanti l'apertura del punto vaccinale a Todi, è arrivata la risposta della Lega con la senatrice Valeria Alessandrini. "La messa in funzione di un punto vaccinale a Ponte Rio rappresenta un segnale importante di presenza sanitaria sul territorio, oltre a garantire un servizio, in particolare per anziani e persone fragili". Il referente della Lega per Todi dichiara che "il presidio di Todi



Carroccio La senatrice Valeria Alessandrini

rappresenta tra l'altro una splendida singolarità a livello regionale, uno dei pochissimi casi in Italia, trattandosi del primo in Umbria gestito direttamente da un

Ringraziamenti

Per gli operatori sanitari e per chi ha contribuito a realizzare il servizio

Comune. "La Regione - spiega - si prepara ad inaugurare una fase di gradualità riaperture in sicurezza e implementare le operazioni di somministrazione di do-

si di vaccino, non può che essere un valore aggiunto, considerando che solo attraverso il raggiungimento dell'immunità di gregge, potremo superare questa crisi pandemica che da oltre un anno stravolge le nostre vite". E poi l'attacco al Pd: "Puerili e insensate - continua la senatrice Alessandrini - le polemiche sollevate dagli esponenti del Partito democratico e da quel che resta della sinistra tuderte, i quali riescono a criticare anche le cose buone che vengono fatte

sul territorio. Fare politica con i paraocchi impedisce a certa gente di guardare oltre il proprio orticello e ragionare in maniera lucida, su questioni fondamentali che riguardano la tutela della salute dei cittadini". In conclusione, i complimenti agli esponenti della Lega tuderte che a detta di Alessandrini hanno saputo intercettare questa possibilità dando seguito alle istanze del territorio. "Un ringraziamento agli operatori sanitari e a tutti coloro che hanno lavorato per questo obiettivo e che garantiranno il servizio ai cittadini".

Ambiente

 Individuati dai vigili urbani di Sansepolcro grazie alla fotocamera mobile E-killer
Rifiuti, furbetti umbri scoperti in Toscana

SANSEPOLCRO

Erano arrivati dall'Altotevere per abbandonare i rifiuti nel territorio di Sansepolcro. Pizzicati e sanzionati grazie alla fotocamera mobile E-killer in dotazione al locale comando di polizia municipale. Il sofisticato apparecchio

elettronico ha già dato i suoi primi risultati: diverse le infrazioni contestate in tema di rifiuti. La E-killer, infatti, nell'arco di un mese dalla sua entrata in servizio è riuscita a individuare i responsabili di alcuni abbandoni che da tempo si verificavano in un'area del territorio comunale biturgen-

se al confine con l'Umbria. Un triste fenomeno che nel territorio di Sansepolcro è purtroppo piuttosto accentuato: diverse, infatti, le segnalazioni che arrivano agli uffici competenti di Palazzo delle Laudi di abbandoni di rifiuti ingombranti nella zona Riello, ma non solo. A quel punto la polizia



E-killer E' il nome della fotocamera

municipale è intervenuta utilizzando proprio il nuovo strumento: dopo un primo periodo di controllo, si sono dunque potuti individuare gli autori degli abbandoni procedendo poi ad emettere le sanzioni. I punti critici sono il parcheggio accanto agli impianti sportivi lungo via La Fiora; ultimamente casi sono stati accertati anche lungo le sponde dell'invaso di Montedoglio.

D.G.

 Il vicesindaco risponde all'interrogazione di Baglioni (Lega) e spiega il progetto per il recupero dell'edificio
Ex Convitto, lavori finiti entro il 2022

Secondi: "Possibile far convivere il cantiere con la didattica, useremo la forma della locazione"

di Paolo Puletti

CITTA' DI CASTELLO

Di nuovo all'attenzione del consiglio la vicenda dell'utilizzo degli spazi dell'ex convitto agrario, in disuso dal 2004. Il bene della Fondazione Agraria vede il piano seminterrato utilizzato in parte per il centro cucine centralizzato per le scuole del comprensorio, il piano rialzato per alcune aule e l'aula magna annessa all'istituto agrario Patrizi. Il primo piano dove c'erano le camerate è vuoto: ogni piano misura circa 450 metri quadrati. Intanto sembra certo che i lavori si chiudano entro il 2022. L'uso degli spazi è tornato alla ribalta con una interrogazione di Giorgio Baglioni (Lega), che ha chiesto "chiarimenti in merito alla riqualificazione dell'ex convitto dell'istituto agrario e alla collocazione dell'asilo Cavour. Quando inizieranno i lavori di adeguamento della struttura? L'asilo Cavour verrà trasferito nell'ex convitto soltanto al termine dei lavori di adeguamento del primo piano, in modo da non creare disagio agli studenti che attualmente frequentano le aule al piano rialzato

Citerna

Special di Linea Verde sulla Madonna in terracotta

CITERNA

Palcoscenico privilegiato per l'opera in terracotta policroma raffigurante la Madonna col Bambino di Donatello del 1415-20 conservata nella piccola sacrestia a destra dell'altare maggiore nella chiesa di San Francesco a Citerna. Mercoledì scorso la troupe di Linea Verde ha girato la puntata dedicata ai luoghi del Cammino di Francesco. A spiegare la storia e la bellezza della Madonna donatelliana, Catia Cecchetti e don Paolo Martinelli. Presenti per l'occasione il sindaco Enea Paladino e l'assessore alla Cultura, Anna Conti. A raccontare le bellezze del borgo di Citerna e la presenza di Francesco nel 1214 con alcuni eventi miracolosi un appassionato di storia e tradizioni come Fabio Fratini che ha condotto la troupe della popolare trasmissione - guidata dal presentatore Peppone Calabrese - alla scoperta del centro storico tra corso Garibaldi e piazza Scipione Scipioni. La trasmissione andrà in onda sabato prossimo 17 aprile alle ore 12.



P.P. Linea Verde Le riprese hanno interessato anche altri scorci del borgo

o invece c'è l'intenzione di trasferire l'asilo nell'ex convitto a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori? In questo caso vorrei sapere anche se è stata pensata la nuova collocazione degli studenti che utilizzano

le aule al piano rialzato. L'intenzione del Comune è di acquisire in locazione l'immobile dell'ex convitto, destinando il piano rialzato a sede dell'asilo Cavour e di mettere a disposizione della provincia di Perugia il pri-

mo piano dell'immobile per l'attività delle scuole superiori? ". A questi interrogativi ha risposto il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Luca Secondi: "L'interrogazione mi permette di illustrare il percor-

so della scelta dell'ex Convitto come nuova sede del Cavour. Abbiamo pubblicato una manifestazione di interesse e ha risposto anche la Fondazione dell'istituto agrario per il recupero dell'ex convitto. Ci siamo

confrontati con tutti, comprese le famiglie per capire che accoglienza avrebbe avuto tale prospettiva, ed è stata positiva. Quindi ci siamo mossi in maniera ufficiale con la Fondazione e i portatori di interesse, Fondazione e scuola. Il piano inferiore era scontato che fosse adeguato all'attività didattica e da una verifica è risultato adeguato anche quello superiore, così da recuperare l'intero immobile con il piano superiore destinato all'istituto agrario e il piano inferiore per l'asilo. In tale senso abbiamo fatto una delibera di giunta con un approfondimento insieme alla Provincia che ha confermato la volontà di investire nel piano superiore. Il sistema di rapporto sarà la locazione. Il contratto diventa la risorsa per svolgere i lavori necessari per la messa a norma e in sicurezza anche dal punto di vista antisismico. Sarebbe che ci sia lo spazio per la didattica anche durante il cantiere. Il lavoro lo metterò in sicurezza per l'attività didattica. Per quanto riguarda le tempistiche sono legate alla progettazione. Nel 2022 pensiamo che l'intervento possa essere concluso".

 Dopo due anni di assenza forzata causa virus stasera su Ttv immagini e musica del passato
I veglioni rionali rivivono sul piccolo schermo

CITTA' DI CASTELLO

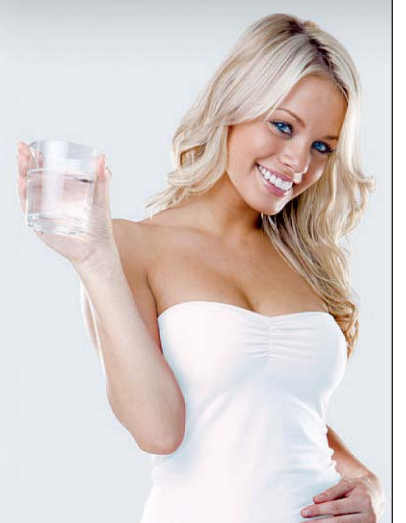
Tra i riti più attesi di sempre ci sono i veglioni rionali. Un appuntamento da non perdere per le famiglie che sin dal primo dopoguerra, fino agli anni 2000, vedevano uscire di casa nonni e nipoti per andare alla festa rionale di carnevale. Con quella del 2021 sono due le stagioni carnevalesche mute, ma in giro c'è tanta la voglia di ricominciare. In concreto però ci si accontenta di ricordare gli eventi e ascoltare la musica di quelle

straordinarie nottate. La società rionale San Giacomo ha regalato a tutti un momento di felicità. Racconta il presidente Federico Fiorucci: "Stasera a partire dalle ore 21.45 Ttv trasmetterà in anteprima un video da noi creato con immagini e filmati dei nostri veglioni. I veglioni sono da sempre un prodotto doc tifernate che hanno offerto momenti bellissimi di gioia ad intere generazioni, regalato istanti indimenticabili di folclore, convivialità, amore e amicizia".

P.P.


SPECIALISTI
DELL'ACQUA
**EVITA GLI SPRECHI,
RIDUCI I RIFIUTI,
RISPARMIA DENARO**

 INSTALLA UN SISTEMA DI MICROFILTRAZIONE
 PER AVERE A CASA TUA ACQUA
 A TEMPERATURA AMBIENTE, FREDDA O GASSATA

 Via Cesare Sisi, 8 - Città di Castello (PG)
 Tel. 075 7750310 - www.h2o-italia.it


Più adatto all'immunizzazione di massa di quello attuale di largo Cimabue. Interrogazione del Pd Punto vaccinale, via libera dalla Asl allo spostamento nell'ex tabacchi

di Roberto Baldinelli

UMBERTIDE

Nella giornata di ieri la Usl Umbria 1 ha dato il via libera al progetto presentato dal Comune e ora, come rende noto l'ente "seguiranno tutti gli atti necessari per far partire il nuovo punto vaccinale". Che sarà ubicato nella struttura dell'ex tabacchi e prenderà il posto di quello attuale di Largo Cimabue. La determina della Usl, nei fatti, mette fine alla polemica rilanciata dal Pd che ha presentato un'interrogazione "Al momento - dicono i dem - non risultano interventi di adeguamento non si hanno più notizie del trasferimento. Umbertide necessita di un punto vaccinale funzionante tutto il giorno, tutti i giorni e con spazi adeguati. o ancora i democratici: "Non si possono giustificare i ritardi dietro problemi tecnici e burocratici di fronte alla drammatica situazione sanitaria. Ci viene il dubbio che l'amministrazione sia distante dai problemi dei cittadini". Da qui la presentazione di un'interrogazione urgente a risposta scritta "per sapere con certezza quando il



Ex tabacchi L'interno della struttura dove verrà allestito il punto vaccinale

Trasporti

Locchi: "Gli studenti delle frazioni Nord non hanno l'autobus per tornare a casa"

UMBERTIDE

"I ragazzi della prima media, residenti nelle frazioni a nord di Umbertide hanno avuto in questi giorni l'amara sorpresa di non avere l'autobus per ritornare a casa dopo le lezioni": a denunciarlo è il leader di Umbertide Partecipata, Marco Locchi. "A ottobre 2020 - prosegue Locchi - denunciavamo la situazione di precarietà del sistema dei trasporti pubblici nella Valle del Niccone e Montecastelli. A distanza di 5 mesi qualcosa è cambiato in peggio in quanto è stato tolto pure il mezzo di ritorno per i ragazzi delle medie".

punto vaccinale sarà trasferito al Puc 2. Il punto vaccinale funzionante a pieno regime serve ora, non si può di certo perdere ulteriore tempo."

A stretto giro di posta è arrivata la replica del Comune. Il Comune ricorda che "con una mail inviata dal sindaco il 12 febbraio sulla possibilità di spostare il punto vaccinale dal Centro salute al Puc 2 in vista della vaccinazione di massa, il 16 marzo è avvenuto un sopralluogo per verificare se la struttura potesse ospitare la nuova sede vaccinale della città. L'edificio, dopo una attenta valutazione, è stato ritenuto idoneo". In seguito il 29 marzo è avvenuto "un sopralluogo da parte dell'ufficio addetto alla sicurezza aziendale della Usl, che ci ha rimesso una valutazione protocollata il 1 aprile". In seguito è avvenuto un nuovo incontro tra il sindaco, il commissario all'emergenza D'Angelo e l'ufficio sicurezza della Usl. Il confronto è avvenuto il 7 aprile e nello stesso giorno "gli uffici comunali hanno inviato una nuova proposta tecnica sulla base di criteri condivisi". Approvata ieri.

Raccolta fondi promossa dalla comunità di Montone

Donati tute, calzari e gel disinfettante all'ospedale tifernate

CITTA' DI CASTELLO

La comunità montonese dimostra ancora una volta il suo grande cuore con un significativo gesto di solidarietà.

Grazie alla campagna di raccolta fondi per l'emergenza sanitaria, promossa dal Comune di Montone a favore del reparto Covid dell'Ospedale di Città di Castello, l'Amministrazione e il Gruppo comunale di Protezione civile hanno consegnato tute, calzari e gel disinfettante alla struttura sanitaria dell'Altotevere. Presente anche la Caposala del reparto Covid Giuliana Bagiacchi, che ha espresso parole di ringraziamento per la generosa sensibilità di tutti i partecipanti alla raccolta.



Come per la precedente iniziativa di solidarietà, che ha visto una grande risposta da parte della comunità montonese, anche in questo caso, il materiale consentirà agli operatori quotidianamente in prima

linea nella lotta contro il virus di essere meglio protetti per fronteggiare la pandemia. Nel frattempo la raccolta fondi del Comune continua, gli interessati possono farlo tramite bonifico bancario, usando le seguenti coordinate: Poste Italiane - Iban: IT85U0760103200001048537144, o con bollettino postale: C/C N.: 001048537144, intestato a Comune di Montone, specificando nella causale "Donazione per emergenza coronavirus". Va ricordato che il sindaco Mirco Rinaldi, colpito da Covid, è stato curato nel nosocomio tifernate.

P.P.

Servizi utili per l'automobilista

NUOVA CARROZZERIA MODENESE

IN CASO DI INCIDENTE PORTACI IL TUO CID E A TUTTO IL RESTO PENSIAMO NOI

SERVIZI

- Fast Repair
- Soccorso Stradale
- Vetture di Cortesia
- Riparazione Cristalli
- Gestione del Sinistro
- Montaggio Ganci Traino
- Ricondizionamento Fari
- Lucidature Professionali
- Assistenza Legale
- Carrozzeria Arval

Lo compagnia assicurativa, tendono ad omettere di informarti che puoi liberamente scegliere il tuo carrozziere di fiducia anche in presenza di clausole particolari come la riparazione in una struttura convenzionata. Non farti ingannare! Sei libero di scegliere la carrozzeria che preferisci senza vincoli o franchigie. LA CARROZZERIA MODENESE riparerà l'auto a regola d'arte e seguirà il tuo sinistro senza alcun problema.

P.zza Porta San Florido, 10
Città di Castello (PG)
T. 075 855 42 09
www.carrozzeramodenese.it
info@carrozzeramodenese.it

SATIRIAUTO

PRONTI PARTENZA,
NUOVA OFFICINA A CITTA' DI CASTELLO

AGENZIA PRATICHE AUTO A.R.

CON NOI SCEGLI LA STRADA GIUSTA

- RINNOVO PATENTI
- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- BOLLI AUTO
- DEMOLIZIONI VEICOLI

Via Carlo Marx 15, CERBARA, 06012, Città di Castello (PG)
ag.alesioagricola@gmail.com - Cell. 3276127353 - 3805874155

IN COLLABORAZIONE CON AUTODEMOLIZIONI AGRICOLA NOÈ

AUTODEMOLIZIONI NOÈ

RECUPERO ROTTAMI FERROSI

OFFERTA DEMOLIZIONI VEICOLI GRATIS PER CONSEGNE IN SEDE ENTRO IL 30 APRILE

UMBERTIDE (PG) - Fraz. Calzolaro - Via dell'Industria
Tel. 075.9412101 - Per pezzi di ricambio cell. 388.6189809

Stirati promette controlli rafforzati "ma da soli non bastano. Bisogna eliminare i comportamenti poco consoni che ci sono"

Il sindaco e i sanitari: "Covid, casi in aumento serve più responsabilità"

di Euro Grilli

GUBBIO

■ A Gubbio nelle due settimane prima di Pasqua (il periodo considerato arriva al 4 aprile scorso) l'indice di contagio da Covid rilevato è stato di 270 casi ogni 100 mila persone. Ben oltre la soglia di 250 fissato come limite oltre il quale scatta la "Zona rossa". A Gubbio ieri c'erano 240 casi di positività, e siccome per ogni positivo si registrano in media 10-15 contatti significa che nella nostra città ci sono almeno 2.500 persone in isolamento.

"Dati preoccupanti" li ha definiti il sindaco che ha fatto appello a una maggiore responsabilità personale nel rispetto delle normative e nei comportamenti, nel corso di una conferenza stampa a palazzo Pretorio alla quale hanno partecipato Gabriella Vinti, responsabile del servizio Igiene e Sanità pubblica "Alto Chiascio" e Pao-

la Tomassoli, direttrice del Distretto Sanitario Alto Chiascio. "A Gubbio siamo in controtendenza rispetto a quanto sta accadendo a livello regionale - dice Gabriella Vinti, responsabi-

I numeri

Si contano 240 positivi e 2.500 in isolamento

le del servizio Igiene e Sanità pubblica "Alto Chiascio" - l'incidenza è arrivata addirittura a 270 (ieri si era assestata a 256, ndr). Probabilmente riunioni conviviali o comunque comportamenti non proprio corretti incidono su questa situazione. Abbiamo avuto positivi all'interno di due comunità e famiglie numerose contagiate per intero, che hanno comportato presenza di positivi anche nelle scuole. Anche il tema delle badanti, che si prendono cura di più di una persona, esi-

ste, col rischio concreto del contagio in contemporanea anche di 4 o 5 persone, peraltro fragili". "Di concerto con le forze dell'ordine - ha ripreso Stirati - stiamo lavorando alacremente per rafforzare controlli e presidi, ma pensare che con i controlli eliminiamo i comportamenti irresponsabili di chi si chiude nei luoghi chiusi in barba a ogni regola è illusorio e

inaccettabile". Quindi ha detto: "Noi ci prendiamo e ci assumiamo quotidianamente tutte le nostre responsabilità, ma il sindaco non è lo sceriffo di Nottingham né mago Merlino. Le "ammucchiate conviviali" non sono certo l'unica causa, ma rappresentano una ragione molto consistente degli aumenti dei contagi in città. Per evitare di finire in zona rossa,



Appello

Il sindaco Stirati e i responsabili dei servizi sanitari si sono rivolti ai cittadini invitandoli a comportamenti più corretti

per far sì che anziani e fragili non rischiano la vita e per alleggerire il sistema sanitario è necessario cambiare marcia. Non solo: ogni comportamento scorretto allontana le riaperture di tessuto economico ormai in grande sofferenza e blocca qualsiasi attività culturale e sportiva. Solo con senso di responsabilità e con una campagna di vaccinazione efficace possiamo uscire da questa storia".

La dottoressa Tomassoli ha ricordato anche il grande lavoro svolto dall'Usca, l'Unità speciale di continuità assistenziale che lavora 7 giorni su 7 per cu-

Servizio igiene

Vinti: "Le riunioni conviviali incidono su questa situazione"

rare a domicilio i malati Covid, ad oggi impegnata su oltre 100 casi.

La sede del corso universitario è nel complesso monumentale di San Benedetto, in largo della Pentapoli

Specializzazione in beni storici, 30 posti

GUBBIO

■ Scade il 28 aprile il termine per partecipare alla scuola di specializzazione in beni storico-artistici dell'università degli studi di Perugia. Saranno ammessi, previo espletamento di un concorso per titoli e prova d'esame, 30 candidati. La scuola avrà sede nel complesso monumentale di San Benedetto, in largo della Pentapoli. Ha durata biennale e si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Sono messi coloro che alla data siano in possesso di laurea secondo le specifiche precisate nel bando. La didattica è affidata a noti specialisti, e sarà sviluppata a contatto con le opere e i loro conte-



Sede del corso
Il complesso monumentale di San Benedetto

le umbro, consente alla Scuola di agire in un contesto straordinariamente ricco di stimoli. "Gubbio - è detto nella presentazione dell'iniziativa - è stata patria di grandi artisti, tra questi Oderisi, miniatore ricordato nella Divina Commedia, l'architetto trecentesco Gattapone, il pittore tardogotico Ottaviano Nelli, il ceramista rinascimentale Mastro Giorgio. Con Urbino, ospitò la corte del famoso condottiero e mecenate Federico da Montefeltro (nato a Gubbio nel 1422). La fisionomia storica e culturale della città di pietra, città di frontiera e capitale appenninica, ha alimentato l'idea di allacciare

una collaborazione tra la Scuola e gli atenei delle regioni contermini, Marche, Abruzzo e Molise". Questo protocollo d'intesa, che ha permesso di qualificare ulteriormente l'offerta didattica e di docenza della Scuola, è stato siglato tra la Scuola e gli atenei di Urbino, Teramo, L'Aquila, Chieti-Pescara e del Molise ai quali si sono aggiunti gli atenei di Milano Iulm, Parma e Salerno.

E.G.

Scattano una denuncia e una segnalazione

Droga in auto e a casa

Due giovani nei guai

GUBBIO

■ Nascondeva marijuana in macchina e in casa. Per questo è stato denunciato un giovane eugubino mentre per l'amico, anch'egli di Gubbio, è scattata la segnalazione alla Prefettura come assuntore. L'operazione è dei carabinieri della compagnia al comando del capitano Del Sette. Nel corso di un servizio antidroga i militari del radiomobile hanno fermato un'auto proveniente da una strada secondaria a Padule. A bordo due 20enni eugubini, apparsi subito in difficoltà all'atto del controllo. Oltretutto, dal veicolo fuoriusciva un forte odore di marijuana.

Iscrizioni

Per presentare la domanda c'è tempo fino al 28 aprile

sti storico-culturali, le istituzioni culturali e della tutela. La ricchezza della civiltà artistica eugubina e del patrimonio cultura-



SARTORIA EUGUBINA

www.sartoriaeugubina.it

Siamo in via Velino, Gubbio · Tel. 075 9291158
info@sartoriaeugubina.it
www.sartoriaeugubina.it

Le Stradelle prevede laboratori, escursioni ed esperienze emozionali all'aperto. Il priore: "I nostri spazi sono a disposizione"

San Donato, progetto contro l'isolamento

di **Salvatore Zenobi**

GUALDO TADINO

■ "Le Stradelle - viaggio solidale per la vita di domani". E' questo il titolo di un progetto lanciato da Porta San Donato in attesa che si possa riprendere l'attività delle associazioni, seguendo le norme relative all'emergenza Covid-19, fatto di laboratori e attività che consentano di superare gli effetti che l'attuale isolamento sta causando. "Carissimi portaioli come sapete la pandemia ci tiene ancora distanti e ci impedisce di poter vivere attivamente la nostra splendida Porta e i nostri spazi. Sappiamo bene che c'è nostalgia di tutto, ma dobbiamo stringere ancora un po' i denti ed avere pazienza perché solo così potremo tornare a vivere la normalità quanto prima. Non appena le norme ce lo consentiranno ci auguriamo di poter ripartire e su tutto di poter svolgere l'assemblea generale alla quale vorremmo che partecipassero tutti i portaioli, anche quelli che in questi ultimi anni hanno vissuto la Porta dall'esterno. Perché per pianificare il futuro e dare seguito a tutti i nostri sogni e progetti è necessario l'aiuto e la partecipazione di tutti, di tutta Porta San Donato", spiega il priore di San Donato, Marco Brunetti. Porta San Donato, come del resto le altre tre, non è rimasta con le mani in mano. "In questi mesi difficili in tanti hanno comunque continuato a pensare, progettare, riunirsi attraverso le piattaforme digitali al fine di essere pronti nel momento in cui si possa ripartire. Abbiamo voluto così imbastire un progetto che potesse, oltre che farci tornare a stare insieme, a mettere a disposizione le nostre competenze, strutture ed esperienze



Priore Marco Brunetti e Barbara Raggi guidano Porta San Donato

Costacciaro

Manovra sbagliata per uscire dal garage Auto scivola in una piccola scarpata

COSTACCIARO

■ E' bastata una manovra sbagliata per far scivolare l'automobile sotto il livello della strada. Intervento dei vigili del fuoco di Gubbio nella mattina di ieri a Villa Col dei Canali, frazione di Costacciaro. La Panda è finita nella piccola scarpata durante la manovra per uscire dal garage. Sul posto anche i carabinieri di Sigillo e il 118 ma per fortuna non ci sono stati feriti.



verso chi è stato più in difficoltà durante questa maledetta pandemia", continua il priore giallobianco che lancia l'idea del progetto "le Stradelle - viaggio solidale per la vita di domani". "Il progetto prevederà tutta una serie di attività, da svolgere all'aria aperta e non solo, laboratori didattici, escursioni, esperienze emozionali uniche volte ad incrementare il benessere socio-emotivo minato dall'attuale isolamento imposto dalla pandemia. E lo faremo attraverso gli strumenti che conosciamo e che solo un'associazione come la nostra possiede", conclude Marco Brunetti, spiegando che il tutto prenderà il via non appena le norme lo consentiranno e nel pieno rispetto dei vari protocolli anti Covid-19.

In breve

Valfabbrica

Ancora scosse di terremoto

■ VALFABBRICA - Non si arresta lo sciame sismico, per fortuna con scosse lievi, che nelle ultime settimane sta interessando la zona di Valfabbrica fino a Pianello. Anche ieri sono stati numerosi i terremoti con il più forte che ha svegliato la cittadina alle 6,12. L'intensità è stata di 2.6 e a detta dei residenti il terremoto è stato accompagnato da un boato. Come riferito dall'Osservatorio meteo e sismico di Perugia, nella sola mattina di ieri si sono verificate altre quattro scosse: 1.5 alle ore 6,09, una 1.3 alle 6,12, 1.5 alle 6,22 e 1.2 alle 6,57. Tutte con epicentro a Valfabbrica, a 4 chilometri in direzione sud ovest.

Oggi

Wald music studio Lezione sul canto

■ GUALDO TADINO - Proseguirà oggi il ciclo di appuntamenti di formazione professionale gratuita, organizzati dalla Wald music studio, con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia all'interno del progetto Well Tree. Il webinar sarà tenuto dal maestro Michele Fumanti e riguarderà il canto. Un incontro per parlare del cantare aperto a musicisti, appassionati, ma anche a chi non ha mai cantato in coro. La Wald music studio è la sala prove e studio di registrazione realizzata al cinema-teatro Don Bosco e, non potendolo fare in presenza a causa dell'emergenza Covid-19, presenta cinque incontri online dal titolo "Dal live allo studio di registrazione, dalla composizione al canto". La sala si trova in un'ala dell'edificio dell'oratorio salesiano ed è aperta per coloro che hanno dai 15 ai 34 anni.

Il consigliere della Lega interviene sulla vertenza dell'azienda marchigiana Raponi: "La crisi di Elica colpisce trenta famiglie della fascia"

GUALDO TADINO

■ La crisi della Elica spa, azienda marchigiana che produce cappe aspiranti, coinvolge anche il territorio della fascia appenninica mettendo a rischio posti di lavoro per circa trenta famiglie. Lo sostiene il consigliere comunale della Lega, Alessia Raponi, che rilancia l'appello del vescovo di Fabriano e Matelica, monsignor Francesco Massara, che chiede di occuparsi di questa crisi industriale a livello governativo. "Sono certa che al ministero dello Sviluppo economico le nostre richieste, insieme a quelle avanzate dai sindacati, troveranno presto interlocutori attenti", afferma Raponi. Il nuovo piano industriale presentato dalla Elica a Mergo, prevede di deloc-

lizzare stabilimenti all'estero e 409 esuberanti. Coinvolte nella crisi anche una miriade di piccole aziende artigiane, che subirebbero un durissimo colpo dalla paventata delocalizzazione. "Il nuovo piano industriale che delocalizza molta parte del lavoro prevalentemente in Polonia - spiega Raponi - prevede pure la chiusura dello stabilimento di Cerreto d'Esi, distante da noi circa 30 chilometri. E' evidente che anche per i gualdesi e per i nostri lavoratori che abitano nella fascia appenninica, da Gualdo Tadino fino a Scheggia Pascelupo, la preoccupazione è fortissima". Una preoccupazione quella sollevata da Raponi per un territorio già in difficoltà, quello del confine umbro-marchigiano.



S.Z. Alessia Raponi Il consigliere comunale della Lega a Gualdo Tadino

Prevista pure la realizzazione di parcheggio e parco Scale mobili a San Felicissimo Verrà riqualificata tutta l'area

di **Sandra Ortega**

NOCERA UMBRA

■ Proseguono i lavori di realizzazione del punto di approdo della scala mobile in zona San Felicissimo e a breve inizierà la riqualificazione dell'area sottostante con opere di recupero ambientale della scarpata, del piazzale e la regimazione delle acque. Opere finanziate con fondi della strategia delle Aree interne e del Puc3 che prevedono anche interventi di risagomatura della scarpata con gradoni, un'area parco, la sistemazione del parcheggio per auto, pullman e camper e la realizzazione di un punto informazioni. I lavori, per il Comune, sono eseguiti dal Rup Gianluca Fratini. "Stiamo realizzando lavori importanti - spiega il sindaco Giovanni Bontempi - che consentiranno finalmente anche a Nocera di avere uno spazio a ridosso del centro storico servito con mobilità meccanica che consentiranno una maggiore fruibilità dell'area. Inoltre realizzeremo un parco e un parcheggio".



FOLIGNO

■ Buche a catena e solo qualcuna rattoppata e a malo modo. Erbacce lungo i marciapiedi. Cespugli alla base dei pali dell'illuminazione pubblica. Segnali piegati. Uno specchio parabolico di aiuto a un'immissione da una strada laterale su un ponte, spaccato e piegato verso fosso Renaro. E, soprattutto, le strisce della segnaletica stradale orizzontale che non vengono rinnovate da anni e sono diventate illeggibili creando, quotidianamente, agli incroci il rischio di incidenti.

In via via Tessino, via Isonzo e via Velino, nell'area che va da via Piave alle ex Officine Grandi Riparazioni, i residenti sono esasperati: "E' da dicembre che telefoniamo alla polizia locale e agli uffici del Comune reclamando un intervento. Ma nessuno si è ancora fatto vedere per risolvere i problemi di queste strade. La situazione si protrae da anni, ma negli ultimi tempi è diventata insostenibile, soprattutto perché le strisce che dovrebbero delimitare gli incroci, imponendo gli stop e le precedenza, sono ormai completamente illeggibili. Ogni giorno si rischia un incidente. E tanti, in particolare, se ne sono già verificati all'immissione di via Velino con via Piave e all'incrocio tra il tratto a senso unico di via Isonzo e via Tessino. Ed pericoloso anche per i pedoni, perché gli incroci si trovano in punti dove, per chi è a piedi, è inevitabile attraversare. In tutto il nostro quartiere, poi, non esiste neppure un attraversamento delimitato dalle strisce pedonali".

"Ieri - spiega un residente - abbiamo telefonato nuovamente alla polizia locale che, questa volta, ci ha consigliato di rivolgerci direttamente al servizio strade del Comune. Abbiamo cercato il numero di telefono sul sito web del Comune e invece del Servizio Strade ci ha risposto un funzionario che ci ha detto che si occupa di Patrimonio e che non poteva prendere in esame le nostre richieste. L'impressione è che siamo arrivati perfino allo scaricabarile. Nessuno si preoccupa della nostra zona. Eppure siamo proprio vicinissimi a una strada che alla giunta comu-

Proteste da via Tessino, via Isonzo e via Velino dove da mesi si reclamano interventi per risistemare le strade, i marciapiedi, le giunture di un ponte e, soprattutto, si chiede di far tornare visibile la segnaletica agli incroci

Un quartiere dimenticato dal Comune

Buche, erbacce e strisce illeggibili

"Nella nostra zona ci si preoccupa di creare una ztl in via Campagnola ma nessuno si muove per risolvere i veri problemi"

Degrado e abbandono I marciapiedi e l'asfalto di via Tessino e via Isonzo e una delle crepe sul ponte che formano un pericoloso gradino



nale sembra essere molto a cuore. Perché sindaco e assessori non vengono a vedere anche come stiamo messi qui?" Il lettore si riferisce a via Campagnola, che dista in linea d'aria poche centinaia di metri da queste strade e che la giunta comunale ha annunciato, tra le polemiche e le proteste, di voler trasformare in un'area Ztl per limitarne il traffico. "Speriamo solo - aggiunge - che a qualcuno non salti in mente di dirotta-

re proprio qui il traffico di via Campagnola, come già accaduto in passato, sennò siamo già pronti a innalzare la barricata". "Anzi, non servono neppure le barricate perché ci sono già" dice mentre ci fa notare due scalinche che si sono formati sul ponte di via Isonzo, sopra al fosso Renaro. "Il ponte è recente, ma fatti i lavori nessuno è più venuto a controllare lo stato delle giunture con la strada. Così ora chi ci transita sopra rischia di

spaccare le gomme dell'auto. E se si salva dal ponte, trova poi una vera groviera sul resto della strada". In via Isonzo, via Tessino e via Velino, insomma, si chiedono a gran voce interventi urgenti perché, come mostrano anche le foto, la situazione è diventata davvero insostenibile. E continuare ad aspettare non fa altro che aggravare il degrado ed incrementare i pericoli.

P.P.S.

Gli incroci pericolosi senza strisce

VIA ISONZO - VIA TESSINO



VIA TESSINO - VIA ISONZO



VIA VELINO - VIA PIAVE



VIA VELINO - VIA TESSINO



Gli operatori del settore contestano il bando pubblicato "Rassegna estiva, insulto ai lavoratori dello spettacolo"

FOLIGNO

■ Dai lavoratori dello spettacolo arriva una presa di posizione forte verso il Comune di Foligno. Oggetto: la creazione di una stagione estiva a palazzo Trinci. "Il bando - si legge in una nota di Adu, l'associazione di attori e danzatori umbri - non prevede alcun tipo di remunerazione per le prestazioni artistiche da effettuarsi, non verrà cioè erogato alcun regolare cachet per il lavoro svolto, tutti gli eventi saranno a ingresso libero e gli artisti scelti dovranno farsi carico interamente delle spese organizzative richieste per la predisposizione degli eventi dal vivo. Tutto questo dopo un anno dallo scoppio della pandemia, che ha danneggiato gravemente il settore dello spettacolo dal vivo, ci

sembra una grave offesa alla dignità del lavoro e del lavoro nello spettacolo". Non è tutto: anche Cgil, nelle rappresentanza di Emanuela Faraglia e Angelo Scatena, si solleva: "Il Comune di Foligno dichiara con questa iniziativa di voler sostenere il mondo dell'arte, dello spettacolo e della cultura. Ci chiediamo cosa s'intenda per sostegno. L'evidenza ci parla di una proposta di lavoro non pagato". L'attore Michelangelo Bellani in una lettera aperta all'assessore Barili propone: "Cancelli il bando e si faccia promotore di un festival di rinascita culturale diffuso da giugno a novembre, promosso e sovvenzionato dall'amministrazione comunale e anche, perché no, da sostenitori privati". Adesso si attendono risposte. Concrete.

Sab.Bus.Vi.

L'annuncio del sindaco in commissione Controllo: "Arrivata l'autorizzazione di ministero e prefetto. Avanti pure con le telecamere"

Sicurezza, spray urticanti in dotazione ai vigili

di Susanna Minelli

FOLIGNO

■ E' ancora alta la tensione tra Comune e sindacati sulla situazione del corpo di polizia municipale, che a tutt'oggi è in stato di agitazione. L'ennesimo confronto c'è stato nel corso della commissione Controllo e garanzia, ma le distanze sono rimaste immutate. Il tentativo di conciliazione tra sindacati e Comune alla fine di febbraio si era chiuso con esito negativo per quanto riguarda il taglio degli investimenti e le retribuzioni legate alle turnazioni degli agenti. Problematiche su cui è tornato il sindaco Stefano Zuccarini nel corso della commissione: "Abbiamo ereditato una situazione non buona dalla passata amministrazione, e ci si deve riconoscere il fatto che noi siamo stati i primi a bandire i concorsi per le assunzioni e a promuovere la mobilità interna. Tengo a ribadire che manterremo ciò che abbiamo già espresso in trattativa e su ciò non torneremo indietro, per una questione di dignità. Nello specifico a titolo di previdenza complementare prevederemo un incremento di 6 mila euro. Dal punto di vista delle assunzioni manterremo la volontà di procedere con i concorsi. L'amministrazione punta sulla sicurezza, e quindi abbiamo chiesto al ministero e ottenuto dal prefetto l'uso per la polizia locale del bastone e degli spray urticanti, a tutela dei nostri uomini. Ciò che è sicuro è che non manderemo mai gli agenti allo sbaraglio. Andremo avanti con il progetto della sede in piazza Matteotti e con quello riguardante la videosorveglianza. Per questo gradiremmo un atteggiamento



L'annuncio Il sindaco Zuccarini ha annunciato nel corso della commissione Controllo nuove assunzioni e l'apertura di una sede in piazza Matteotti

meno strumentale da parte di tutti". La posizione delle sigle sindacali FpCgil, Cisl-Fp, UilFpl e Csa è quella di sempre: "Oltre gli ormai cro-

nic problemi di organico, nel 2020 si è aggiunto un taglio degli investimenti sulla polizia locale di oltre 20 mila euro da parte dell'ammini-

strazione ma, soprattutto, è emerso un trattamento del tutto speciale per il lavoro prestato nei festivi, motivato dal fatto che gli agenti garantiscono i servizi dalle 6 alle 24 tramite turnazione: non solo per lavorare nei festivi verrebbero pagati meno di un euro netto l'ora, ma nei casi in cui possono passare con la propria famiglia le festività dovrebbero addirittura chiedere un giorno di ferie. Il tutto, giustificato dal fatto che secondo gli ispettori del ministero dell'Economia e delle Finanze e (forse) della Cassazione e (forse) della Corte dei Conti sarebbe giusto così. Un precedente estremamente pericoloso, che se dovesse passare inosservato potrebbe mettere a rischio per tutti i lavoratori il diritto a stare in famiglia nei festivi o ad essere quantomeno pagati decentemente". Insomma il braccio di ferro è destinato a continuare e, francamente, al momento non si vede il punto di caduta.

Cultura

Torna Fulgineamente, premio letterario per scrittori umbri

FOLIGNO

■ Dopo il successo delle precedenti edizioni torna, a grande richiesta da parte di autori ed editori, il premio letterario Fulgineamente per scrittori umbri. Un'iniziativa, ormai alla quinta edizione, che contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo principale dell'associazione: diffondere il piacere della lettura e della scrittura. Il premio, che nello scorso anno, malgrado le difficoltà della pandemia, ha registrato record di presenze nella maggior parte degli incontri e l'adesione di 35 candidati, è andato ad Angelica Faina e Tono Mucchi per il libro Sistemare le cose edizione Morlacchi. Il concorso è a tema libero e riguarda opere pubblicate da case editrici italiane nel 2020 e nel 2021 fino alla data di scadenza del bando il 31 maggio. Per rispondere alle numerose richieste di scrittori e lettori, a partire dalla quinta edizione, sono previste tre sezioni: la letteratura per l'infanzia, narrativa dai 6 agli 11 anni, presidente della giuria lo scrittore per ragazzi Diego Mecenero; narrativa per adulti, presidente della giuria lo scrittore e critico letterario Filippo La Porta; poesia per adulti, presidente della giuria Francesco Carofoglio. Il materiale dovrà pervenire a mezzo di posta entro e non oltre il 31 maggio, a Fulgineamente presso il Laboratorio di Scienze Sperimentali, via Isolabella - 06030 Foligno. Per ulteriori informazioni utilizzare i seguenti contatti e consultare la pagina facebook dell'associazione: fulgineamente@gmail.com cell. 3203029656

Su. Mi.

Quintana

Giostra della Sfida, le prove cominciano alle 8.30

FOLIGNO

■ Partiranno stamattina alle 8.30 le prime prove della Giostra della Quintana al Campo de li Giochi in vista della Sfida in programma il 7 agosto. Il primo turno di prove durerà dalle 8.30 alle 9.45 e vedrà cavalcare sull'otto di gara dell'ex stadio di Foligno Alessandro Candelori e Lorenzo Paci, rispettivamente nuovi cavalieri di Morlupo e Croce Bianca. Dalle 9.55 alle 11.10 toccherà a Luca Innocenzi del Cassero, vincitore del Palio unico del 13 settembre 2020, e Tommaso Finestra, giovane cavaliere conferma-

to all'Ammanniti. Il turno successivo, dalle 11.20 alle 12.35, vedrà protagonisti Pierluigi Chicchini, nuovo Furente del Contrastanga e Mattia Zannori, confermato a La Mora. Dopo la pausa pranzo, le prove riprenderanno con altre due sessioni. La prima, in programma dalle 14 alle 15.15, vedrà cavalcare Michelangelo Fondi del Pugilli e Massimo Gubbini dello Spada. A chiudere le prime prove del 2021 al Campo de li Giochi saranno, dalle 15.15 alle 16.40, Lorenzo Melossi, nuovo arrivato al Badia e Daniele Scarponi, ritornato al Giotti dopo l'esperienza allo Spada.

G.G.

Tagliata l'erba, tolti i rifiuti abbandonati nell'area verde e sistemati i locali vicino all'anfiteatro. In occasione della corsa di domani cambia la viabilità

di Gabriele Grimaldi

FOLIGNO

■ La città e il Parco Hoffman tornano a respirare aria di sport e di normalità per una manifestazione di interesse nazionale che vedrà partecipare 250 atleti da tutta Italia.

E' in programma per domani il "IV Duathlon Città di Foligno Memorial Danilo Pascucci" organizzato dalla società Foligno Triathlon Winner che partirà dalle 13 proprio dal parco di Sportella Marini per snodarsi lungo la città e concludersi alle 15 sempre al parco.

Per l'occasione gli spazi verdi del Parco Hoffman sono stati ripuliti dai rifiuti abbandonati ed è stato effettuato anche il taglio dell'erba. Il Comune, inoltre, ha concesso alla società organizzatrice l'uso temporaneo e gratuito dei locali (ex bar, servizi igien-

Parco Hoffman ripulito per la gara di duathlon



Ultimi ritocchi Parco Hoffman tirato a lucido per l'appuntamento di domani

nici e magazzino) situati in prossimità dell'anfiteatro, risistemati dopo anni di inutilizzo.

La gara di domani si svilupperà come una gara agonistica su strada suddivisa in una prima parte di corsa seguita, senza soluzione di continuità, da una seconda parte in bici e da un'altra parte di corsa finale.

Il primo percorso, che i 250 iscritti affronteranno due volte, attraverserà via Sicilia, via Abruzzo, via Montello, via Tagliamento, viale IV Novembre, via Lazio, via Lombardia e il percorso pedonale lungo il fiume.

Il percorso in bici passerà per via Mameli, via Fornaci Hoffmann, variante complanare Nord, via Campagnola, viale Ancona, via Flaminia Sud, via Nocera Umbra, via Ferdinando Innamorati, via G. Matteotti, via Altolina per effettuare un'inversione di marcia all'altezza della

rotatoria all'incrocio con la strada del cimitero di Belfiore e tornare in via Altolina, via G. Matteotti, via Fernando Innamorati fino a via Flaminia Nord, dove è prevista un'ulteriore inversione di marcia all'altezza della prima rotatoria. Da qui si ripasserà per via Flaminia Nord, via Nocera Umbra, via Flaminia Sud, viale Ancona, via Campagnola, variante complanare Nord, via Fornaci Hoffmann, via Mameli per tornare al parco.

La terza parte di corsa prevede il percorso inverso rispetto alla prima.

Durante il passaggio della competizione saranno vietate la circolazione e la sosta dei veicoli (quest'ultima dalle 11 alle 15). In più con ordinanza n. 149 emanata ieri è stato ordinato il divieto di ingresso in tutta l'area all'interno del Parco Hoffman, dalle 12 alle 15.

Il direttore artistico Monique Veaute presenta la 64esima edizione del Due Mondi: la musica protagonista assoluta

“Il mio Festival nel segno di Menotti”

di Riccardo Regi

Montatura degli occhiali bianca alla Lina Wertmüller. Erre fasciosa, naturalmente francese. Alle spalle due manifesti coloratissimi del Due Mondi datati 1981 e 1991. Voce entusiasta e occhi che rivelano ottimismo e un pizzico di emozione. L'impatto dell'Era Veaute è immediato anche se mediato da piattaforme digitali ormai diventate consuete. Con piglio deciso VotEAU pone l'accento con piglio sul solco che tratterà con evidenza la 64ª edizione in programma dal 24 giugno all'11 luglio: più spazio alla musica sulla scia originale impressa da Gian Carlo Menotti. Allo stesso tempo conferma dello spazio che Giorgio Ferrara aveva destinato al teatro e apprezzabile il saluto-ringraziamento che VotEAU ha fatto pubblicamente al suo predecessore. Coinvolgimento e alleanza con le realtà culturali umbre, a cui dedichiamo l'articolo a fianco. Residenze allargate e per tutta la durata del Festival riservate alle due orchestre protagoniste di questa edizione. Si tratta della Budapest Festival Orchestra per la prima volta a Spoleto con il suo direttore Ivan Fisher che aprirà la rassegna il 25 giugno in piazza Duomo con la musica francese di inizio Novecento. L'altra, l'Accademia Nazionale Santa Cecilia, chiuderà il Festival l'11 luglio con il direttore Antonio Pappano che proporrà un omaggio a Rossini e alla sua l'Italiana in Algeri. Coinvolgimento di questi musicisti con il ritorno ai menottiani con-

Particolare

Budapest Orchestra aprirà l'evento Omaggio a Rossini per l'ultima serata

Esordio

Il primo Due Mondi diretto da Monique Veaute



certi di mezzodì da dislocare in maniera diffusa nelle vie e nelle piazze di Spoleto. Sempre per la musica, sarà all'insegna delle varie espressioni coinvolgendo la musica sperimentale di Francesco Tristano con un progetto ispirato a Bach, e poi il jazz con Brad Mehldau e Fred Hersch. Da godere il duo sanremese Colapesce-Dimartino.

Omaggio a Dante con vari eventi: a partire da Piero Maccarinelli e la sua "Divina Commedia la prima giornata". Poi il convegno su musica e Dante con "I vapori del cuore" e le musiche medievali dell'Ensemble Micrologus. Spazio in digital stage all'opera film "Inferno" con la musica di Lucia Ronchetti. Per il teatro da segnalare Lucia Calamaro con "Darwin Inconsolabile" e l'omaggio a Strehler per il centenario della nascita. La moglie Andrea Jonas-

son ripercorre, con Monica Guerritore e Margherita Di Rauso, la vita del regista. Massimo Recalcatri, poi, debutta a Spoleto come autore con Amen per la regia di Valter Malosti. La danza sarà all'insegna della contaminazione dei generi con coreografi di diversa ispirazione: Mourad Merzouki tra hip pop e

propone Art&Science into Spoleto dedica specialissima a Sol LeWitt e Anna Mahler.

Tra le novità Spoleto ospiterà la prima edizione del Festival Rai per il sociale, presente alla conferenza stampa di ieri il direttore Giovanni Parapini.

Grande l'entusiasmo e le aspettative dell'assessore

regionale alla Cultura dell'Umbria Paola Agabiti e da Tiziana Tombesi presidente della Fondazione e Commissario del Comune di Spoleto. Rimandando al sito del Festival per l'intero programma, chiudiamo con i numeri: **60** gli spettacoli, di cui **22** concerti, **11** balletti, **19** spettacoli teatrali, **5** digital stage, **15** le location, più di **500** gli artisti provenienti da **13** Paesi e **18** gli incontri in programma.

I numeri

Si comincia il 24 giugno: 60 spettacoli e 500 artisti

musica barocca; Jonas Lopes e Patrick Lander e i loro dialoghi con il pubblico; Flora Détraz e il suo rapporto tra voce e movimento, Angelin Preljocaj che torna al balletto narrativo per rileggere Cajkovskij. Da non perdere il docu film " - A moment with Pina Bausch's the rite of spring".

Per i progetti speciali, la Fondazione Carla Fendi

Un posto arriva a costare anche 130 euro

Prezzi dei biglietti lievitati alle stelle

Novità

Apertura alle realtà umbre Uj, Stabile e Micrologus

In conferenza stampa

E' intervenuto anche il ministro Franceschini



ROMA

La conferenza stampa di presentazione si è aperta con il saluto del ministro Dario Franceschini: "Ho lavorato per diversi giorni con le categorie interessate per immaginare proposte concrete che farò la prossima settimana al Cts su regole che consentano l'apertura con numeri maggiori di quelli previsti oggi e discutendo delle condizioni di sicurezza per gli spettacoli all'aperto che sono fondamentali". Intanto, però, il contingentamento ha fatto lievitare i prezzi degli spettacoli del Due Mondi: per il posto unico al concerto di apertura il costo del biglietto è di 100 euro, per quello finale di 130. Mehldau costa 50 euro, il balletto Folia 60 euro, lo spettacolo "Strehler 100", 50 euro. Un aspetto positivo è che il Festival apre alle realtà culturali dell'Umbria ponendo fine a una sedimentata tensione da calendario con Uj: Veaute e Pagnotta si sono incontrati e il 2Mondi ospiterà i concerti jazz dei pianisti che sono Brad Mehldau, che apre proprio a Spoleto il tour italiano, e Fred Hersch in trio con Drew Gress e Joey Baron. Non solo. La collaborazione con il direttore artistico dello Stabile dell'Umbria, Nino Marino, porta in scena Liv Ferracchiati con "La tragedia è finita, Platonov" e Lucia Calamaro con "Darwin Inconsolabile". Infine di spessore il coinvolgimento di Micrologus.

R. R.

Gli accertamenti dei carabinieri forestali dopo le segnalazioni di escursionisti, ciclisti e appassionati di motocross

Filo spinato sulla strada di Terrecola, denunciato 65enne

di Chiara Fabrizi

SPOLETO

Piazza filo spinato sulla strada di Terrecola, poi una volta identificato dai carabinieri forestali si difende dicendo che era infastidito dalla presenza dei ciclisti. È stato denunciato per tentate lesioni personali il 65enne residente a Spoleto che ha ammesso di aver organizzato la pericolosa iniziativa dopo che i militari hanno bussato alla sua porta di casa. A far scattare gli accertamenti sono stati escursionisti, ciclisti e appassionati di moto-



Accertamenti Sono stati portati avanti dai carabinieri forestali

cross, che hanno tutti denunciato l'inquietante presenza di filo spinato poggiato a terra sia su strade asfaltate ma poco frequentate, sia lungo alcuni sentieri della stessa zona non distante dal tratto di Flaminia che collega Spoleto con Terni. Da qui il sopralluogo dei carabinieri forestali che hanno effettivamente rinvenuto il filo spinato sia appoggiato a terra e nascosto da rami secchi e altra vegetazione, che sollevato, come fosse una barriera. In entrambi i casi il pericoloso osta-

colo occupava l'intera sede stradale risultando legato alle due estremità. Una volta identificato il sessantacinquenne ha ammesso le proprie responsabilità, spie-

Il dato

L'uomo è accusato di tentate lesioni personali

gando di aver compiuto il gesto perché infastidito dalla presenza degli sportivi nella zona. L'uomo, invece, deve difendersi dall'accusa di tentate lesioni personali.

Il presidente Cesaretti: "Stiamo partecipando a bandi per raccogliere fondi, subito interventi su ex bocciodromo e campo da calcio a 5"

Parco Chico Mendes, progetti per il recupero

Il Moto Club interessato all'area illustrerà al commissario Tombesi le idee per il rilancio

di Filippo Partenzi

SPOLETO

■ Riqualficazione degli impianti sportivi del parco Chico Mendes, avanti tutta. L'emergenza Coronavirus, infatti, non sta bloccando il progetto di rilancio dell'ex bocciodromo e dell'ex campo di calcio a 5 che il Moto Club di Spoleto ha consegnato al Comune. Attualmente, come spiega il presidente Daniele Cesaretti, è in corso il reperimento delle risorse necessarie da destinare alla ristrutturazione degli spazi: "Abbiamo partecipato a diverse procedure e bandi al fine di ottenere quanti più contributi possibili. Certo, il momento non è dei migliori e probabilmente ci saranno dei ritardi ma stiamo lavorando".

A breve, poi, ci sarà l'incontro con il commissario prefettizio Tiziana Tombesi al quale la storica società spoletina intende anche presentare i numerosi appuntamenti che avranno luogo in città nei prossimi mesi nell'ambito dei festeggiamenti per i 100 anni dalla fondazione (si parte il 23 maggio con il campionato italiano E-Bike Enduro). "Abbiamo fatto richiesta in Comune tramite la segreteria. Siamo fiduciosi, ci auguriamo di poter illustrare quanto prima al commissario tutta la nostra attività. Nel frattempo, siamo in contatto continuo con l'ufficio sport". Le strutture, nello specifico, si trasformeranno in un punto di riferimento per gli amanti dell'esercizio fisico e del benessere:



Chico Mendes Punto di forza il bocciodromo che necessita però di una profonda ristrutturazione

la zona ospiterà una sala polivalente dedicata alle attività fisiche e ricreative per gli over 65, campi da padel e jorkyball. Inoltre verranno organizzate iniziative legate al nordic walking e tour in e-bike alla scoperta delle bellezze monumentali e paesaggistiche del territorio. "Vogliamo riattivare un'area del centro storico meravigliosa ma lasciata allo sbando" spiega Cesaretti. "Diventerà un vero e proprio circolo pluridisciplinare dotato di ristorante-pizzeria e bar aperti tutto l'anno".

L'altro immobile presente nel parco, ovvero la Casina dell'Ippocastano, come noto fino al 15 gennaio 2022 continuerà ad essere gestito dall'associazione "Outdoor Umbria" di cui fanno parte: "Il Sorriso di Teo", "Umbria Training Center", "La Spoleto-Norcia in Mtb", "Unique - Fitness & Salute", "Social Sport Spoleto" e le guide Manuela Germani, Irene Maturi, Daniela Cittadoni e Cristiana Fittuccia.

Resta quindi da definire soltanto il futuro dello stadio comunale: la Superga 48 e la Bm8, dopo la fuoriuscita della Ducato Calcio, stanno limando gli ultimi dettagli riguardanti la costituzione dell'associazione temporanea di scopo che, non appena ricevuto il via libera dal Municipio, andrà ad occuparsi a titolo oneroso dell'impianto. L'assegnazione, nel caso in cui l'operazione dovesse andare in porto, avrà decorrenza fino al 30 giugno 2028.

Lavori

Mancherà l'energia elettrica a Valle San Martino e Acquaiura

di Rosella Solfaroli

SPOLETO

■ Interruzione di corrente a Valle San Martino e Acquaiura nel Comune di Spoleto e nella frazione di Saccovescio in quello di Preci e conseguente possibile sospensione dell'acqua. Mentre nel Comune di Castel Ritaldi l'acqua mancherà per manutenzione al serbatoio che la eroga a tutta la popolazione locale. In orari diversi e per due distinte utenze, nella maggior parte dei casi, nella giornata di martedì saranno questi i momentanei disservizi a cui i cittadini delle località

interessate dovranno far fronte. Ma andiamo con ordine. A causa di manutenzioni che E-distribuzione sta effettuando sulla linea elettrica sull'area del comprensorio spoletino, martedì 13, dunque, mancherà l'energia elettrica a Valle San Martino, e precisamente a Casal di Mezzo dalle 9 alle 17 e la stessa cosa accadrà nella frazione di Acquaiura, ma in questo caso dalla 13,30 alle 16,30. Altro Comune interessato, anche in questo caso dalla 9 alle 17, sarà quello di Preci ma la sola località interessata sarà la frazione di Saccovescio. Una interruzione elettrica che, in tutti i casi,

provocherà un ulteriore e possibile disagio. "Si potranno verificare cali di pressione e possibili interruzioni nella fornitura dell'acqua", fa infatti sapere l'azienda della E-Distribuzione. Diverso il motivo per cui, invece, a Castel Ritaldi si risconterranno problemi nell'erogazione dell'acqua. Valle Umbra Servizi, infatti, fa sapere che i motivi sono riconducibili alla "manutenzione agli impianti del serbatoio acqua sito in via Mazzini, si potranno verificare cali di pressione e possibili interruzioni nella fornitura dell'acqua sull'intero territorio del comune di Castel Ritaldi".

Monteleone di Spoleto Il sindaco si fa portavoce dei disagi di 50 famiglie

Angelini: "Non abbiamo il pediatra"

MONTELEONE DI SPOLETO

■ A Monteleone il pediatra non fa mai ambulatorio. Nel senso che non c'è. Vi ricordata cos'era l'Onmi? Era l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia che esisteva in ogni provincia. Un ente parastatale (nato intorno agli anni trenta e smantellato nel 1970) specificamente finalizzato all'assistenza sociale della maternità e dell'infanzia. "Nelle zone montane - spiega Marisa Angelini sindaco di Monteleone di Spoleto - forse servirebbe un ritorno

ad una simile assistenza visto che oggi a Monteleone di Spoleto, 600 abitanti, 50 bambini 0-14 anni, il Pediatra non fa mai ambulatorio. In tutta la Valnerina 10 Comuni, più o meno 13 mila abitanti e un quarto, secondo le statistiche, sono da attribuire alla fascia

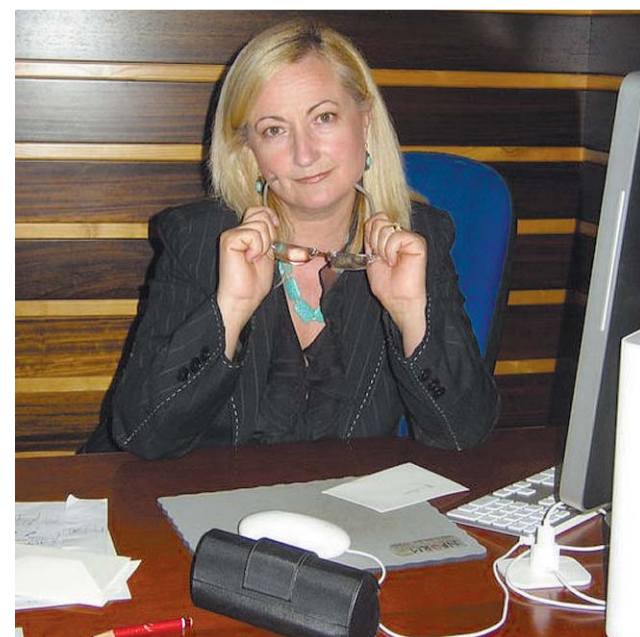
0-14. Bene, c'è un solo pediatra. Le giovani

mamme, per poter far seguire i propri figli da un pediatra di libera scelta, devono recarsi in altri Comuni. Inoltre il problema si allarga perché sul territorio italiano anche i medici di famiglia, che facevano più o meno

tutto sul territorio di un comune, sono in netta diminuzione. Ricordo perfettamente - continua Angelini - quando all'interno dell'attuale comune a Monteleone di Spoleto c'erano la scuola elementare e al piano di sotto il medico condotto, e una volta la mese c'era l'Onmi. Lo ricordo bene quel salone che era preceduto da un enorme sala d'attesa un po' buia. Erano gli anni 60 ed una politica attenta alla famiglia, ma direi alla sana crescita dei bambini, metteva a disposizione un medico pediatra ed un assistente d'infanzia puericultrice.

Una volta al mese tutti i gli infanti venivano visitati, la puericultrice aiutava il medico spogliava e pesava i bambini. Era una sorta

Sindaco
Marisa
Angelini
guida
il borgo di
Monteleone
di Spoleto



di appuntamento dove le mamme venivano consigliate e dove c'era anche una levatrice che raccoglieva i consigli del medico pediatra e gestiva poi per il

resto del mese le visite a domicilio. Quello che oggi noto, è che quella capillarità al controllo dell'infanzia non esiste più".

R.S.


**Sicurezza
al primo posto**

Il nuovo questore Bruno Failla annuncia una stretta sui controlli e le misure di prevenzione. L'obiettivo è arginare i reati compiuti da bande in trasferta da Roma e rendere la città più sicura.

Tolleranza zero sulla droga Ma preoccupa anche la crisi

di Antonio Mosca

TERNI

■ "La droga è l'emergenza numero uno. E noi siamo pronti a combattere questa battaglia". Così il questore Bruno Failla a 40 giorni dal suo insediamento a Terni. "Sono state portate a termine numerose operazioni con arresti, denunce e ingenti sequestri di stupefacenti. Ma la domanda in città è sempre molto alta. Il problema non può esaurirsi nel contrasto allo spaccio. C'è una questione culturale da affrontare. E in questo senso - osserva - la prevenzione gioca un ruolo decisivo, tale da fare la differenza. Dobbiamo promuovere - continua - modelli di vita sani e rispettosi della legalità, coinvolgendo le scuole e le famiglie. Molto è già stato fatto su questo versante, ma dobbiamo proseguire su questa strada".

Il questore è convinto che a Terni ci siano molti reati d'importazione. "E' un fenomeno - dice - che ho già avuto modo di constatare quando dirigevo le Questure di Arezzo e Vicenza. E Terni paga la sua vicinanza con Roma. Ci sono bande che si spostano per colpire in città. E questo vale per la droga come per i reati predatori. Ecco perché occorre puntare sul rafforzamento dei controlli e sulle misure di prevenzione che sono un deterrente fondamentale.

Se queste aumentano, i reati finiscono per calare". Se un territorio diventa impermeabile alle infiltrazioni criminali, è naturale che chi delinque si sposti altrove. Il questore si dice molto preoccupato anche per la sofferenza economica che sta investendo il Ternano a causa dell'emergenza pandemica. Che ha finito per innescare contraccolpi a catena su reati come l'usura. "La nostra attenzione su questo fronte - dice il questore - è molto alta. Ho anche incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria del mondo economico e produttivo. E da tutti ho colto un grande senso di responsabilità. I ternani sono orgogliosi, corretti e rispettosi della legge e sapranno superare anche questa prova difficilissima con grande dignità. Ci sono anche alcune vertenze aperte e anche da questo punto di vista sia-

Parità di genere

"E' l'aspetto più rilevante della riforma di cui oggi si celebrano i 40 anni: fu una svolta epocale"

Bruno Failla

Il nuovo questore celebra oggi la festa della polizia presentando il bilancio di attività. Particolare attenzione sarà dedicata alla lotta contro lo spaccio di droga



La pandemia ha fatto aumentare le truffe on line e anche i maltrattamenti in casa Reati in calo ma con più arresti e denunce

di Maria Luce Schillaci

TERNI

■ Calano i reati, ma aumentano gli arresti e le denunce. Questo, in estrema sintesi, il quadro della situazione nel territorio ternano in base ai dati registrati dalla polizia di Stato tra il 15 marzo del 2020 e lo stesso giorno del 2021. Una situazione influenzata dalla pandemia che ha inciso non poco anche sui furti, da sempre reato molto avvertito a livello sociale, che dunque vedono un decremento rispetto ai precedenti 12 mesi. Contemporaneamente, però, il dato più lampante che emerge è un netto aumento dei reati on line, furti di identità e truffe informatiche, con cittadini che in poco tempo hanno subito raggiri negli acquisti e carte di credito svuotate. L'attività degli agenti della Questura ternana ha visto, in particolare, 104.833 persone identificate sull'intero territorio nel giro di un anno, di cui 34.894 solo nella città di Terni, 37.842 chiamate di intervento al 112 e 60.673 automezzi sottoposti a controllo, di cui 14.843 solo in città. Sono state trattate in arresto 145 persone, con un incremento di oltre il 70 per cento rispetto all'anno precedente, mentre sono state 895 le persone denunciate. I reati commessi solo a Terni sono stati 3.397 contro i 4.263


Reati sul web Balzo in avanti dopo il lockdown anche a Terni

dell'anno precedente. Sempre in città, solo i reati contro il patrimonio sono stati 2.372. Come detto, calano i furti: a Terni se ne sono contati 956 contro i 1.602 dell'anno prima. I ladri hanno svaligiato 240 abitazioni contro le 431 dell'anno precedente. Sono state invece 72 le attività commerciali che hanno subito furti negli ultimi 12 mesi dell'anno. Frodi informatiche in primo piano, il Covid ha aumentato l'abitudine di fare shopping on line, si sta di più davanti al pc, si fa smart working e Dad, si deve stare più tempo dentro casa e dunque lo schermo digitale è sempre più un amico di famiglia. Facile

quindi comprendere come i furbetti dell'on line siano sempre più agguerriti, avendo a disposizione un maggiore numero di possibili prede. Sono di fatto aumentati di un buon 20% i furti on line soltanto a Terni: 648 in un solo anno contro i 540 dell'anno precedente. E c'è anche un altro dato alquanto negativo che è legato alla necessità di restare di più dentro le mura di casa: si tratta dei maltrattamenti familiari, con 66 persone denunciate e 46 per i reati persecutori. Non solo repressione, ma anche prevenzione per la polizia di Stato ternana che quest'anno ha emesso ben 244 fogli di via

obbligatorio nei confronti di altrettante persone contro i 65 dell'anno precedente. Sono state invece 169 le espulsioni contro le 153 dell'anno prima. Agenti in prima linea anche contro lo spaccio di sostanze stupefacenti, con 67 arresti contro i 28 dell'anno prima. A fare la parte del leone sono soprattutto l'hashish e la marijuana, seguono eroina e cocaina. In aumento i permessi di soggiorno di cittadini extracomunitari: 12.456 nel giro nell'ultimo anno contro i circa 10.900 dell'anno scorso, soprattutto albanesi e ucraini.

mo attenti a cogliere eventuali problemi di sicurezza pubblica". E poi c'è la Ternana che sta creando qualche grattacapo sempre in termini di ordine pubblico. "So bene - dice il questore Failla - quanto i ternani siano attaccati alla loro squadra del cuore. Sabato scorso c'è stata una grande festa di popolo per la promozione in serie B. Ma ciò non ci ha impedito di sanzionare chi non ha rispettato le regole sui distanziamenti sociali anti-Covid". In questi 40 giorni a Terni il questore ha trovato "una città molto piacevole e accogliente. C'è un profondo legame tra i ternani e la polizia". Oggi sarà celebrato il 169esimo anniversario della fondazione, ma anche il 40esimo della riforma. "Nel 1981 - ricorda - fu sancita la parità di genere. Siamo stati i primi a raggiungere questo obiettivo che oggi ci sembra scontato, ma che allora non era. Oggi le donne ricoprono i ruoli dei loro colleghi uomini in polizia, compresi quelli di vertice. E questo è uno dei dati salienti della riforma di quarant'anni fa". Il dottor Failla deve fare i conti anche con la consueta carenza di organico. "Le nuove assunzioni - afferma - non riescono a compensare i pensionamenti e spesso non riescono a far affiancare i giovani dai colleghi più anziani". In Questura Failla non annuncia rivoluzioni. "Sono abituato a prendere decisioni - avverte - solo dopo aver visto come lavorano i miei collaboratori. E se una squadra funziona non vedo il motivo per cambiarla". In ogni caso al questore interessa chi porta a casa i risultati al di là delle simpatie personali. Ma non tollera sciattezza e scarso impegno. Failla si dice pronto anche a riaprire le indagini sui rari cold case, rimasti irrisolti. E a proposito del bilancio di attività che sarà reso noto oggi, parla di "un generale aumento di arresti e denunce a fronte di una riduzione dei reati. Unica eccezione quelli commessi on line, ma si tratta di un frutto dei tempi vista la situazione in cui ci troviamo. Già in queste settimane abbiamo risolto casi importanti, come l'arresto dell'uomo che aveva accoltellato un giovane in centro. E andremo avanti così".

Carabinieri in azione a Terni e a Stroncone dove sono state elevate sei sanzioni per un assembramento

Disabile servito al bancone Multato il titolare di un bar

di **Simona Maggi**

TERNI

■ Cinque giorni di chiusura e 280 euro di multa per il titolare del bar Flaminio in via XX Settembre. Il titolare dell'attività commerciale, Mauro Fabbrì, è stato sanzionato dai carabinieri della stazione di Collescipoli per aver consentito che un cliente rimanesse all'interno del bar oltre il tempo consentito per l'acquisto da asporto, rimanendo seduto al tavolo senza indossare la mascherina.

Al bar è stata imposta, in via precauzionale, la chiusura dell'attività per 5 giorni al fine di evitare che le violazioni potessero essere ripetute, arrecando così ulteriore pericolo.

"Sono rimasto davvero amareggiato - spiega il titolare del bar - per la sanzione perché da sempre faccio molta attenzione alle regole anti-Covid. Erano le tre del pomeriggio quando è entrato nel bar un disabile che camminava aiutandosi con delle stampelle chiedendomi se poteva appoggiarsi al bancone. Istantaneamente



Bar Flaminio | I carabinieri hanno sospeso l'attività per cinque giorni di fila

Via del Cassero

Iniziano i lavori di bitumazione Da lunedì vietata la sosta

TERNI

■ Divieto di sosta, con rimozione forzata, a partire dal primo mattino di lunedì, nell'area di via del Cassero, per i lavori di bitumazione dell'intera zona recentemente interessata dagli interventi di raccordo e miglior collegamento della rete ciclabile. Il progetto messo a punto dal Comune prevede anche il rifacimento di ampi tratti dalla bitumazione stradale, al fine di migliorare la sicurezza nella circolazione, la massima fruibilità e il decoro dell'area che fa da cerniera tra la passerella fluviale e il centro cittadino.

ho risposto di sì senza riflettere che è vietato e che è consentito solo l'asporto. Questo mi servirà da lezione e mi dispiace molto".

Il disabile, dopo aver spiegato come erano andate le cose, non è stato sanzionato. Una distrazione per il titolare del bar Flaminio che gli è costata una multa e cinque giorni di chiusura. D'altra parte la legge non ammette ignoranza o distrazioni. E i carabinieri non hanno fatto altro che far rispettare le regole anti-Covid. Altra distrazione che è costata una multa a sei persone si è verificata a vocabolo Cannucciano nel comune di Stroncone. In questo caso i carabinieri della stazione di Stroncone hanno sorpreso sei persone assembrate nelle immediate vicinanze di un bar senza indossare la mascherina e senza rispettare la distanza di sicurezza interpersonale.

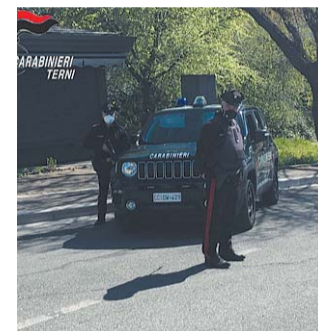
Tutti sono stati sanzionati poiché fuori dall'abitazione senza giustificato motivo e per il mancato rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e per evitare il rischio di contagio.

Coinvolti 102 militari dell'Arma: identificate 432 persone

Controlli a tappeto per far rispettare le regole anti Covid

TERNI

■ Controlli su 432 persone e 244 autovetture, ma anche su 32 esercizi commerciali, senza rilevare infrazioni. Questi i numeri complessivi dei controlli effettuati dai carabinieri durante il week end delle festività pasquali ovvero dal sabato santo al lunedì dell'Angelo. La compagnia di Terni ha messo in campo 51 servizi di controllo del territorio, impiegando 102 militari, cui si sono aggiunti i servizi di controllo integrati svolti unitamente alle altre forze di polizia sul capoluogo. Le festività pasquali sono state giornata



intense per i carabinieri della compagnia di Terni. Tutti i reparti sono stati impegnati in uno sforzo corale per assicurare il rispetto delle normative anti-contagio. I militari hanno perlustrato in lungo e in largo, di giorno e di notte, tutto il territorio della compagnia, dai maggiori centri abitati alle frazioni, sino ai luoghi di villeggiatura. "Nella grande maggioranza dei casi - sottolinea dal comando di via Radice - il comportamento dei cittadini è stato esemplare, nessun eccesso e un generico rispetto delle norme; il desiderio di uscire velocemente dalla crisi senza impattare sulla campagna vaccinale in atto è stato evidentemente più forte della voglia di godere di piacevoli giornate primaverili. Oltre al dialogo e alla comprensione, cui sono stati indirizzate tutte le pattuglie, non sono però mancate le situazioni che hanno superato il limite del buon senso, puntualmente sanzionate dai carabinieri". I servizi di controllo a tutela della salute dei cittadini proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Si.Ma.

FRATELLI VIGNA

Officina autorizzata

FIAT PROFESSIONAL

MONTAGGIO IMPIANTI METANO E GPL

CERTIFICATA VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI

www.officinavignaterni.com

GOODYEAR

f i

Servizi Utili per l'Automobilista....

AGENZIA ASSISTENZA ITALIA S.A.S.

Studio di Consulenza Pratiche Automobilistiche

SPECIALIZZATO NELLA GESTIONE MASSIVA DELLE RADIAZIONI PER DEMOLIZIONE A PREZZI VANTAGGIOSI (UTILIZZO ISTANZA CUMULATIVA MULTIPLA)

Via Curio Fornaci, 5 - Zona Industriale Maratta - TERNI
0744.1958078 - agenziaassistenzaitalia@gmail.com

GRILLOFER S.N.C.

AUTODEMOLIZIONI

VENDITA RICAMBI USATI

VALUTIAMO VEICOLI DI RECENTE IMMATRICOLAZIONE INCIDENTATI O NON FUNZIONANTI PER ROTTAMAZIONE

Porta la tua auto a fine vita presso il nostro centro!
Azienda individuata come modello europeo da tutte le case automobilistiche

Via Curio Fornaci 5/7 - TERNI 0744.300755 - www.grillofer.com

Schiarita sugli importi negativi in busta paga dopo l'incontro con il Mise. Ok alla cassa integrazione straordinaria

Treofan, gli stipendi non si dovranno restituire

di **Carlo Ferrante**

TERNI

■ I lavoratori di Treofan non dovranno restituire i soldi degli stipendi alla multinazionale indiana, come era emerso dall'ultima busta paga ricevuta con importi negativi. L'accordo è stato raggiunto dalle sigle sindacali nazionali di Femca, Filctem, Uiltec, Ugl chimici, i delegati

Via libera all'accordo

Gli ammortizzatori sociali avranno una durata di 12 mesi

della rappresentanza sindacale unitaria di stabilimento, il liquidatore, professor Filippo Varazi, e i rappresentanti delle Regioni Umbria e Lombardia, nel corso della call conferenza promossa ieri dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Con l'intesa raggiunta, la cassa integrazione straordinaria sarà di 12 mesi come previsto dall'accordo del 25 febbraio, si darà il via alla procedura e per mercoledì 14 è stato fissato un incontro con la Regione Umbria per l'operatività. I lavoratori, comunque, non percepiranno soldi prima di tre mesi. E

la Cigs non partirà dal 19 febbraio come richiesto dall'azienda, ma dal 26 febbraio, perché i lavoratori hanno svolto il proprio turno di lavoro fino a quella data. Il liquidatore Filippo Varazi, che nei giorni scorsi aveva incontrato le maestranze che presidiavano la portineria principale di piazzale Donegani, è stato di parola e ha trovato il modo per dare una

mano per chiudere la vertenza. Si trattava di restituire importi tra 300 e mille euro, una cifra importante data le difficoltà economiche del momento. Confermato l'incentivo di sette mensilità per chi firma per la non opposizione al licenziamento, ma è necessario ristabilire la data per il termine. Per Fabio Boncio, delegato della rappresentanza sindacale

unitaria, "aver ottenuto 12 mesi di Cigs è un dato importante per la rein-dustrializzazione del sito. L'obiettivo non sono le sette mensilità, ma il ritorno al lavoro di tutte le maestranze". Superato l'ostacolo, è importante guardare al futuro del sito. Qualche giorno fa, il segretario generale regionale della Femca Cisl auspicava di mettere a frutto l'esperienza Sangraf, ex Elettrocarbionium, che dimostra che "il territorio dell'Umbria del sud ha dato conferma della sua vocazione a carattere industriale e può contare su ottime competenze tecniche". Partendo

Fissato un nuovo incontro

L'operatività dell'intesa sarà definita con la Regione

da questa positiva esperienza, "anche per la Treofan speriamo di trovare velocemente una soluzione che possa rilanciare il troppo bistrattato, ma ancora vitale polo chimico ternano".

Leggi a disposizione già ci sono, ad iniziare dall'area di crisi complessa, ma è necessario rimboccarsi le maniche e agire al più presto.

Il caso

La tratta è stata inserita tra quelle dove sarà avviata la sperimentazione con i fondi stanziati dal Recovery Fund

Treni a idrogeno sulla linea ferroviaria Terni-Rieti

TERNI

■ La linea Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona è stata inserita tra le prime tratte ferroviarie italiane che potrebbero sperimentare l'idrogeno in ambito ferroviario, grazie al Recovery Fund. A darne notizia sono i parlamentari umbri del M5s, Emma Pavanelli, Filippo Gallinella e Tiziana Ciprini. "Il governo Conte 2 - osservano - aveva istituito un tavolo tecnico specifico, al Mise, per l'attuazione di tratte sperimentali a idrogeno. Il Tavolo di coordinamento e confronto per la sperimentazione dell'idrogeno in ambito ferroviario, istituito presso la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del ministero delle Infrastrutture, ha compilato la lista delle tratte potenzialmente suscettibili di conversione alla trazione ferroviaria a idrogeno e vi ha inserito la Terni-Rieti-Sulmona.

Con i progetti per la Rivoluzione verde e la transizione

ecologica saranno assegnate risorse pari, in totale, a oltre 13 miliardi di euro, di cui mezzo miliardo andrà a investimenti nella filiera dei treni a idrogeno".

"L'adozione di modalità di trazione innovative nel trasporto passeggeri, basate sull'elettrificazione e sulla sperimentazione dell'uso di treni a idrogeno, sono un'alternativa che, come Movimento 5 stelle, studiamo e sosteniamo da anni" - fanno sapere il senatore Mauro Coltorti (M5s) e l'onorevole Gabriele Lorenzoni (M5s). "Un particolare riconoscimento - affermano i due esponenti pentastellati - va al ministro Giovannini, per aver inserito l'idrogeno tra le modalità di locomozione da implementare con il Recovery Fund sostenendo le iniziative inerenti la transizione ecologica. È dunque fondamentale approfondire la sperimentazione e arrivare a produrre l'intera filiera a idrogeno nel nostro Paese".

M.A.

Appuntamento oggi e domani con la ripresa delle competizioni italiane di zona

Il palazzetto della scherma riapre alle gare



di **Alessandro Picchi**

TERNI

Palazzetto scherma
Appuntamento da oggi con le gare nazionali dopo un anno di interruzione

■ Appuntamento oggi e domani al palazzetto della scherma Waro Ascenzioni per la ripartenza delle competizioni italiane di zona dopo un anno di interruzione. Questa prima gara ufficiale in Umbria è organizzata dal comitato regionale della

Federazione italiana scherma in collaborazione con il Circolo scherma Terni. Da ricordare che la città è Fis city partner, come previsto dal protocollo d'intesa stipulato nel 2015 e che ha ufficialmente lanciato Terni nell'élite nazionale della scherma. Il campionato di zona si disputa alle tre armi: fioretto, spada e sciabola, per le categorie Cadetti (15-18 anni) e Giovani (19-21 anni). E permetterà l'accesso alla Coppa Italia nazionale. Quest'ultima sarà poi tappa valida per la qualificazione degli atleti ai Campionati Italiani nelle varie categorie. In questa occasione sono esonerati gli atleti di interesse nazionale, come il campione Alessio Focconi, perché appartenente alla lista di interesse nazionale di Élite (i primi 64 della classifica in-

ternazionale e Foconi è in testa dal 2017), Elisa Vardaro, Barbara Capoccia ed Elena Ferracuti, in quanto atlete di particolare rilievo per la Fis.

Le misure di prevenzione saranno rigorose, nel rispetto dei protocolli anticovid stilati dalla Federazione in ottemperanza alle direttive governative. Sem-

Fis city partner

La città è ormai inserita nell'élite di questo sport

pre a Terni è previsto per sabato 17 e domenica 18 aprile, al Palatennistavolo Aldo De Santis, la fase zonale della categoria Assoluti alle tre armi. Ed ancora, l'8 ed il 9 maggio, è in calendario la gara nazionale Master, dedicata alle categorie veterani.

La pubblicazione ospita anche uno studio del professor Puxeddu sull'epidemia spagnola

In uscita la rivista Memoria Storica

TERNI

■ In uscita la nuova pubblicazione di Memoria Storica (Edizioni Thyrus) del Centro studi storici di Terni. Si tratta del numero 57 della rivista scientifica, arrivata al 30esimo anno di pubblicazione. Tra i molti saggi - come si evince dalla presentazione del professor Domenico Cialfi, presidente del Centro - questa edizione apre la sezione degli studi con un lavoro di Bruno Vescarelli. L'autore si concentra su una stampa risalente al 1573 riportante un'annotazione descrittiva sul "miracolo della cascata delle Marmore". Il



secondo studio, opera del professor Adolfo Puxeddu, indaga sotto il profilo epidemiologico, sanitario e ambientale l'incidenza del diffondersi dell'epidemia spagnola tra il 1918 e il 1920 nell'area umbra e ternana. La sezione ricerche si apre con un lavoro di Cialfi, Corrado Befani e l'architetto

Miro Virili, che indaga il tema dell'approvvigionamento idrico di Cesi e degli acquedotti. Altra opera è quella a firma di Pietro Calini Ibba e Francesco Canali sul vescovo bresciano Muzio Calini. Nei contributi è presentata un'analisi di Mario Menghini.

A.I.Pi.

L'Aido in campo con numerose iniziative: raggiunti i 3 mila iscritti. Coinvolte le scuole

Appello per la donazione degli organi

TERNI

■ "Donare organi e tessuti è un atto d'amore, un regalo che ognuno di noi può fare senza pretendere alcuna ricompensa per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza. Mai come in questo momento è fondamentale sensibilizzare le persone sull'importanza della donazione come valore sociale". Angelo Facchin e Paola Sensini, che guidano l'Aido provinciale di Terni, rivolgono questo appello in occasione della Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti che si celebra domani.



"Le adesioni all'associazione vanno un po' a rilento ed è normale - spiegano Facchin e Sensini. Nonostante l'impossibilità di organizzare eventi in presenza, l'associazione ha svolto iniziative di sensibilizzazione a distanza tra gli studenti grazie al progetto del Cesvol e dell'Avis". Po-

che prima del lockdown era stato inaugurato il gruppo Aido "Gianni Gonella" di Amelia guidato da Manola Quadraccia, in campo per promuovere sul territorio la donazione di organi, tessuti e cellule.

A Terni l'Aido conta più di 3 mila iscritti.

A.M.

Narni Il Comune aderisce all'iniziativa del Dit per rilanciare il turismo
Le immagini si potranno scaricare su un album attraverso un'app

Raccolta di figurine alla scoperta dei tesori d'arte



Ripartenza più vicina

Gli organizzatori si stanno preparando alla ripresa degli spostamenti

Rocca Alborno

E' inserita nella singolare caccia al tesoro a cui ha aderito anche l'amministrazione comunale narnese

di **Cesare Antonini**

NARNI

Un gioco sul filone del turismo, una caccia ai tesori dell'Umbria nelle Terre di San Valentino, alla quale parteciperà anche il Comune di Narni insieme ad altre realtà regionali.

Per questo l'assessore al Turismo, Lorenzo Lucarelli, ha fatto approvare in giunta l'intesa con il Distretto integrato turistico per far acquisire al Comune di Narni un ruolo di primo piano che consiste nel mettere a disposizione i contenitori interessati dal progetto e, in particolare, il palazzo dei Priori, il complesso monumentale di San Domenico e il palazzo Comunale, nei modi regolati dal patto di collaborazione. L'accordo, si legge nella delibera, "non prevede alcuna assunzione di responsabilità amministrativa o economica da parte del Comune, che si impe-

Amelia



AMELIA

L'onorevole Raffaele Nevi (Forza Italia) ieri mattina è stato in visita ai due punti vaccinali di Amelia. "Ho avuto così l'opportunità - afferma -

Il parlamentare ha ringraziato gli operatori per il lavoro che stanno portando avanti

L'onorevole Nevi (FI) e il sindaco in visita alle postazioni per i vaccini

di confrontarmi con gli operatori dell'Usl Umbria 2, tra cui la dottoressa Albini, responsabile del Centro salute di Amelia, i volontari della Croce Rossa e gli splendidi volontari del Cisom guidati da Graziella Fabrizi, che mi hanno rappresentato l'andamento della campagna di vaccinazione. Un ringraziamento anche alla Protezione civile e al sindaco Laura Pernazza per avermi accompagnato in questa visita". A tutti gli addetti

l'onorevole Nevi ha voluto testimoniare la vicinanza e il supporto del gruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, di cui è vicepresidente, e ringraziarli per il lavoro che stanno portando avanti. "C'è ancora molto da fare. Per questo - ha detto il parlamentare - mi sento di lanciare un appello affinché ognuno di noi faccia la propria parte e si possa ritornare presto alla normalità".

A.M.

gna a condividere e promuovere i risultati attraverso i propri mezzi e canali, inoltre metterà a disposizione le informazioni che riterà necessarie alla buona riu-

scita del progetto". E' una caccia ai tesori (attrattori turistico-culturali) presenti nel comprensorio delle Terre di San Valentino. Una rivisitazione in chiave moder-

na e tecnologica del gioco della caccia al tesoro e della raccolta delle figurine. La caccia, in questo caso, riguarda l'individuazione e la scoperta (in loco) dei tesori

turistico-culturali disseminati nel territorio e può essere svolta in qualsiasi modalità e con qualsiasi mezzo di locomozione, senza limiti di tempo, in qualsiasi

periodo dell'anno, anche a più riprese.

La raccolta delle figurine (le icone che possono essere scaricate attraverso una app specifica solo attraverso i Qr-code presenti nei pressi dell'attrattore o Poi) deve essere completata, senza limiti di tempo, incollando tutte le icone scaricate, in un album dove, oltre alla mappa e ai riferimenti georeferenziati per individuare i Qr-code, sono presenti le cornici dove incollarle. Una volta completato l'album, si invia una copia fotografica agli organizzatori per ricevere un premio (un soggiorno per due persone in una delle strutture del Dit, un attestato e prodotti tipici). L'obiettivo è quello di attrarre turisti nel territorio attraverso un game tecnologico che li costringa a muoversi e vivere esperienze reali per raggiungere e scoprire i vari tesori presenti sul territorio.



Università
San Raffaele
Roma



www.uniroma5.it

LA TUA UNIVERSITÀ DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

Triennale
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E GASTRONOMIA
Magistrale
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA INDIRIZZO NUTRIZIONE
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA INDIRIZZO NUTRACEUTICA

Triennale
ARCHITETTURA E DESIGN INDIRIZZO DESIGN
ARCHITETTURA E DESIGN INDIRIZZO MODA

Triennale
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
Magistrale
MANAGEMENT E CONSULENZA AZIENDALE
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA SANITÀ E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Triennale
SCIENZE MOTORIE
SCIENZE MOTORIE INDIRIZZO CALCIO
Magistrale
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE



SCOPRI IL PRIMO CORSO DI LAUREA IN ITALIA PER LAVORARE NEL MONDO DEL CALCIO



LE NOSTRE SEDI Roma - Milano - Sulmona - Acireale - Giulianova



CONTATTI 06 52252552

Pressing della Lega sulla giunta per autorizzare i gazebo prima dell'estate e aiutare i commercianti

Nuove regole per bar e ristoranti

L'obiettivo è ampliare le superfici e il numero dei posti a disposizione dei clienti dei locali

di **Davide Pompei**

ORVIETO

La crisi economica subita dal settore della somministrazione pubblica di cibi e bevande, in particolare da ristoranti e bar, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, impone misure per sostenere le attività una volta che sarà concesso loro di riaprire i battenti. Ne è convinto il gruppo consiliare Lega-Salvini per Orvieto che chiede risposte concrete al sindaco, Roberta Tardani, in merito a tempi e procedure di approvazione del nuovo regolamento in materia di arredo urbano, già elaborato nel mese di dicembre.

Quest'ultimo, all'articolo 49, prevede la possibilità di realizzare i cosiddetti dehors, ovvero le coperture amovibili o semi amovibili degli spazi esterni alle attività in questione cosicché tali superfici con i gazebo possano essere utilizzate anche nella stagione



Turismo in calo Nella foto, un'immagine di via del Duomo deserta. Ora i commercianti confidano nelle riaperture

invernale o a primavera. Laddove gli spazi lo consentono, sia nel centro storico che ai piedi della Rupe, in alcuni casi sono già presenti. Altri potrebbero presto trovare posto autorizzato. "È plausibile - afferma il capogruppo, Andrea Sacripanti - che le au-

spicate riaperture prevedano ancora per lungo tempo il distanziamento sociale che per i gestori dei locali si traduce nella limitazione dei posti interni. Con la realizzazione dei dehors, quindi, si potrà aumentare la superficie dei posti a sedere ampliando così l'of-

ferta a beneficio dei titolari e della clientela". Al riguardo è stata predisposta un'interrogazione, sottoscritta anche dai consiglieri Silvia Pelliccia e Federico Fontanieri, che attende di essere discussa dal consiglio comunale e che ha come oggetto l'approvazio-

ne del nuovo regolamento dell'arredo urbano che disciplinerà le procedure dei dehors. In questi mesi sono molte le attività che hanno lavorato a regime ridotto, come i bar, oppure sono state costrette a una chiusura totale, come i ristoranti, essendo l'Umbria, per disposizioni governative, considerata da mesi zona arancione e, a tratti rossa, e pertanto non si è resa necessaria ed utile l'implementazione dei locali in questione. In ogni caso, a prescindere dal perdurare delle esigenze di natura sanitaria per contenere il diffondersi della pandemia, la Lega ritiene necessario concedere la facoltà, a chi utilizza aree esterne, di poter utilizzarle anche oltre la stagione estiva, se non altro per poter rientrare gradualmente in futuro delle gravi perdite economiche subite nei mesi di lockdown. Da capire, ora, quali saranno le intenzioni dell'amministrazione civica.

In breve

Diocesi

Fondi destinati alle famiglie in difficoltà

ORVIETO - Ammonta a 13.550 euro l'importo ricevuto dalla parrocchia di Sant'Andrea per il 2020 dal Fondo di solidarietà dell'8xMille promosso dall'ufficio del Sovvenire. La cifra ha permesso di garantire un aiuto straordinario alle famiglie. Complessivamente sono state 400 quelle aiutate dalla Diocesi di Orvieto-Todi con il Fondo di solidarietà dalla Caritas. Il contributo straordinario dell'8xMille è stato utilizzato soprattutto a sostegno di quei nuclei familiari maggiormente in difficoltà che costituiscono i nuovi poveri.

Operai al lavoro

Intervento di disinfestazione in centro storico

ORVIETO - Dalle 7 e 30 alle 13 di stamani è fatto divieto assoluto di sosta con rimozione dei veicoli su entrambi i lati, lungo la via che conduce in piazza Generale Cimicchi, per l'esecuzione di un intervento di disinfestazione nel centro storico. La polizia locale adotterà i provvedimenti necessari a garantire il normale flusso della circolazione.

L'organismo collaborerà con la Scuola di formazione da cui provengono i volontari del day hospital oncologico Orvieto contro il cancro, nominato il comitato scientifico

ORVIETO

Il consiglio direttivo dell'associazione di volontariato Orvieto contro il cancro, attiva sul territorio da 25 anni, ha proceduto a nominare il nuovo comitato tecnico scientifico che lo affiancherà in ogni sua scelta di carattere sanitario. L'organo scientifico risulta composto dai dottori Laura Beretta, psicologa formata in supporto psicologico e cure palliative, Claudia Bernabei, medico palliativista, Massimo Buononato, chirurgo, Tommaso Ciacca, anestesista.

E ancora le oncologhe Federica Di Costanzo e Bruna Di Girolamo, l'anestesista Sergio Fausto, i medici di medicina generale Leonardo Pimpolari, Paola Roselli e Sandro Scattoni e la gastroenterologa Maria Scaffidi. Uno degli obiettivi del comitato tecnico scientifico è quello di essere di supporto al lavoro che, da alcuni anni a questa parte, ha visto l'associazione impegnata nell'avvio sperimentale del progetto sulle cure palliative domiciliari. Il comitato collaborerà con la Scuola permanente di formazione dalla

quale provengono tutti i volontari che operano presso il day hospital oncologico del Santa Maria della Stella, anche in vista dell'avvio della formazione specifica di figure che presteranno la loro opera nell'equipe del progetto sulle cure palliative. Il comitato scientifico sarà, inoltre, di stimolo per ricercare momenti di formazione e informazione rivolti sia agli addetti del settore che alla popolazione. Particolare attenzione sarà data ai progetti sui corretti stili di vita per i più giovani.

D.P. Associazione E' attiva sul territorio da 25 anni



Porano L'obiettivo è ridurre gli assembramenti e il contagio da Covid. Al momento i casi positivi sono scesi a 13

Slitta a domani la chiusura delle aree verdi comunali

PORANO

È stata prorogata fino a domani la chiusura delle aree verdi comunali attrezzate con giochi. Lo prevede un'apposita ordinanza firmata da Marco Conticelli, sindaco di Porano dove, ad oggi, è sceso a 13 il numero delle persone risultate positive al Covid. Il provvedimento, giustificato dal perdurare dell'emergenza sanitaria, è stato assunto sulla base dell'ordinanza della presidente della giunta regionale numero 27 del 2 aprile. "L'obiettivo - spiega il primo cittadino - è



Villa Paolina Nei giorni scorsi sono stati effettuati 430 test sierologici all'interno del parco

quello di prevenire il più possibile assembramenti in una fase particolarmente delicata in relazione alla attuale situazione epidemiologica". Per quanto riguarda il parco di villa Paolina, interessato nei giorni scorsi dall'effettuazione di circa 430 test sierologici rapidi, insieme alla postazione di piazza Garibaldi, l'amministrazione comunale sta valutando la riapertura compatibilmente con la presenza del cantiere che sarà installato in occasione del prossimo avvio dei lavori di ristrutturazione degli edifici dell'ex casa del guardiano, dell'ex limonaia e degli interventi previsti sui viali. La campagna di screening sarà ripetuta, con il supporto di tutto il personale volontario, non appena il Comune avrà a disposizione altro materiale richiesto alla Regione.

Campagna di screening

Saranno organizzati altri test con il supporto dei volontari

D.P.

News

Con Vitali un ternano tra i pali dopo 9 anni, l'ultimo fu Virgili nel 2012 Sei casi Covid nel gruppo squadra della Turriss, cinque sono giocatori

TERNI

■ Tommaso Vitali, portiere classe 1999 nato a Montecastrilli, mercoledì ha fatto il suo esordio assoluto con la maglia della Ternana. E l'emozione sarà stata tanta. Un ternano che torna tra i pali della squadra rossoverde. Qualche bella parata, due gol presi sui quali resta incolpevole, Vitali a fine gara ha partecipato alla grande premiazione sul prato del Liberati, ricevendo la medaglia di cam-

pione della Lega Pro. Grande soddisfazione, dunque, per l'estremo difensore cresciuto nel settore giovanile delle Fere. Vitali viene ricordato soprattutto per la splendida cavalcata con la Berretti allenata da Ferruccio Mariani, arrivata alla finale nazionale e battuta all'ultimo appuntamento di Novara dalla Virtus Entella. Poi, l'avventura nella scorsa stagione con la Viterbese (17 presenze), prima del ritorno a Terni alle spalle di Iannarilli. Prima di Vita-

li, l'ultimo ternano a piazzarsi tra i pali rossoverdi è stato Fabio Virgili, in un Como-Ternana finito a reti inviolate nel maggio del 2012.

QUI TURRIS Intanto la Turriss, prossimo avversario delle Fere, ha diramato la notizia della presenza di sei positivi nel gruppo squadra (di cui cinque giocatori) dopo i test molecolari effettuati e domani scenderà in campo (a oggi non è previsto il rinvio) largamente rimaneggiata.



M.Fr. Di Montecastrilli Il giovane portiere Vitali

Serie C Ma con 86 reti all'attivo può superare anche i 93 gol della Carrarese miglior risultato di sempre

Assalto al record del Foggia

La Ternana con un punto raggiunge il primato di categoria (85) dei pugliesi 2016-17



Che rovesciata
Il gran gol di Vantaggiato alla Cavese e Peralta
foto Principi



di Michele Fratto

TERNI

■ Prima il punto per arrivare alla matematica promozione. Quattro gol all'Avellino, tre punti in cassaforte e missione compiuta. Poi, al termine della goleada contro la Cavese, ecco che un altro traguardo si avvicina sempre più nella stagione dei record che la Ternana sta facendo registrare. Perché l'annata magica delle Fere non sembra essere finita, neanche dopo i festeggiamenti dello scorso weekend e la promozione di mercoledì al Liberati. Superati i 77 punti della Juve Stabia di Caserta, incamerato il record all time di punti nella stagione di Serie C a 19 squadre, la Ternana ha alla portata anche quello di maggior punti ottenuti nella storia della categoria. Il primato, detenuto oggi dal Foggia stagione 2016\2017, dista solo un punto, dal momento

3

Incontri

Tanti ne devono ancora disputare le Fere per chiudere la stagione e centrare nuovi traguardi

che i satanelli pugliesi nell'appena citato campionato riuscirono a chiudere il calendario con 85 punti. La Ternana oggi è a 84, ha due trasferte (Turriss e Monopoli) e l'ultima in casa contro la Juve Stabia per eguagliare e superare questo traguardo.

Impossibile a inizio anno, piacevole realtà che sta per concretizzarsi oggi. Tutto, con due partite in meno a disposizione del Foggia di quell'anno, visto che l'estromissione del Trapani a inizio anno

I precedenti

A Torre del Greco solo una gara Delneri giocò in campo neutro

TERNI

■ Solo due volte la Ternana ha fatto visita alla Turriss. Il club campano, fondato nel 1944, ha una storia meno lunga e meno gloriosa, non avendo mai militato in Serie B. Si è dovuto pertanto attendere la stagione 1980-81 prima che le due squadre si trovassero di fronte. I rossoverdi strapparono un punto ai rosso corallo con una rete di Ballarin. Fu quella l'unica volta che la Ternana ha giocato a Torre del Greco. Il successivo precedente, sempre in Serie C1, si disputò infatti sul campo di Avellino, a causa dell'indisponibilità di quello della Turriss nella trionfale stagione 1997-98, con Luigi Delneri alla guida. La partita terminò sul punteggio di 0-0.

Christian Armadori

ha trasformato il girone dal canonico numero di venti squadre alle diciannove attuali. Scolpire il nome della Ternana, dunque, in questa speciale classifica rappresenterebbe un traguardo irraggiungibile per chiunque altro, anche perché i rossoverdi potrebbero chiudere a quota 93 punti conquistati. Fantascienza. Ma le Fere non si accontentano. Anzi, rilanciano. Perché oltre quello dei punti, un altro primato da portare a Terni sarebbe quello del maggior numero di gol segnati su singola stagione in Serie C. Il primato, oggi, è detenuto dalla Carrarese (93 gol) seguita dal Prato (90 gol). Due statistiche maturate nella stagione '48\49, quando nella terza serie professionistica italiana si disputavano tornei da ventuno squadre. La Ternana prima della sfida in terra campana si presenta con 87 gol siglati, distante sei gol dal record assoluto. Sei gol che potrebbero arrivare nelle ultime gare rimaste. Non solo, il primato avrebbe qualcosa di ancora più incredibile, visto che la Ternana chiuderà con ben quattro gare in meno rispetto alla Carrarese e al Prato di suddetta stagione. Insomma, la Serie B è stata agguantata, ma la stagione magica della Ternana sembra non voler terminare, ancora alle prese con record e statistiche da tritare a colpi di gol. Numeri, statistiche, che certificano lo straordinario cammino dei rossoverdi. Per il miglior attacco d'Europa, e per la prima squadra italiana ad aver centrato un obiettivo stagionale, c'è ancora molto di cui fregiarsi.

Serie C

Megelaitis dice addio al Gubbio

di Euro Grilli

GUBBIO

■ Domani all' "Euganeo" rientra Megelaitis nel ruolo di play e andrà a completare il centrocampo a tre con Malaccari e Hamili come intermedi. Potrebbe essere una delle sue ultime partite in rossoblù. Il condizionale è d'obbligo, anche se il centrocampista lituano non ha ancora rinnovato il rapporto contrattuale con il Gubbio, nonostante l'impegno profuso dal presidente Notari che ha avuto colloqui con lui ma senza riuscire, finora, a parlare con il suo procuratore. Questo, oltre a contrariarlo, innesca il sospetto su una presunta volontà di arrivare a fine rapporto per essere liberi di trovare una sistemazione o in categoria superiore o in un top club della Serie C lasciando il Gubbio a parametro zero. A meno che non ci sia una smentita clamorosa, per la soddisfazione in primis di Torrente che lo considera inamovibile, del presidente che ha sempre creduto nel ragazzo di Silute e dei tifosi che lo hanno da subito considerato un loro beniamino, l'indiscrizione ha una sua ragion d'essere.

Notiziario

A rischio per Covid l'atteso derby odierno del campionato Primavera. Femminile in campo col Ravenna
Avanti con la difesa a tre salvo che non recuperi Negro

PERUGIA

■ La rifinitura della mattinata toglierà ogni dubbio. In vista della sfida di domani con la Triestina, però, il Perugia potrebbe essere lo stesso di Verona. Un 3-4-2-1 con Vanbaleghem dietro insieme a Rosi e Monaco, e con Kouan pronto ad allinearsi

a Falzerano sulla trequarti a supporto di Melchiorri. Il modulo in questione, potrebbe anche mutare in un 4-3-1-2. Se Negro dovesse essere pronto per partire dall'inizio, non è escluso che si possa partire con la linea difensiva a quattro orfana di Sgarbi e Angella.

PRIMAVERA Ternana-Perugia in

programma oggi è a forte rischio per un presunto caso di positività all'interno del gruppo biancorosso.

FEMMINILE Alle ore 17 e 30 di oggi, le grifoncelle di Luciano Mancini sfidano il Ravenna, "una gara da approcciare con coraggio e determinazione" - ha dichiarato Lavinia Dominici.



Nel giorno della firma Negro con il ds biancorosso Giannitti

Serie C I veterani pronti a dare la spallata decisiva per il rush finale. Il precedente dell'ex Pordenone

Grifo, ci pensano i senatori

Melchiorri, Rosi, Burrai e Falzerano dopo gli infortuni sono tornati in grande forma

L'intervista

Vulpis (Lega Pro) domani al Curi
"A settembre riapriamo gli stadi"

PERUGIA

■ Il vice presidente della Lega Pro, Marcel Vulpis, a tutto campo. Atteso domenica al Curi per assistere a Perugia-Triestina, fa il punto su diversi temi. Il caso Sambenedettese "scuote" il girone B. **Quando arriveranno i punti di penalizzazione?** "Non arriveranno in tempi biblici ma dipende dagli organi competenti. In Lega Pro è palese che se oggi i club sono quasi tutti in piedi, lo sono grazie all'impegno personale degli imprenditori tra cui quello del Perugia, Santopadre, che è eroico. Sta resistendo all'impatto di un'emergenza sanitaria non prevista".

Come si possono aiutare i presidenti? "Gli strumenti principali sono la "tax credit" che si cerca di estendere anche al 2020-2021 e con cui si cerca di permettere di mantenere le sponsorizzazioni. Il "fondo sostegno calcio" della Figc di 5 milioni per sostenere le società di B e C per accedere a finanziamenti agevolati con procedure agevolate. E poi, il tema del ristoro relativo alle spese sostenute dai club per i tamponi. Si attende dal Governo una sensibilità importante sul tema dei ristori per la copertura dei costi obbligatori relativi ai tamponi. Una linea di intervento che se verrà inserita nel prossimo decreto sarà un contributo nell'ordine di 10 milioni e 600 mila euro da suddividere per i 59 club".

Quando si prospetta la riforma del campionato e dei gironi? "Arriverà un documento nelle prossime settimane che verrà discusso nel prossimo consiglio direttivo".

Come cambierebbe lei la Lega Pro? "Nel prossimo quadriennio vorrei che ci possa essere un'esplosione dei ricavi della Lega. Se "esplodono" e si fa attenzione ai costi, si resiste e si riparte". **Quando si potranno rivedere i tifosi allo stadio?** "Dipende dalla curva epidemiologica. Verso fine settembre, con l'aumento dell'immunità di gregge, si potrebbe riaprire al pubblico. La riapertura degli stadi per i club di Lega Pro è molto più di una boccata di ossigeno".

Nel girone B è lotta serrata per la promozione diretta... "Vincerà chi avrà una determinazione superiore alla norma. Domani sarò al Curi. Vedrò anche lo stato dello stadio, il setup dell'impianto".

C.For.

di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ Largo ai giovani? No, ai senatori. A quattro giornate dalla fine il Perugia ambisce con rinnovate ambizioni al primo posto occupato ora dal Padova che ha tre lunghezze di vantaggio sui biancorossi e due sul Sudtirolo. Da qui al 2 maggio, tutto può ancora succedere. Serviranno determinazione e qualità, concentrazione e sangue freddo in un rush finale in cui la pressione sarà a livelli massimi. Ecco allora che in casa Grifo potrà rivelarsi ancora più prezioso il contributo di alcuni veterani che alla vigilia di Pasqua sono tornati a brillare dopo un periodo non eccezionale in cui ha inciso, anche e soprattutto, qualche problema fisico. Il riferimento è ad Aleandro Rosi, Salvatore Burrai, Marcello Falzerano e Federico Melchiorri. Il primo è tornato in campo dopo un mese. Si è messo alle spalle un infortunio muscolare realizzando il primo gol in assoluto in campionato con la maglia del Perugia. Un bel modo per ritrovare fiducia ed entusiasmo in cui, ad inizio 2021, era stato fuori squadra per motivi disciplinari. Adesso, Rosi rappresenta di nuovo una valida alternativa. O forse qualcosa in più.

DECISIVO QUANDO CONTA Caratteristiche di cui dispone anche Burrai. Il regista biancorosso convive da tempo con delle noie fisiche. Nel tour de force di marzo è stato gestito con oculatezza da Caserta ma il suo piedino è tornato virtuoso contro la... Virtus Verona. La sua presenza in mezzo al campo



Con Caserta Burrai a tut per tu con il mister ascolta i consigli giusti. Da lui il Perugia si attende un grande contributo
foto Lapresse

si è fatta sentire. Eccome. Il playmaker già in passato ha dimostrato di essere un fattore nelle fasi più calde. Come a Pordenone nel 2018-2019. Nelle ultime quattro giornate, mise lo zampino nella volata verso la promozione dei ramarri realizzando un gol e sfornando tre assist.

FONDAMENTALE A proposito di assistenze, nel 3-0 di sabato scorso c'è stato il timbro anche di Falzerano che ha ispirato Mel-

RITORNO AL TOP Una carta decisiva, potenzialmente in grado di far saltare il banco da qui alla fine della stagione regolare potrebbe rivelarsi Melchiorri.

Nella sua annata c'è un prima ed un dopo. Il pre infortunio di Matelica in cui era stato tra i biancorossi più continui, e la fase seguente in cui ha fati-

cato a tornare la migliore versione di se stesso. Dopo tre ingressi di fila dalla panchina, a Verona è tornato titolare realizzando da par suo la rete del 2-0. L'ultimo Melchiorri somiglia a quello vero. Uno dei veterani biancorossi con carisma, qualità ed esperienza che potrebbero pesare nella volata finale.

Quattro giornate al termine

Caserta ha deciso di affidarsi alla linea esperta della squadra

chiorri in occasione del 2-0. L'ex Venezia è stato il migliore in campo. Il problema muscolare patito dopo pochi minuti a Padova e che lo ha tenuto ai box contro Cesena, Carpi e Gubbio è solo un ricordo. Dopo il warm up contro Sudtirolo e Imolese, nelle ultime due gare è tornato ad essere fondamentale. Sulla scia di quanto fatto a lungo nel 2021.

GRIFO STADIUM

PERUGIA-TRIESTINA

DOMENICA ALLE 14.15 LA DIRETTA

SU TEF CHANNEL CANALE 12

Vari

Tre eventi

L'Umbria torna a correre con la Strasimeno il trofeo Perugia e il Duathlon Città di Foligno

PERUGIA

■ (fi. lo.) L'Umbria si rimette a correre alla grande. Domani saranno quasi 1.800 gli atleti impegnati in tre gare ufficiali. Dopo l'annullamento della Maratona di San Valentino, il primo grande evento di podismo sarà così quello della Strasimeno, giunta alla 19esima edizione. A Castiglione del Lago, organizza-

ta dal Gruppo Sportivo Filippide e nel rispetto delle normative anti Covid (le partenze saranno disposte a gruppi), dopo il via ottenuto dal Prefetto di Perugia, andrà in scena una giornata di sport riconosciuta dal Coni e inserita nel calendario nazionale della Fidal. Saranno circa 1.200 i partecipanti suddivisi nei tre percorsi in programma, ovvero 21, 42 e 58 chilometri. Via libera, sempre per doma-



1200 partecipanti

La Strasimeno prevede tre percorsi Moroni taglia il traguardo nel 2019

ni, al Trofeo Perugia di atletica organizzata dal comitato regionale della Fidal, anche questo inserito nel calendario nazionale. Sulla pista del Santa Giuliana ci saranno 300 protagonisti. Sempre domani a Foligno, si corre e si pedala per la quarta edizione del Duathlon Città di Foligno, primo memorial Danilo Pascucci, organizzato dal Foligno Triathlon Winner. Saranno 220 gli atleti alla via.

Volley Un tricolore in più ai cucinieri, due supercoppe a Perugia Parità con le Coppe Italia, in tutto 20 gare con 10 successi a testa

Finale numero 10 Quante emozioni tra Sir e Lube!

Tutto è iniziato con il match scudetto della stagione 2013-14 Da Giuliani e Kovac a Lollo, Medei e Fefè: ora Vital e Chicco

Basket A2 femminile

La Pfu a Livorno E' la terza partita in una settimana



Alle 18 Umbertide, nella foto Kotnis in azione gioca a Livorno contro i labronici terzultimi foto Testa

UMBERTIDE

■ Giusto il tempo di far asciugare la divisa e poi di nuovo sul parquet per la terza gara in una settimana. E' nel vivo il tour de force della Pallacanestro Femminile Umbertide. Dopo la vittoria sulla Virtus Cagliari di domenica scorsa, mercoledì ha sfiorato un altro colpaccio con la capolista Faenza, ma il black out generale della parte finale del terzo quarto e il rush finale hanno decretato la sconfitta. Oggi è già tempo di un'altra sfida. La Bottega del Tartufo, quarta in classifica con 28 punti insieme a Selargius e Nico Pontebuggianese, è di scena sul parquet del Livorno con palla a due alle 18. Le toscane hanno dieci punti e sono terzultime, ma Kotnis e compagne dovranno fare i conti con loro stesse, visto che la fatica si farà di sicuro sentire.

L.B.

di Luca Mercadini

PERUGIA

■ Tutto è iniziato nel 2014. Finale scudetto tra l'allora Lube Macerata e la Sir Conad. Da lì in avanti, con l'unica variante della sede (Civitanova in luogo di Macerata) è stato un susseguirsi di sfide. Appassionanti, incerte, vibranti. Come potrebbe essere quella che inizierà mercoledì 14 nell'inusuale orario delle 17.30 al PalaBarton. Finale numero 10 tra i due club. Con un bilancio in grande equilibrio a testimonianza di quanto queste due squadre abbiano inciso, con sforzi economici notevoli e super campioni a disposizione, nel panorama del volley italiano (e non solo).

GIULIANI E KOVAC In principio, quindi, la finale scudetto della stagione 2013-14. Giuliani sulla panchina maceratese, Zaytsev e Podrascanin in campo. Dall'altra parte della rete, Kovac allenatore con Vujevic, Atanasijevic e Petric tra i protagonisti. La serie finisce 3-1 per i cucinieri contro una Sir che cominciava ad affacciarsi sulla scena del grande volley.

TRIPLETE Si passa, poi, al campionato 2017-18, quello del triplete. Perugia conquista il primo trofeo della sua storia (la Supercoppa) vincendo 3-1 all'EuroSuole di Civitanova. Nella stessa stagione arriva anche la prima Coppa Italia (3-1 a Bari) e pure lo scudetto (3-2) con la grande festa al palazzetto di pian di Massiano davanti a 5.000 spettatori. Per Perugia è un anno magico, per la Lube di Medei tre sconfitte che bruciano.

LEON E FEFE' Nel torneo 2018-19 le due squadre di nuovo di fronte in finale di Coppa Italia: a Bologna vince la Sir di Bernardi al tie break dopo una grande rimonta (da 0-2 a 3-2) targata Leon. Nello stesso anno, Perugia

Tutte le finali di Sir e Lube



	Competizione	Anno	Vincitrice	Risultato
1	Scudetto	2013-2014	Lube	3-1 Gara 4
2	Supercoppa	2017-2018	Sir	3-1
3	Coppa Italia	2017-2018	Sir	3-1
4	Scudetto	2017-2018	Sir	3-0 Gara 5
5	Coppa Italia	2018-2019	Sir	3-2
6	Scudetto	2018-2019	Lube	3-2 Gara 5
7	Coppa Italia	2019-2020	Lube	3-2
8	Supercoppa	2020-2021	Sir	3-2
9	Coppa Italia	2020-2021	Lube	3-1

ci lascia però le penne in finale scudetto. E questa volta i giochi si ribaltano: in gara 5 al PalaBarton, i Block Devils vanno sul 2-0 salvo subire l'incredibile rimonta dei marchigiani di Fefè De Giorgi.

PRE LOCKDOWN La stagione successiva è quella interrotta dal lockdown. Si fa, però, in tempo a disputare la finale di Coppa Italia all'Unipol Arena davanti a 10mila spettatori. Decide ancora il tie break di una gara interminabile: 3-2 Lube.

BILANCIO Nove finali con una serie di 14 partite nelle tre finalissime scudetto con un bilancio in grande equilibrio: due scudetti nelle Marche, uno in Umbria, due Supercoppe a Perugia, due Coppe Italia ciascuno per un totale di 10 vittorie bianconere e altrettante dei cucinieri. Con un paio di curiosità: il punteggio più alto si registra in finale di Coppa Italia 2019, 3-2 Sir con 237 punti totali, mentre lo scarto più ampio arriva nella finale scudetto 2018-2019, gara 1. Vittoria Sir 3-0 (25-13, 25-18, 25-18) e differenziale di 26 punti. In attesa di mercoledì 14. Nuovo giro, nuova corsa, stavolta con Vital Heynen e Chicco Blengini.

Serie D

Trestina a Montevarchi per i play off Il baby Scarpini passa al Falco

PERUGIA

■ Il girone E della serie D tra mercato e anticipi. Il Foligno ha tesserato Gianmarco Scarpini, centrocampista ex Giulianova, classe 2001 che ieri ha sostenuto il primo allenamento. Nell'anticipo della gara valevole per l'ottava giornata di ritorno, invece, oggi alle ore 15 al Brilli Peri di Montevarchi, il Trestina affronta L'Aquila. Scontro di alta classifica tra due squadre che devono ancora recuperare una partita. La compagine di Bonura staziona in terza posizione, mentre la squadra allenata da Malotti si trova al secondo posto a solo sei punti dalla capolista Trastevere e non perde da sei gare. Il Trestina viene da tre risultati utili consecutivi e vorrà dare continuità alla striscia positiva. Le buone prestazioni hanno spinto la squadra verso una salvezza anticipata e ora la mente dei giocatori è concentrata verso i play off. Sarà una partita a scacchi, in cui un errore, vista la qualità dei rispettivi attacchi, potrebbe costare molto caro.

COSI' IN CAMPO Trestina (4-3-3): Migni; Convito, Maggioli, Cenerini, Fumanti; Gori, Gabellini, Gramaccia; Essoussi, Khribech, Sylla.
All.: Bonura (in panchina Signorelli).
Arbitro: Braccacini di Macerata.

Remo Bellucci

Serie A TIM 2020/2021 | 30ª giornata

OGGI ORE 15.00	OGGI ORE 18.00	OGGI ORE 20.45	DOMANI ORE 12.30	DOMANI ORE 15.00	DOMANI ORE 15.00	DOMANI ORE 15.00	DOMANI ORE 18.00	DOMANI ORE 20.45	LUNEDÌ ORE 20.45
sky sport	sky sport	DAZN	DAZN	sky sport	DAZN	sky sport	sky sport	sky sport	sky sport
Spezia Crotona	Parma Milan	Udinese Torino	Inter Cagliari	Juventus Genoa	H. Verona Lazio	Sampdoria Napoli	Roma Bologna	Fiorentina Atalanta	Benevento Sassuolo

Calcio

Il tecnico pronto a superare Allegri per presenze in panchina

Milan, Pioli torna nella sua Parma

“Voglio 80 punti”

La strada per la Champions passa per la città che lo ha lanciato: “Abbiamo le idee chiare”

di Luca Luchinelli

MILANO

La strada per la Champions passa dalla sua Parma. Dalla città che lo ha visto nascere e crescere calcisticamente Stefano Pioli vuole portare via i tre punti



necessari a difendere il pass Champions League nel rush decisivo. Il tecnico assicura che il mezzo passo falso con la Sampdoria è stato smaltito, a dare fiducia all'ambiente rossonerò anche il positivo rendimento in trasferta. Al Tardini, contro un av-

3

Out

Calabria
Romagnoli
e
Maldini
Gli altri
tutti ok

All'attacco
Oggi il Milan di Pioli (foto a lato) vuole i tre punti, in alto Kessie



versario alla disperata ricerca di punti salvezza, non si può sbagliare: “Siamo consapevoli degli errori che abbiamo commesso, ma anche delle nostre qualità. Sarà una partita difficile contro una squadra che sta bene, fisica e veloce, che gioca un calcio efficace”. Pioli può contare anche sulla voglia di riscatto dei rossoneri: “Una delle cose che più apprezzo della mia squadra è che siamo così consapevoli delle nostre qualità e vogliamo di far bene e di raggiungere l'obiettivo, che siamo delusi quando non mettiamo in campo prestazioni alla nostra altezza”, ha dichiarato. “Ma dobbiamo andare avanti. Abbiamo capito gli errori commessi, da non ripetere”. Il tecnico ha invitato a “non continuare a guardarci indietro, alle occasioni mancate. Conta solo la partita odierna e il fatto che, se saremo bravi a tenere questa media punti, chiuderemo a quota 80. Sarebbe un risultato importante, che ci permetterebbe di chiudere nelle prime quattro, il nostro obiettivo”. Per la trasferta del Tardini, “gli unici indisponibili saranno Calabria, Romagnoli e Daniel Maldini. Gli altri stanno bene e utilizzabili”, ha informato il tecnico. In avanti spazio a Ibrahimovic, supportato dal tridente Saelemaekers-Calhanoglu-Rebic. Il principale dubbio riguarda la fascia destra: Kalulu appare leggermente favorito su Dalot. E se il futuro di alcuni big a Milan è in dubbio, Pioli invece si vede a lungo in rossonerò: “Superare Allegri come longevità sulla panchina del Milan? Sto bene qui, con il club, la proprietà. C'è grande sintonia con l'area tecnica”, ha assicurato. “Cerchiamo di fare un ottimo lavoro per riportare il Milan alla normalità, nell'Europa che conta. Lavoriamo tutti insieme per un grande obiettivo. Siamo consapevoli che dobbiamo portare avanti un grande lavoro ma anche grandi risultati”.

Covid

Polmonite, De Rossi è stato ricoverato allo Spallanzani

ROMA

Daniele De Rossi è stato ricoverato all'ospedale Spallanzani di Roma a causa della sua positività al Covid. All'ex centrocampista della Roma, ora nello staff della Nazionale italiana guidata da Roberto Mancini, era stata riscontrata la positività la scorsa settimana, insieme ad altri membri dello staff azzurro. De Rossi accusa una polmonite interstiziale bilaterale ed è ricoverato nel reparto malattie infettive. La situazione, da quanto si apprende, è sotto controllo anche se al momento non è ancora stata fissata una data per le sue dimissioni.

La classifica di Serie A

Antonio Conte
allenatore
dell'Inter

INTER	71	29	BOLOGNA	34	29
MILAN	60	29	UDINESE	33	29
JUVENTUS	59	29	GENOA	32	29
ATALANTA	58	29	FIorentina	30	29
NAPOLI	56	29	BENEVENTO	30	29
LAZIO	52	28	SPEZIA	29	29
ROMA	51	29	TORINO	24	28
VERONA	41	29	CAGLIARI	22	29
SASSUOLO	40	29	PARMA	20	29
SAMPDORIA	36	29	CROTONA	15	29

Champions League Europa League Qualif. Conference League Retrocessione

Qatar 2022

Vanno alla Rai i diritti tv delle 64 gare del Mondiale

ROMA

La Rai si aggiudica i diritti dei media italiani di tutte le 64 partite dei Mondiali di calcio del 2022, che si terrà a dicembre del prossimo anno in Qatar. Almeno 28 partite del torneo, inclusa la partita di apertura, la finale ed entrambe le semifinali, verranno trasmesse sul canale di punta dell'emittente, Rai 1, soddisfacendo agli obiettivi della FIFA di fornire un'ampia visibilità per le sue competizioni. Lo comunica la Fifa in una nota. A seguito della gara per i diritti dei media italiani, la Rai offrirà anche una vasta programmazione di supporto, tra cui highlights e palinsesto.

Vari

Rugby

Clara Munarini è la prima donna arbitro in serie A
Oggi dirigerà Viadana 1970 contro Hbs Colorno

ROMA

■ Nel rugby il pallone si passa indietro ma da oggi si registrerà in Italia un passaggio in avanti che cambierà storie e prospettive regalando al mondo ovale nazionale un unicum che abbatte le barriere sulla parità di genere, arrivando lì dove altri sport di squadra faticano a varca-

re certi tabù. Clara Munarini, 31enne parmigiana, sarà la prima direttrice di gara italiana a debuttare nel massimo campionato maschile nazionale, arbitrando la sfida nel sedicesimo turno del TOP10 tra Rugby Viadana 1970 e Hbs Colorno allo Zaffanella di Viadana. Dopo essere stata costretta dalla positività al Covid a rinunciare alla



Originaria di Parma

Clara Munarini, 31 anni, oggi esordisce come arbitro nel massimo campionato

prima giornata del Sei Nazioni di categoria dello scorso weekend, il fischietto nazionale, dopo un percorso da arbitro lungo quasi dieci anni, scriverà una significativa pagina nella storia del movimento rugbistico raggiungendo la collega internazionale irlandese Joy Neville.

M.M.



In forma
Sonego
è in
semifinale
al
Sardegna
Open.
A destra
Musetti



Tennis Musetti invece non ce la fa ed esce dal torneo

Sardegna Open
Sonego hurrà
E' in semifinale

Supera in tre set il tedesco Hanfmann e ora sogna in grande "Non ho mai mollato". Oggi incontra lo statunitense Fritz

di Max Franzoni

ROMA

■ Una vittoria in rimonta dopo una battaglia di quasi due ore e tre quarti, soffrendo e lottando su ogni palla. Sotto di un set e di un break, Lorenzo Sonego accende di azzurro intenso il Sardegna Open, supera in tre set il tedesco Yan-

nick Hanfmann, numero 105 del ranking, e approda alle semifinali del torneo ATP 250 che quest'anno si disputa sulla terra rossa del Tennis Club Cagliari. Dopo aver ceduto il primo set 3-6 il 25enne piemontese, al 34/mo posto della classifica ATP e reduce dagli ottavi nel Masters 1000 di Miami, riesce a tenersi a

galla nel secondo aggiudicandosi il tie-break per 8 a 6 e sfrutta la flessione psicologica del tedesco per guadagnare subito un break nella terza e decisiva frazione chiudendo 6-3 senza sbavature e passi falsi. Non era facile avere la meglio su Hanfmann che al secondo turno aveva stoppato Marco Cecchina-

to, finalista nella prima edizione del torneo. Ma Lorenzo è stato bravo a far girare una partita che sembrava ormai compromessa e ha sfoderato i suoi colpi migliori proprio nel momento decisivo del secondo set, quando Hanfmann ha mostrato scarsa attitudine al killer instict non chiudendo un match che aveva in pugno. "A me piace la lotta, mi piace vincere soffrendo. Ero sotto nel primo set, ero sotto nel secondo, ho cercato di restare tranquillo e concentrato, lui ha accusato un piccolo passaggio a vuoto e il match è cambiato. Sapevo che le partite sulla terra non sono mai finite: lui è partito benissimo ma io non ho mollato", ha dichiarato il piemontese che adesso sogna in grande. Oggi Sonego troverà in semifinale lo statunitense Taylor Fritz, n.30 ATP e secondo favorito del seeding. Fallisce invece l'appuntamento con le semifinali Lorenzo Musetti.

Ciclismo Da Perugia a Foligno, da Siena alle Grotte di Frasassi a un mese dalla partenza di Torino
Le città del Giro d'Italia 2021 illuminate di rosa

MILANO

■ Giovedì, a un mese esatto dalla partenza del Giro d'Italia 104, le città che ospiteranno le 21 tappe della corsa hanno illuminato di rosa i simboli che le rappresentano, dai monumenti alle piazze, passando per le vie e i luoghi più caratteristici. Enel, sponsor della maglia rosa, è anche partner di questa iniziativa.

Il Giro d'Italia, organizzato da Rcs Sport, partirà l'8 maggio da Torino, per concludersi a Milano il 30 maggio. Torino e la Regione Piemonte tornano così ad ospitare la grande partenza della corsa rosa a 10 anni di distanza dall'ultima volta, e in occasione del 160esimo anniversario dell'Unità d'Italia.

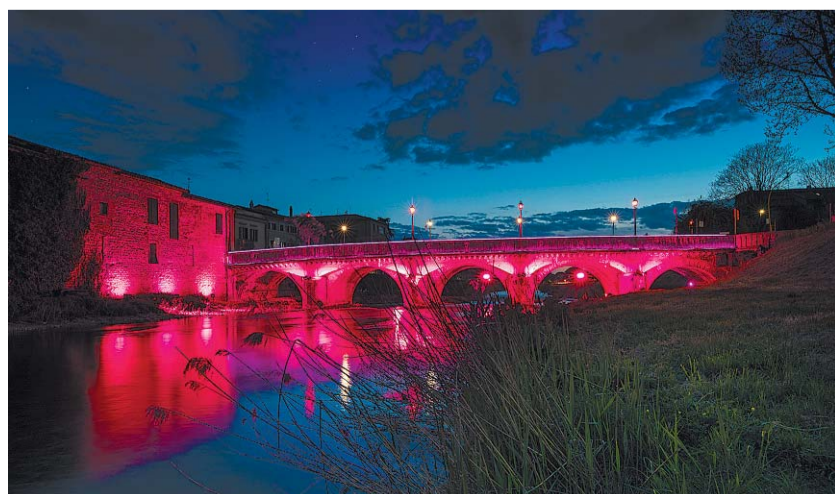
Tra i luoghi più caratteristici illuminati, nel centro Italia, si segnalano quelli della sesta tappa (13 maggio) Grotte di Frasassi-Ascoli Piceno con l'Abbazia di San Vittore delle Chiuse (Grotte di Frasassi) e Palazzo dei Capitani ad Ascoli Piceno. Per la decima tappa (17 maggio) L'Aquila-Foligno, ecco il Duomo di L'Aquila e il Ponte di Porta Firenze a Foligno. Per l'11esima tappa in programma



Umbria in rosa La Fontana maggiore di Perugia e il ponte di Porta Firenze a Foligno
foto Comune Perugia e Comune Foligno

il 19 maggio, dopo il giorno di riposo, da Perugia a Montalcino sono state illuminate di rosa la Fontana Maggiore a Perugia e la Fortezza di Montalcino.

Infine la 12esima tappa del 20 maggio, da Siena a Bagno di Romagna con il colpo d'occhio su Fonte Gaia (Piazza del Campo) a Siena e Fontana delle Terme a Bagno di Romagna.



CORRIERE

Direttore responsabile: DAVIDE VECCHI
Caporedattori: SERGIO CASAGRANDE
ALFREDO DONI

Editrice: GRUPPO CORRIERE s.r.l. - Socio Unico
Sede: Perugia, Via Pievaia 166 F-6 Tel. (075) 91191 - Fax (075) 9119520
Amministratore unico: FERRUCCIO CALVANI
Direttore generale: VITO NOBILE

EDIZIONI:		
UMBRIA	ISSN (testo stampato): 1720-2024 - Perugia: Via Pievaia, 166 F/6	Tel. (075) 91191 - Fax (075) 9119510
AREZZO	ISSN (testo stampato): 2531-9005	Tel. (0575) 16651 - Fax (0575) 1665 500
SIENA	ISSN (testo stampato): 2531-9043	Tel. (0577) 17471 - Fax (0577) 1747 500
RIETI	ISSN (testo stampato): 2531-9019	Tel. (0746) 17471 - Fax (0746) 1747 500
VITERBO	ISSN (testo stampato): 2531-906X - Red.: Piazza del Sacro, 16	Tel. (0761) 1710880 - Fax (0761) 171088 9

PUBBLICITÀ LOCALE A. MANZONI & C. S.p.A.		
Perugia - Via Pievaia, 166 F/6	Tel. (075) 5288741-2-3 Fax (075) 5288744	
Terni - Via Petroni, 15	Tel. (075) 5288741-2-3 Fax (075) 5288744	
Arezzo - Via Leone Leoni, 1	Tel. (0575) 23140	
Viterbo - Piazza del Sacro, 16	Tel. (0761) 321312 Fax (0761) 223664	
Rieti - Via Flavio Vespasiano, 6/E	Tel. (0746) 481606 Fax (0746) 294257	
Siena - Banchi di Sopra, 15	Tel. (075) 5288741-2-3 Fax (075) 5288744	

PUBBLICITÀ NAZIONALE A. MANZONI & C. S.p.A.
Via Nervesa 21, 20139 Milano Tel. (02) 57494522/4802 www.manzoniadvertising.it

Stampa:
Litosud s.r.l. Via Carlo Pesenti, 130 - Roma
Poste Italiane SpA Spedizione in abbonamento postale - 70% Perugia
Abb. annuo (6 num. sett.) Euro 221,00 (7 num. sett.) Euro 248,00.
Arretrato Euro 2,40 - IBAN IT63K01030 38480 000001660405
Ufficio diffusione Tel. (075) 9119910 e-mail diffusione@gruppcorriere.it

INFORMATIVA ABBONATI (versione "breve"):
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679, la società Gruppo Corriere s.r.l., Titolare del trattamento, informa gli abbonati che i dati personali verranno trattati con modalità informatiche e/o cartacee, anche avvalendosi di Responsabili ed incaricati al trattamento, esclusivamente per le finalità di (i) spedizione del quotidiano e per (ii) obblighi normativi contabili. L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e ricorda la possibilità, ai sensi degli artt. del 15 al 22 del suddetto Regolamento, di poter richiedere ed ottenere la cancellazione, rettifica o la limitazione degli stessi. Per ottenere tali diritti o per ottenere la versione "estesa" dell'INFORMATIVA, scrivere a Ufficio Diffusione - Privacy - Gruppo Corriere s.r.l., via Pievaia 166 F, PERUGIA o inviare una mail all'indirizzo privacy@gruppcorriere.it

Registrazione del Tribunale di Perugia N. 662 del 12-3-1983
CERTIFICATO N. 8749 DEL 25/05/2020
FIEG ads Accertamenti Diffusione Stampa